CURIOSITÀ

® *L'uso del vetro quale materia tessile va sempre più estendendosi. Dopo essere trafilato con speciale procedimento, si ottiene il vetro in fibre lunghissime, sottili quanto la sesta parte di un capello, che hanno delle prerogative completamente diverse. Esso diventa più resistente del cotone e della maggior parte delle fibre tessili e può essere agevolmente tinto nei più diversi colori. I tessuti ottenuti con queste nuove fibre risultano chimicamente inerti e non si sciupano quindi per macchie od altro. Per pulirli bisogna immergerli in una soluzione di acido nitrico.*

® *Il radar dei pipistrelli?... Pare che i chirotteri godano istintivamente d'una specie di radar, di audio-rivelazione. Ma i segnali emessi (una sessantina al secondo) contro gli ostacoli a terra non sono elettromagnetici, ma ultra-sonori (dalle 45 alle 55 mila vibrazioni al secondo). Se ciò si conferma, ecco un bel supplemento animale alla radio-rivelazione!*

® *Specie nei territori coloniali il problema del rifornimento dell'acqua per uso potabile si presenta sovente di difficile soluzione. E dove l'acqua è disponibile, il pericolo di inquinamento da parte di germi patogeni per l'uomo, rende perplessi circa la sua potabilità.*

E' stato rilevato che i ioni di argento hanno la proprietà di distruggere i germi nell'acqua. E' stato perciò proposto un metodo semplice ed insieme efficace per la depurazione dell'acqua: basta farla passare in un recipiente (una normale cella elettrolitica) in cui si trova un anodo di argento puro. Al passaggio della corrente, la cui intensità va mantenuta al disotto di quella necessaria per la dissociazione dell'acqua, i ioni d'argento che si liberano... vanno a caccia di bacilli e di batteri e li catturano, portandoli seco al catodo, ove l'argento (e la sua preda!) si deposita in una massa bruna e spugnosa.

® *Un capitano di marina racconta che navigando nell'oceano Indiano ed essendo obbligato di ancorare alle coste gli avvenne di udire dal crepuscolo a mezzanotte una strana musica che proveniva dal mare. Egli cercò di scoprire donde provenivano questi mirabili suoni, senza riuscirvi. Una notte, mentre si dilettava a pescare, riuscì a prendere nella rete una quantità di bellissimi pesci bianchi che egli trasportò sul cassero in un secchione d'acqua. Mentre stava per addormentarsi, i dolci suoni si fecero udire quasi vicino a lui. Si alzò, si appressò al secchione e si avvide che i suoni venivano prodotti dai pesci. Fatta una attenta ed accurata ispezione, osservò che la loro bocca era munita di un'escrescenza divisa in molti fibre cordiforme sulle quali, durante l'aspirazione, la pressione del labbro superiore produceva una singolare vibrazione.*

® *Una gran parte delle auto russe viaggia su pneumatici di gomma naturale, estratta dalle radici di una pianta erbacea rustica, originaria del Turkestan dove cresce fra i duemila ed i tremila metri d'altitudine. Questa erba è stata ora acclimatata in ampie regioni della Russia bianca, dell'Ucraina e dell'Asia Centrale con il che, potendosi estrarre dalle sue radici il 10 % di lattice (equivalente per una razionale coltivazione a circa 100 kg di gomma per ettaro), la Russia è ora in grado di provvedere autarchicamente a gran parte del suo fabbisogno di caucciù.*

® *Ben dieci opere di Verdi ebbero il titolo trasformato per ragioni varie: «Un giorno di regno» diventò «Il finto Stanislao», il «Nabucco» fu ribattezzato a Londra «Nino d'Assiria», «L'Ernani» si chiamò «Le proscritt». La «Traviata», per ordine della censura, ebbe nome «Violetta». Il «Ballo in maschera» per parecchio tempo venne chiamato «Gustavo III»; «Rigoletto» fu «Viscardello»; «La battaglia di Legnano», si cangiò in «Assedio di Arlem»; lo «Stiffelio» rifatto, divenne «Aroldo»; la «Giovanna d'Arco», «Orietta di Lesbo» e «I Vespri Siciliani», «Giovanna di Guzman».*

® *Mentre gli scienziati americani si dedicavano alle ricerche per l'utilizzazione dell'energia interatomica, gli studiosi giapponesi si sono applicati alla ricerca del raggio della morte: delle radiazioni elettriche ad elevatissima frequenza. Ma dopo cinque anni e mezzo di esperienze e di studi i nipponici non riuscirono ad ottenere che miseri risultati concreti: il loro raggio della morte può uccidere un topo a trenta metri di distanza in dieci secondi.*

Un sistema che può essere utile, al massimo, per la derattizzazione (brutto francesismo che tradurremo: sterminio dei topi).

STAZIONI ITALIANE
AD ONDE CORTE E MEDIE

GRUPPO NORD

STAZIONI CON DOPPIO PROGRAMMA	A kC/s	A metri	A kW	B kC/s	B metri
Genova	986	304,3	10	1258	238,5
Milano	814	368,6	50	610	491,8
Torino	1357	221,1	20	1258	238,5

STAZIONI CON PROGRAMMA UNICO (A)	onde medie	kC/s	metri
	Bolzano	536	559,7
	Padova	1429	209,9
	San Remo	1348	222,6
	Venezia	1222	245,5
	Verona	1348	222,6
	Trieste	1140	263,2
N.B. - Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle le programma A	onde corte	kC/s	metri
	Busto Ars. I	9630	31,15
	Busto Ars. II	11810	25,40

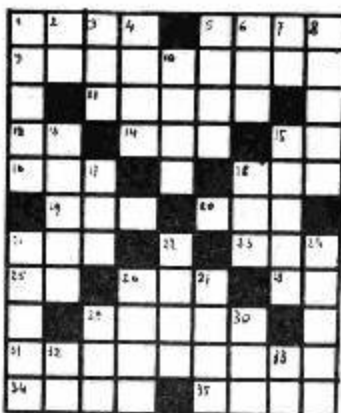
GRUPPO CENTRO SUD

STAZIONE NAZIONALE	kC/s	metri	kW
Roma S. Palom.	713	420,8	100

STAZIONI IN COLLEGAMENTO	kC/s	metri
Bari I	1059	283,3
Catania	1104	271,7
Napoli	1312	228,7
Palermo	565	531
Roma Monte Mario	968	309,9

STAZIONI AUTONOME	kC/s	metri
Bari II	1348	222,6
Firenze	1068	280,9
Radio Sardegna	536	559,7

28)

ORIZZONTALI — 1. Divinità - 5. Cittadina - 9. Far castelli in aria - 11. Nome di Pontefice - 12. Nota - 14. E' coraggioso - 15. Ovvero - 16. Civis Romanus Sum - 18. Fare l'abitudine - 19. ... e fulmini - 20. Abbreviativo di un sant'uomo - 21. E' breve e divisibile - 23. Come il 19 orizzontale - 25. Una delle Forze Armate - 26. Articolo francese - 27. Desinenza plurale come sopra - 29. Il verbo del cameriere...! - 31. Poeta e musica antico - 34. Non costa - 35. Il verbo del 14 orizzontale.

VERTICALI — 1. Quelle di un apparecchio radio - 2. Verbo di moto - 3. Sic... non vobis - 4. Ricchezze - 5. E' adatta e pronta - 6. Noto artista e caricaturista - 7. Nota di tromba - 8. Colorata - 10. Quando la benzina era di varie specie - 13. L'inizio di un'èra - 15. Aver coraggio - 17. E' il 21 orizzontale - 18. Hanno a che fare con il 13 verticale - 21. Pesce - 22. Mammifero - 24. Nome ebraico - 26. Macchina semplice - 27. Dato di tiro - 29. Pronome in disgrazia - 30. Quasi un fiore - 32. Doppia consonante - 33. Come il 35 orizzontale.

29) *Sciarada alterna* (xoxoxoooooo).

UNO STRANO ANIMALE

Dopo... striscio sibilando...
pria però perdo le squame
o, per meglio dir, mi scaglio:
queste son le mie trame
per raggiungere il bersaglio,
morte e lutto seminando.

Egizio.

Soluzioni dei giochi pubblicati nel numero precedente:

22) Chi piange il morto indarno s'affatica.
23) *Calunnia*: C-alunni-a.
24) *Eretico*.
25) *Dimenticare* - Di menti care; *Tenera-mente* - tener a mente.
26) *Narciso* - narcosi.
27) *Scopo* - scopa.

Il gioco n. 29 è stato riprodotto per gentile concessione della pubblicazione enimmistica mensile «La Corte di Salomone», Torino, via Don Minzoni, 14.

Le soluzioni compariranno sul prossimo numero del «Radiocorriere».

La collaborazione dei lettori sarà gradita. I giochi ritenuti meritevoli saranno pubblicati con il nome dell'autore o con il suo pseudonimo.

RADIO corriere

organo ufficiale della radio italiana

n. 13

31 marzo - 6 aprile 1946

OMAGGIO A "CATERINA"

CATERINA è un miracolo, e i miracoli non si dovrebbe neppure tentare di spiegarli. Si possono tutt'al più illustrare.

Un giorno, un triste giorno, interminabili teorie di carri bestiame portarono verso il nord decine di migliaia di uomini. Vecchia storia ormai, sulla quale si torna in genere poco volentieri e ancor meno volentieri ne parlano gli uomini che in quei carri erano rinchiusi.

Circondati da molteplici ordini di filo spinato da odio, da fossati, da disprezzo, trascorsi i primi tempi di incertezza, persi i tentennanti, iniziarono una loro vita i cui elementi principali erano l'attesa e la speranza.

Il bisogno di sapere era così imperioso che pareva che questi uomini interrogassero l'etere.

Poichè la rassegnazione e l'adattamento non sono nomi che trovino immediato e facile ricetto nell'animo dell'italiano, prima di adattarsi all'ingrato ambiente, questi uomini cercarono in ogni modo possibile di far sì che l'ambiente si adattasse a loro. Nacquero da questi tentativi dei prodigi di pazienza e di genialità, che contribuirono a rendere la vita meno grama e a neutralizzare le costanti cure che il nemico poneva nel tentar di fiaccare lo spirito di silenziosa ribellione e di tenace speranza dei rinchiusi.

* * *

«Caterina» è il più tipico di questi prodigi. Si tratta di un apparecchio ricevente a reazione a una valvola a onde medie. Apparecchio che è stato ideato, costruito ed usato nel campo di concentramento di ufficiali italiani di Sandbostel (X B) nella Germania nord-occidentale nel secondo semestre del 1944.

Per capire «Caterina» bisogna aver visto un compagno, munito di lima da unghie, temperino e pazienza, costruire con un ago il perno del bilanciere di un cronografo.

Come è nata «Caterina».

Tutto nacque da una valvola e la valvola entrò nel Lager nascosta in una borraccia piena d'acqua. Nè sarebbe stato altrimenti possibile perchè le perquisizioni in occasione dei trasferimenti erano volte a scoprire armi, ma più ancora radio o parti di esse, tanto più che della esistenza di queste i tedeschi erano al corrente.

La valvola fu dunque introdotta in una borraccia il cui panno fu scucito e il cui fondo aperto col temperino e poi «saldato» con cerotto adesivo.

Che da una valvola possa nascere un apparecchio è cosa che solo ieri ho saputo. Ma è meglio andare per ordine e descrivere l'apparecchio così come me lo consente la fotografia che non ho voluto costellare di frecce, numerini e didascalie.

La valvola troneggia: è una «1Q5» ad accensione a corrente continua ed assorbe due volta circa. Il mobile o il telaio è costruito da quattro pezzi di compensato, ricordo di un pacco tanto atteso; sul fondo si staglia il prodigio di un condensatore variabile di sintonia che termina in una manopola isolata alla meglio, il tutto costruito in autentico latta ritagliata da scatolette di carne (altro ricordo nostalgico). A sinistra quel barattolo oscuro è un portasapone da barba assurto, mercè l'avvolgimento di numerose spire di filo isolato, a dignità di bobina. Nell'interno del barattolo un altro avvolgimento dello stesso filo su un tubetto di cartone funge da variometro di reazione.

Manca in figura la pila d'accensione che fu a volta a volta costituita dai più svariati aggeggi. Ci si servì quasi sempre di un vasetto di estratto di carne in cui si mettevano a bagno in diverse soluzioni un pezzo di zinco tolto alle vasche dei lavatoi e un pezzo di carbone tolto dai rifiuti della cucina perchè il carbone non aveva accesso libero al campo di Sandbostel. La batteria anodica è invece in primo piano ed è costituita da un astuccio da lampadina tascabile che conteneva una serie di monete di rame da dieci centesimi (oggi coperte di ossido) alternate con dischi di panno (ritagli di coperta).

L'ammoniaca necessaria per produrre, in unione al sale da cucina, il cloruro d'ammonio si otteneva per distillazione. Il metodo era quello primitivo dei sacerdoti del dio Ammone, è vero che al X B non c'erano «cammelli» egizi, ma c'erano tanti uomini e il risultato era uguale. La batteria così inumidita dava per circa 48 minuti molto cattivo odore e un pochino della tensione di placca occorrente; frattanto c'era chi preparava una nuova batteria lavando panno, monete, astuccio e rinnovando il liquido. L'elemento acustico era rappresentato da un unico auricolare costruito con una scatoletta di Nescafè (che i prigionieri autentici, quelli che godevano dell'assistenza della Croce Rossa Internazionale, ricevevano), contenente un vero magnete e relativo avvolgimento.

Non è tutto perchè la parte tecnicamente più ardua è rappresentata proprio da ciò che in fotografia appare meno: le resistenze e capacità ricavate dai materiali più vari. Queste resistenze erano costruite annerendo di grafite di matite la carta dei cubi di Tafelmargarine e venivano tarate inserendole in serie su una lampadina. Anche le cartine per sigarette e la stagnola del rarissimo Tilsiter schmelz Käse (formaggio fuso piacevole ma scarso) ebbero una parte importante in queste costruzioni, ma soprattutto quel che sarebbe troppo lungo raccontare è la pazienza e l'abilità che occorsero per produrre resistenze di determinati valori senza avere nè strumenti di misura, nè termini di raffronto, nè possibilità di prove. Basti dire che il costruttore si regolava contando i tratti di matita che tracciava su un certo pezzo di carta per rendersi conto della differenza che intercorreva tra l'uno e l'altro tentativo.

Particolari prove occorsero per la costruzione della famosa resistenza di griglia. Le prove raggiunsero il migliaio.

Questo in linee essenziali l'apparecchio, le cui dimensioni si immaginano raffrontandolo con l'accendisigari e il piastrino da prigioniero che gli sono stati posti accanto.

«Caterina» al lavoro.

«Caterina» non aveva mai lungo il giorno una dimora stabile ma nelle ore notturne funzionava per lo più nella baracca del comando italiano. Quel comando, si sa, non comandava nulla, ma si chiamava così. Esisteva in quella baracca una specie di ripostiglio e qui Olivero, laureando ingegnere fuori corso da un numero imprecisato di anni per motivi militari, nel silenzio della notte faceva acrobazie auditive per estrarre dall'auricolare frammenti di notizie in varie lingue.

Si appollaiava su di un castello-lettiera, stringeva fra i denti il capo di un filo aiutando personalmente lo stesso a fungere da antenna, variava la propria capacità avvicinando o allontanando un piede penzolante dal castello verso il pavimento che per essere umido e poggiante sul terreno era una ottima presa di terra, con la sinistra variava la sintonia e con la destra scriveva.

Teneva l'auricolare aderente all'orecchio con un asciugatoio che gli fasciava il capo a mo' di turbante.

Se non fosse stata una cosa seria il tutto avrebbe avuto qualcosa di molto comico. Captare la voce di Londra variando la sintonia con una mano (spostamenti micrometrici), la reazione col piede e scrivendo con l'altra non era cosa da poco, ma Olivero, calmo, biondo, sottile e sereno non si scomponeva. Sentiva, immaginava, creava, univa un brano di tedesco con uno di francese e un altro po' di italiano e scriveva.

O signori della BBC! Lui solo sa quanto bene facevate a trasmettere a tutte le ore e a ripetere cento volte nella giornata le stesse notizie!

Martignago si impossessava delle notizie. E' stato lui a presentarmi a «Caterina» in questi giorni. Non lo avevo visto a Sandbostel che un paio di volte di sfuggita, ma ci siamo riconosciuti subito, anche se io ho ora una barba bionda in meno e lui una certa quale rotondità di più.

Le notizie fanno il giro del campo.

Martignago dunque ingegnere idraulico, organo di diffusione, amministrava le notizie e ciò ebbe un rapido sviluppo quando, per la quarantena del tifo petecchiale, i nostri ospiti ci lasciarono per più di un mese in pace nella speranza che questa per noi si trasformasse in «Pax».

Sfruttando l'arrivo recente di un nuovo gruppo di compagni dal campo di Oberlangen, Martignago affidò a due di loro, Capalozza e Rossi, la diffusione delle notizie e questi trovarono che, vista la somma cura posta dai tedeschi nel non farsi vedere al campo, era opportuno distribuire dei regolari comunicati scritti. Nel campo si credette così che «Caterina» fosse in mano a quelli di Oberlagen. Bisognava pure sviare le tracce e difendersi dagli immancabili imprudenti.

Le cose erano condotte con tale cura da riuscire quasi sempre a controllare le notizie che, dopo un lungo giro di bocca in bocca, tornavano alle orecchie del gruppo radio e qualche volta per bocca di chi giurava di averle udite personalmente dalla misteriosa «Caterina». Martignago, poi, in sede di organizzazione s'era ingegnato a trovare magneti e una buona quantità di filo isolato indispensabile per la cuffia e le bobine. Ciò aveva fatto asportando e poi laparatomizzando la dinamo della bicicletta del sottufficiale dell'ufficio postale e rimontandogliela a operazione finita sul ciclo.

Fu dopo colpi di questo genere che i tedeschi cominciarono a sospettare che nel campo ci fosse qualcuno che se ne intendesse di elettricità... Perciò con encomiabile regolarità si diedero a togliere la corrente alle baracche ogni sera all'imbrunire.

Angiolillo fu toccato personalmente da questa sfiducia dei tedeschi e decise perciò di passare 25 notti nel lavatoio tentando di costruire con incredibili sistemi un raddrizzatore elettrolitico e... una batteria di accumulatori. Il risultato non fu brillante, ma del resto s'era già coperto di gloria riuscendo a produrre la famosa resistenza di griglia di cui si è detto sopra il che, sia detto a suo onore, non fu cosa da poco.

Ma l'organizzazione non si fermava qui. Disponeva persino di un tecnico che non agiva se non in caso di necessità, Tarini, e di un complesso costituito da un uomo e da una valvola bruciata. Cioè Ticotti e la «trappola». La trappola era una «Caterina» inservibile e Ticotti uno che di radio non ne capiva niente. Si poteva perdere l'uno e l'altra senza danno del servizio informazioni, ed erano l'uno e l'altra disposti al sacrificio per la continuità del servizio. Inezie...

Vi erano poi alcuni fidati e volenterosi che costituivano una rete di sicurezza stesa dai pressi dell'ingresso fino al piede di Olivero penzolante dal castello-letto. La prima maglia di questa catena era costituita da un uomo che affacciato alla finestra di una baracca di uso comune e nella quale l'esser trovati a qualunque ora non era reato, non perdeva d'occhio un istante l'ingresso del campo e con un numero convenzionale di scintille tratte da un accendisigari faceva segnalazioni ad un altro compagno posto nei pressi della baracca e così fino alla parete dello stanzino di Olivero su cui venivano battuti tanti colpi quante scintille.

Un brutto momento.

Gli accordi erano chiari: due scintille «attenzione», cinque scintille «allarme grave».

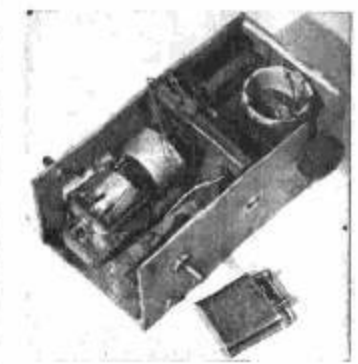
Di solito cinque scintille erano riservate a Tutscek, interprete della Gestapo, convinto assertore dell'esistenza di «Caterina».

Ma le cinque scintille non vennero mai a Tutscek si. Arrivò però non con l'intenzione di trovare «Caterina». Non ci pensava in quel momento e non capì. Guardò Olivero e il suo turbante. Questi immobilizzato non ricorda se più dalla paura o dalla presenza di spirito, non mosse dito e continuò a ricevere.

Tutscek, subito distratto dai compagni, si limitò a lanciargli un «Krank?». Risposero per lui i compagni: «Sì, mal di denti». E passò liscia.

Nessuna cautela per quanto eccessiva pareva sufficiente. Il periodo di calma della quarantena fu troppo breve. I sospetti sull'esistenza della radio si acuirono e si dovettero prendere misure di estrema prudenza. Allora non conoscevo Martignago e compagni, facevo capo a Poli.

Caccia alle novità del mattino.

Ogni mattina partivo, dopo l'appello, dalla mia 73 per andare alla 65 dove stava lui. Mi riceveva a sedere sul suo letto (chiamiamolo così) ed insieme, racimolato qualche po' di tabacco, ci si costruiva una sigaretta. Non c'era da aspettare molto in genere, ma l'attesa pareva sempre lunga e qualche volta era inutile. A un certo momento si bussava leggermente alla parete di legno. Accadeva allora qualcosa di veramente insolito. Il capitano Pucci che viveva nello stesso «castello» al piano superiore, poggiato un piede in testa, senza preferenze, a lui e

a me, toccava terra. Poichè le sue discese erano rare non era facile trovare i suoi zoccoli. Lo aiutavamo perchè potesse uscire in fretta.

Ritornava e si riappollaiava al di sopra di noi, e quando era ben sicuro che nessun estraneo men che fidato ci fosse nella stanzetta cominciava la lettura dei suoi appunti. A mia volta ascoltavo, annotavo e ripartivo. Nella mia camerata qualcuno aspettava da me quel che io avevo atteso da Pucci. E così la catena si snodava.

Nè io conoscevo la fonte di Pucci nè i miei compagni la mia. Nell'andare e nel tornare facevo un lungo giro per non destare sospetti, mantenere il segreto circa la mia fonte e fare perdere le tracce. Solo ora so che con questo stratagemma riuscivo sempre ad arrivare alla mia baracca provenendo proprio da quella dove viveva «Caterina». Il colmo della prudenza.

La storia è tutta qui. Resta solo da spiegare perchè si sia fatto fotografare insieme a «Caterina» quel rettangolino di metallo. Nelle fotografie ufficiali c'è sempre qualcuno che riesce a ficcarsi in mezzo.

Il piastrino intero.

Quel rettangolino di metallo ormai non è più che un simbolo o un talismano. Il titolare della «Caterina» l'ha voluto mettere lì perchè dice che l'averlo portato a casa intero porta fortuna. Infatti quella linea che si nota è una frattura prestabilita. In caso di decesso il piastrino di riconoscimento veniva spezzato. Metà agli atti e metà in bocca al cadavere. Organizzazione, anzi tutto. Se «Caterina» veniva trovata poteva anche accadere che un piastrino fosse spezzato. Ecco perchè si è consentito al piastrino di far mostra di sè e della sua integrità.

A fine gennaio del '45 il X B fu sciolto e divenne come tanti altri un campo di sterminio. Parte di noi furono inviati a Wietzendorf e parte a Fallingbostel — fra questi ultimi «Caterina» e i suoi creatori.

Fallingbostel vide la nascita di una specie di «Caterina II». Altre acrobazie e prodezze ma di più breve durata. Le valvole erano due (ved. foto sopra), la cuffia una vera cuffia, la batteria d'accensione un vero accumulatore, ma il tutto molto meno romantico. La vera «Caterina», la grande Caterina fu una sola! Se mi si consente il bisticcio.

Omaggio a «Caterina».

Ecco, «Caterina», uno dei tuoi ascoltatori ha voluto farti un omaggio, così come ha potuto; uno dei tuoi che da te fu sorretto e incoraggiato, che per mesi, ogni mattina, bevve le notizie, qualche volta un po' tinte di rosa che tu gli davi. Uno che oggi vive tra valvole e circuiti e programmi senza capirne troppo dei tuoi prodigi tecnici.

E' poca cosa in confronto a quello che meriteresti; tu hai dato ogni giorno a migliaia di uomini la forza di resistere, la speranza che ogni mese fosse l'ultimo, forse perchè sapevi che senza quella speranza la resistenza era quasi impossibile. E' poca cosa, ma il mostrare ai ritornati le tue miracolose viscere elettriche, la tua miseria sudicia, la pazienza che ti ha creata, il coraggio e la prudenza che ti han mantenuto in vita, significa far che si deponga accanto alla tua valvola solitaria, alla tua batteria maleodorante, il dono della riconoscenza di tutti quelli che anche per merito tuo han resistito e anche per merito tuo ebbero l'onore di essere chiamati dal nemico «cocciuti traditori».

Kgf. 247/231

(Alinari)
Basilica di San Lorenzo - Firenze
Lapide di F. Landini - organista

CONCERTI

MUSICHE DELL'« ARS NOVA » FIORENTINA - Esecutori i soprani Bettina Lupo e Nene Franchia Chiabrera, il violista L. Cassiano e il liutista A. Formica - Domenica 31, ore 21,10 (Gruppo Nord - Programma « A »).

Non senza stupore si constaterà la freschezza di queste musiche vocali che la dotta e paziente fatica di un musicologo italiano, Federico Ghisi, ha riesumato da un sonno plurisecolare. Si chiama « Ars nova », in contrapposto alla rozza polifonia dell'« Ars antiqua », il rinnovamento musicale che ebbe luogo nel Trecento, dapprima in Francia con Guillaume de Machault (1300-1377) e poi in Italia, più precisamente in Toscana. Guardando le cose molto dall'alto, si può descrivere come una vittoria della monodia profana contro la polifonia del canto sacro, dell'incipiente senso moderno della tonalità contro gli antichi « modi » ecclesiastici, dell'autonomia ritmo musicale contro la schiavitù alla parola e alla prosodia classica, del volgare contro il latino: in una parola, il nuovo realismo artistico, quello che trionfa nella novellistica del Boccaccio, comincia ad affermarsi anche nella musica e svincola il canto umano dall'universalistica idealizzazione del gregoriano. Qualcosa di simile a quanto avviene nell'arte figurativa, con il passaggio dall'impacciata scultura romanica, di ispirazione esclusivamente religiosa e prescindente da qualsiasi velleità realistica, alla scultura gotica con il suo senso incipiente della vita terrena e dell'uomo.

L'audizione di queste musiche propone un problema storico e sociologico di grande importanza anche ai fini estetici: dove e in che ambiente erano cantate queste canzoni? Una risposta sicura a questa domanda significherebbe un grande avanzamento nella retta comprensione delle musiche stesse. Dato per certo che si tratta di canzoni profane di divertimento, che non hanno nulla da vedere con la chiesa, erano però vere e proprie canzoni popolari, di completo dominio pubblico? Oppure erano canzoni d'arte che cantanti professionisti eseguivano per diletto dei ricchi e dei signori in veri e propri concerti?

Pur concedendo molto alla mirabile raffinatezza del popolo fiorentino nel Tre e Quattrocento, riteniamo che la verità sia più vicina a questa seconda ipotesi. Il canto assolutamente popolare aveva altri modi ancora più marcatamente ritmici e tonali, ancora più lontani dal vago idealismo modale del gregoriano. Diremo quindi che queste sono canzoni d'arte, presentate da cantori professionisti nelle corti signorili e nei palazzi dei ricchi, e qui raccolte poi per loro diletto da sensibili brigate giovanili (canti di questo genere doveva interporre fra un racconto e l'altro gli allegri novellatori della cornice del *Decamerone*). Come avveniva allora in Firenze, questa poesia e musica d'arte, che muove da un nobile e compassato petrarchismo, si affaccia però con curiosità allo libero manifestazione del gusto artistico popolare (si pensi, appunto, alla scoperta della vita del popolo nel Boccaccio e, più tardi, a quei divertimenti letterari della brigata del Magnifico, consistenti nell'umoristica imitazione dei modi de' villani: la *Nencia da Barberino*, la *Beca di Dicomano*, e in genere tutta la vena robustamente popolare d'un poeta di corte come il Pulci).

Il fiorentino Francesco Landini (1325-1397), soprannominato « Il cieco degli organi », superò tutti gli organisti di cui si ha memoria, a detta del cronista Filippo Villani, e può considerarsi il più alto Giotto della rivoluzione musicale fiorentina nel Trecento: anch'egli condusse l'arte in terra e soffiò un palpito di vita umana là dov'era soltanto l'incorporea astrazione della fede religiosa. Le due ballate monodiche « Amarsi li alti tuo' gentili costumi » e « El mio dolce sospiro » ritraggono con nobiltà petrarchesca una dolcissima visione di bellezza e leggiadria, e le alte virtù ideali della donna trovano rispondenza nella soavità degli accenti musicali. L'altro pezzo del Landini, « Così pensoso com'Amor mi guida », è invece un saggio di polifonia, sia pur semplice, a due voci più una terza parte strumentale che fornisce il tenor, cioè l'ossatura fondamentale del pezzo; le due voci vi costruiscono un canone, con rigoroso principio d'imitazione. E' una « pesca », cioè una varietà di quel genere poetico-musicale chiamato « caccia », composizione a più voci, di movimento rapido, che dapprima descriveva veramente una scena di caccia, poi qualunque scena movimentata e piena d'agitazione, colta con realistica evidenza descrittiva. Qui è una brigata di vezzose fanciulle intente a pescare fra i sassi d'un ruscello: un succedersi di freschi richiami, di strilli e di movimentate vicende ravviva il tono descrittivo dell'situazione amoroso-sentimentale.

Pure una « caccia » la composizione di Johannes Ciconia « Cacciando un giorno vidi una cervetta », autentica di sapore polifonico, sia pure coi mezzi limitati di una sola voce e strumento accompagnante. Il Ciconia è un interessante artista sulle cui vicende non è stata ancora fatta molta luce: pare nato a Liegi nella seconda metà del '300, ma operò certamente in Italia settentrionale (fu canonico a Padova, dopo essere stato a Liegi dal 1384 al 1404) ed appare già al principio del Quattrocento come un simbolo di quella fusione di spiriti italiano e fiammingo che lentamente si opererà nella penisola lungo quel secolo. « Nella sua opera profana — scrive il Cimbro — il canto ha talora il tono animato e vibrante di un Monteverdi in miniatura. E' nelle sue mani... che il canto popolaresco prende la forma più incisivamente espressiva e la parola si avviva di calore più accentuato ».

Canto popolaresco, e non popolare, è appunto la formula secondo la quale dobbiamo intendere anche le rimanenti composizioni, come le Ballate d'Anonimo « Amore amaro » e « Mercé, o morte », di straordinario calore patetico, e la bizzarra imprecazione infernale « Deus deorum Pluto » di Magister Zacharias da Teramo, che fu cantore papale dal 1420 al 1432.

SEDICI VALZER op. 39, di Giovanni Brahms - Pianista Teresa Zumaglini Pollimeni - Mercoledì 3, ore 22,05 (Gruppo Nord - Programma « A »).

Non può comprendere Brahms chi si ostini ad ignorare la faccia semplice e gioviale di questo artista solitamente così austero, così elevato e talvolta, diciamo pure, così pedante. Chi non ne conosca il buon umore malinconico di vecchio scapolo, attaccato al bicchiere di birra ed alla buona tavola, la sua giovialità un po' rude e sarcastica, forse — come lasciò scritto Leone Sinigaglia, che lo conobbe da vicino — « per reazione alla grande dolcezza interiore, alle passioni inespresse non rare nella sua vita ». E soprattutto la sua capacità di divertirsi con la musica: quel gusto di chinarsi sulle umili forme popolari — il valzer viennese, le orchestrine zigane, la canzoncina in voga — e gustarle con ingenuità e con freschezza.

Documenti di questa sua facoltà le celebri *Danze ungheresi*, i *Zigeunerlieder*, i *Liebesliederwalzer* e infine i notissimi *Valzer* per pianoforte op. 39. Ma mentre nelle *Danze ungheresi* c'è la totale spersonalizzazione del musicista per accogliere interamente le caratteristiche ritmiche e dinamiche delle orchestrine zigane, le brevi pagine dei Valzer sono qualcosa di molto più intimamente sentito, quasi confessioni romantiche di quel bisogno di tenerezza familiare che s'annidava nell'animo di Brahms sotto le rudi e gioviali apparenze. Sono dei piccoli *Lieder* senza parole, la cui scrittura pianistica ha spesso la trepida e pregnante intimità espressiva delle migliori pagine di Schumann. S'impennano talvolta in uno scatto di gaiezza o di vibrazione appassionata, come avviene al primo *Valzer*, al quarto, al sesto, al tredicesimo, ma tosto si adagiano in un tono di confidenziale abbandono, quella *Gemütlichkeit* che è umorismo temprato di malinconia e che forma un carattere distintivo del Romanticismo tedesco, discendente in linea retta dal fantasioso Jean Paul, l'autore prediletto di Schumann.

IL QUARTETTO IN LA di G. F. Ghedini - Quartetto d'archi della Radio Italiana - Mercoledì 3, ore 18,10 (Gruppo Nord - Programma « A »).

Questo *Quartetto*, scritto nel 1927, è in tre tempi — manca, cioè, dello scherzo, ed anche nella forma del primo tempo rivela come fin da allora il Ghedini (Cuneo, 1892) si adoperasse a sostituire lo schema classico della forma-sonata con una concezione strutturale più moderna e più aderente ai liberi moti dell'ispirazione. Il primo tempo non è infatti in forma bitematica e tripartita, e nemmeno in forma di lied (a-b-a), bensì a variazione. Il tema iniziale, fosco e irruente, viene sviluppato in una serie ininterrotta di variazioni, che dà l'impressione di un unico pezzo omogeneo. Esse non sono di tipo ornamentale e decorativo: il tema non viene sottoposto all'artificio scolastico delle « diminuzioni »; la variazione consiste piuttosto in un libero cangiarsi delle linee melodiche, ferma restando l'ossatura armonica iniziale.

Il secondo tempo è un adagio di carattere calmo e sognante. Anche qui la variazione liberamente usata, viene impiegata nelle riprese del tema; ma qui è piuttosto di carattere ornamentale.

Il terzo tempo riprende il carattere maschio ed incisivo del primo, con altro materiale tematico. La composizione procede per ampi blocchi, con armonie spaziate, come le arcate di un ponte. Fra l'una e l'altra un incessante ritmo di crome anima il tema, affidato al violoncello nel suo registro grave. Nell'intero pezzo predomina il fortissimo con rare parentesi di dolcezza. Un crescendo in cui la viola, in ottave, è sentita orchestralmente come gli [illegible] prepara per due volte, in due punti diversi, la ripresa del primo tema (questo tempo è una concessione, sia pure relativa, alla classica forma-sonata, che Ghedini sente già in Brahms appesantita e accademica); ed è, nello stesso tempo, un singolare tentativo di forzare la natura austera del quartetto, per raggiungere invece quella varietà di contrasti, quella potenza di effetti che è propria dell'orchestra. In modo simile si è comportato col quartetto Bartok, nei suoi ultimi lavori.

CONCERTO DI MUSICHE POLACCHE diretto da Alberto Erede, con la partecipazione del pianista Nikita Magaloff e del violinista Renato De Barbieri - Venerdì 5, ore 21,15 (Gruppo Nord - Programma « A »).

Opere giovanili l'uno e l'altro, entrambi i Concerti di Chopin (1810-1849) furono composti durante il soggiorno a Varsavia del 1829-30, seguito al fortunato viaggio a Vienna. Fu composto per primo il Concerto in fa minore, che venne poi pubblicato come secondo, nel 1836.

Sebbene anche quest'opera non smentisca la poca familiarità di Chopin tanto con l'impiego della forma classica quanto con l'uso dell'orchestra, tuttavia essa contiene rare bellezze ed episodi incantevoli di fresca ispirazione giovanile. E' così ricca di melodia, che spesso la si porta a prova del cosiddetto italianismo di Chopin.

Il primo tempo, *maestoso*, vive dell'opposizione fra un primo elemento risoluto e appassionato, con un carattere di ribelle malinconia, e uno secondo, [illegible] tutta grazia e languore, nello stile colto e caratteristico d'una barcarola. Naturalmente anche il virtuosismo brillante ha la sua parte nella struttura del pezzo (Chopin scrisse i due Concerti per presentarsi come pianista), tuttavia l'emozione poetica resta la principale ragion d'essere di questa musica.

Ciò si manifesta specialmente nel seguente *Larghetto*, anch'esso fondato sul contrasto di due temi, l'uno sognante e l'altro drammatico: quest'ultimo da luogo ad un concitato episodio centrale dove par di scorgere una violenta ed irosa impazienza, gelosia, forse, se si pensa che il *Larghetto* è come un ritratto musicale della giovanissima Costanza Gladkowska ed insieme una dichiarazione dell'amore appassionato che in quel tempo le portava il musicista (anche se più tardi, in occasione della pubblicazione, l'intero Concerto venne dedicato alla contessa Delfina Potocka). Liszt faceva un altissimo conto di questo *Larghetto*, che definì pagina « di ideale perfezione »; vi scorgeva come « un magnifico paesaggio inondato di luce, una fortunata valle di Tempe destinata ad essere il luogo d'un racconto triste, d'una scena dolorosa ».

Il finale è una danza di contadini, una krakowiak con ritmi di mazurka, ma aristocraticamente stilizzata e vi si manifesta quella vena d'ispirazione popolare, o meglio nazionale, che Chopin portò sempre con sé sotto tutti i climi, come un ricordo indelebile del paese natale.

Alexandre Tansman (Lodz, 1897) è uno dei tanti musicisti di cui la persecuzione razziale ha impoverito l'Europa. Dall'America ci giunge ancora talvolta la sua musica sulla colonna sonora di qualche film, come il recente *Carnevale della vita*, che meriterebbe d'essere ascoltato come un concerto. Compositore elegante e raffinato, curioso degli aspetti più pittoreschi della modernità, Tansman si è per esempio avvicinato al jazz con spirito e con successo, ma conserva sempre un nostalgico attaccamento alle forme melodiche ed ai ritmi della sua patria, ch'egli elabora sapientemente, talvolta con una spolvero di frivola raffinatezza. Nonostante la personale modernità della sua armonia, Tansman è essenzialmente un melodista, un creatore di ritmi e di motivi da godere in superficie.

Altro temperamento quello di Karol Szymanowski (1883-1937), che fu definito, non a torto, un autore da *Mille e una notte*, per la magia meravigliosa della sua armonia e per il fantasioso colorito orchestrale. V'è nelle sue composizioni un lusso sfarzoso di colori, una magnificenza policromatica che si radica forse nel fasto dell'antico costume della nobiltà polacca. Ché insieme a questa magia iridescente del colore, che gli fa rifrangere in mille prismi e cristalli diversi la sua tavolozza strumentale e armonica, anche Szymanowski presta ascolto, nell'intimo suo, alla voce della patria. La sua vasta e poderosa opera, documento di un impressionismo originale pervenuto per vie proprie a risultati di valore europeo, meriterebbe d'essere assai meglio conosciuta. Essa comprende tra l'altro un'opera, *Re Ruggero*, uno *Stabat Mater*, tre *Sinfonie*, due *Concerti* per violino e orchestra, una *Sinfonia concertante* per pianoforte e orchestra, tre *Sonate* per pianoforte, i *Mythes* per violino e pianoforte e le *Métopes* per pianoforte solo: pezzi, questi ultimi, di lucida e levigata stilizzazione, dove il virtuosismo si fa materia di splendore sonoro. Il secondo *Concerto* per violino, scritto intorno al 1930, è un'opera dalle sonorità ora misteriose ora smaglianti; contiene dettagli d'un lusso superbo uniti a un pensiero bello e nobilissimo.

BUON UMORE DI BRAHMS
Questa fotografia, mai pubblicata prima d'ora in Europa, mostra il compositore nel suo sessantesimo anno di età, sulla soglia di una villa di amici a Gmunden. La giovinetta è la diciottenne Hensele. (T. H. E. Musical Quarterly)

LA MUSICA STRUMENTALE DAL CINQUECENTO A MOZART

LEZIONI DI ALBERTO MANTELLI

XII - Giorgio Federico Haendel

Considerando l'opera di Haendel, e in particolare quell'aspetto che ci concerne e cioè la sua opera strumentale, non si può fare a meno di andare col pensiero alla figura del suo massimo coetaneo, a Giovanni Sebastiano Bach. Senza tuttavia scivolare nei due secolari luoghi comuni che si sono cristallizzati intorno a questi musicisti. L'uno fondato sulla ricerca di affinità tra i due compositori che ebbero in comune l'anno e, per poco, il giorno di nascita (Bach: 21 marzo 1685 ad Eisenach in Turingia; Haendel: 23 febbraio 1685 ad Halle, pure in Turingia), e, negli ultimi anni di vita, la cecità; nonchè il fatto di essere entrambi i due maggiori musicisti del loro tempo. L'altro fondato per contro sulla ricerca delle diversità che li differenziano e quasi tra di loro li oppongono.

Ma al di là di questi dati di fatto che sono tanto evidenti quanto criticamente sterili, esiste un terzo rapporto che investe la sostanza di queste due gigantesche personalità musicali: un rapporto di complementarità per cui vien fatto di pensare che, di fronte a tutto quel complesso di fattori umani e culturali che costituiscono il momento storico dal quale entrambi si adergono, l'uno e l'altro si integrino e si completino a vicenda. Per riassumere appunto tale momento storico in un binomio che ha una ragione di essere proprio in virtù di tutte quelle divergenze di motivi interiori e di realizzazioni stilistiche che li avvicinano anzichè distanziarli. E sotto questo angolo visuale si potrebbe dire che, di fronte alla propria civiltà di cultura e di costume, Haendel rappresenti tutto ciò che Bach non ha rappresentato, occupi quel territorio di cui Bach non ha varcato i confini.

Tanto l'autore dei *Corali* per organo e dei *Concerti Brandeburghesi* ha scavato nel più profondo della propria anima guidato da un temperamento meditativo, austero e religiosissimo, quanto Haendel si è lanciato sul mare mosso e colorito dell'opera, feudo capricciosa di cantanti, scenografi, impresari che sull'Europa del primo Settecento stendevano una rete mondana di interessi e di rivalità, facendosi arbitro per lunghi anni a Londra di tutto ciò che nella capitale britannica gravitava intorno al palcoscenico del teatro dell'opera. Negli anni della sua maturità artistica, prima sporadicamente e poi in modo quasi esclusivo, Haendel abbandona tuttavia l'equivoca consistenza musicale di questo effimero torneare di arie, di concertati e di cori in cui si era gettato, sospinto dalla facilità del suo genio e dall'abito testo acquisito di lavorare talora con minor scrupolo d'arte che non di mestiere. Ciò non pertanto egli porta pur sempre in quelle che sono le sue massime espressioni d'arte, gli oratori cioè e le composizioni strumentali, quel suo innato senso della decorazione sonora, risolta ora nel delicato arabesco disegnato col clavicembalo, ora nell'ampiezza dei vasti affreschi orchestrali e corali.

Tanto il linguaggio di Bach è radicato nella più pura e rigorosa vena della tradizione musicale germanica, precisata nell'arte degli organisti luterani, pur dove egli risente di esperienze straniere e in specie italiane; quanto il linguaggio di Haendel si colora di un multiforme cosmopolitismo. Un cosmopolitismo di gusto e di linguaggio che si traduce in un costante sapore mondano diffuso in tutta l'opera del Maestro, in un operare in superficie piuttosto che in profondità; anche là dove è più teso l'impegno lirico o drammatico come in certe pagine immortali del suo capolavoro, dell'oratorio il Messia.

In Haendel l'immagine musicale si risolve sempre in un gioco disteso di prospettive sonore, in un equilibrio di valori costruttivi che immancabilmente a un certo punto son fine a loro stessi, e riflettono l'esigenza di disporre le pagine secondo un'euritmia che si sovrappone alle ragioni liriche con un edonismo per cui la sua arte viene a porsi nella zona limite tra poesia e gusto, quando addirittura non sfitta senz'altro nel puro fenomeno del gusto e cioè della decorazione.

E' sempre quell'immenso salotto, quell'aristocratica riunione mondana che è il teatro del suo tempo, da cui tanto irresistibilmente Haendel era stato attratto e a cui aveva offerto tanta della propria operosità artistica e pratica, che agisce in modo costante e decisivo sulla sua fantasia creatrice.

Si è accennato or ora a un gioco di valori costruttivi in che l'immagine musicale si risolve e che dal movente lirico che li ha provocati sembrano a un certo punto staccarsi e rendersi autonomi, scivolando per lo più su un piano decorativo. In ciò la costruttività di Haendel si differenzia e quasi si oppone alla costruttività di Bach; che è sempre l'esatta e geometrica proiezione della sua più profonda interiorità, la rigorosa soluzione del movente lirico in un discorso sonoro che a tale impulso rimane sempre strettamente legato.

In Haendel non è mai assente un compiacimento costruttivo puro, in che il suono diviene fine a se stesso; una preoccupazione di disporre la pagina in un articolarsi della materia sonora secondo certe esigenze di sensuale piacevolezza. Il suo discorso musicale è sempre splendente e formoso, ha — se così può dirsi — una fondamentale ottimistica e serena luminosità. E son qui da vedersi le ragioni della subita e costante popolarità della sua musica, del fascino che essa ha sempre esercitato. Tanto essa fu tosto e costantemente avvicinante e popolare, quanto non lo fu, come è comprensibile, quella di Bach.

Un avvenimento assai importante, se non decisivo, per la formazione musicale di Haendel fu il viaggio che egli fece in Italia nel 1707 e la sua permanenza colà protrattasi fino al 1708, quando egli era cioè in età di ventidue anni. L'intesa frequentazione del mondo musicale delle grandi città italiane opera un innesto, che resterà costantemente valido in lui, di tutto il complesso di dati di gusto e di stile correnti in Italia, sul ceppo germanico della sua prima educazione musicale avvenuta ad Halle e ad Amburgo. L'influsso italiano fu in lui di gran lunga più profondo e incisivo che non in Bach, e può dirsi che abbia determinato nelle sue grandi linee la formazione del suo linguaggio.

Il contrappunto, e del contrappunto la espressione estrema e più alta che è la fuga si svuotano in Haendel di quel senso di intenso approfondimento interiore, di scavo in profondità, perdono quella segreta suggestione metafisica che erano nello spirito della tradizione organistica germanica e che culminavano in Bach, per risolversi in un gioco affascinante e splendente di linee sonore assunte in una accezione che insiste piuttosto su valori di venustà sonora, di costruzione pura. A un contrappunto così allontanato dai suoi significati più interiormente impegnativi si associa, com'è inevitabile e logico, un senso plastico e visivo della melodia, che emerge dal contesto del discorso musicale e ne disegna il profilo col caldo svolgersi della sua linea. Son caratteri questi che si ritrovano, per la loro spiccata evidenza, pressochè in ogni pagina di Haendel. Sia nelle opere di vaste proporzioni costruttive come i concerti grossi, i concerti per organo e orchestra e le due composizioni occasionali, la *Musica d'acqua per una festa sul Tamigi*, e la *Musica per i fuochi d'artificio*; sia nelle opere destinate all'esigua sonorità del clavicembalo o di uno o due strumenti solisti accompagnati dal clavicembalo.

E l'opera strumentale di Haendel nella sua rigogliosa ed opulenta festosità, appena a tratti velata di sensuale malinconia, resta insieme a quella di Bach — se pur da essa di molto distanziata — la maggior testimonianza del primo Settecento musicale tedesco. E proprio, come in principio si diceva, rappresentativa di un mondo di cui Bach non ha varcato i confini e pertanto di quello di Bach complementare.

GIORGIO HAENDEL

KATHARINE HEPBURN, IN «INCANTESIMO»

PROSA

INCANTESIMO

Tre atti di Philip Barry - Gruppo Nord, ore 21,15, Programma A.

Philip Barry, l'autore di «Incantesimo» è un americano di origine irlandese: della sua isola ribelle egli ha conservate molte cose ma soprattutto un fiero spirito di ribellione contro il materialismo della vita americana. Quasi tutti i personaggi dei lavori di Barry portano in loro questa aspirazione verso una vita più libera e più felice dove l'uomo non sia una vittima delle ambizioni, del denaro e di tutto ciò che rendono schiavi gli uomini anche se hanno la fortuna di essere nati cittadini di un popolo libero.

«Incantesimo» la commedia di Barry certamente più nota in Italia è tutta pervasa da questo potente e lirico sentimento dell'autore. Il titolo originale della commedia era «Vacanza» ossia «Holiday», ma nell'edizione italiana le fu conservato il titolo del film che il pubblico italiano ancora ricorda per la felice e inspirata interpretazione che ne fece Katharine Hepburn nel 1938. Entrambi i titoli si addicono al lavoro poichè «Vacanza» voleva significare la vacanza dalle terribili esigenze della vita che imprigionano e fanno soffrire gli spiriti sensibili e le creature migliori, e «Incantesimo» bene riproduce la poetica e magica aspirazione di Linda e di Jonny verso una felicità che alle persone comuni pare quasi incomprensibile.

Nella commedia, Linda Seton è la figlia di un ricchissimo banchiere americano e Jonny Case è un simpatico giovanotto che ha già raggiunto con le sole forze e la sua volontà di lavoro una discreta posizione nel difficile mondo americano. Jonny è il fidanzato di Giulia sorella di Linda, ma da lei ben dissimile, tutta praticità e ambizione. Linda si sente subito attratta verso il fidanzato della sorella: essi hanno infatti lo stesso temperamento, sono entrambi schietti, idealisti e considerano il denaro soltanto come un mezzo per potersi liberare dalla schiavitù delle esigenze indispensabili e vivere almeno una parte della vita come e dove fa piacere.

Linda soffre e lotta per non lasciar capire dagli altri la sua passione per il fidanzato della sorella: di ciò se ne accorge soltanto il fratello di Linda, a lei molto affezionato, ma la ragazza continua a lottare per rinunciare all'uomo amato e permettere che la sorella sia felice.

Ma le cose fortunatamente si svolgono in modo che Giulia e Jonny si possano accorgere che non sono fatti l'uno per l'altro prima che sia troppo tardi. Soltanto quando l'orgogliosa sorella avrà rinunciato a Jonny considerandolo indegno di lei, Linda potrà finalmente offrirgli il suo amore senza rimorsi. E Jonny, lento come tutti gli uomini a capire dove sia il vero amore si accorgerà finalmente che anch'egli non attendeva che il momento di stringere Linda fra le braccia come si fa con la compagna di tutta la vita.

«Incantesimo» è una commedia gentile e veramente inspirata: Barry è un poeta pieno di pudore e ripara i sentimenti dei suoi personaggi più sensibili come sono Linda e Jonny dietro un velo di raffinato umorismo. Da questo contrasto nasce il delicato incanto di «Incantesimo» che ci rivela come anche nella giungla della moderna civiltà americana possano nascere degli esseri che non sono belve affamate di dollari e di piaceri ma creature che desiderano qualcosa di più profondo: una felicità spirituale.

Fra le molte importanti vi è una battuta ancora più significativa delle altre nella commedia, quando Linda dice a Jonny: «Voi non siete ancora schiavo, non siete stato ancora avvelenato da la reverenza della ricchezza». Infatti non soltanto la schiavitù della ricchezza è riprovevole per Barry, ma anche, e forse soprattutto, quella reverenza della ricchezza che hanno molte volte anche i poveri, le vittime più o meno rassegnate di un mondo abituato a inchinarsi a chi ha denaro. Diciamolo francamente, chi di noi, succube e vittima di questo esagerato rispetto per la ricchezza — da non confondersi con una giusta aspirazione ai beni indispensabili per vivere degnamente e civilmente — non si è talvolta inchinato ad una persona per cui sente invece il più profondo disprezzo?

La commedia di Barry, con la sua apparente e sorridente fragilità ci fa pensare a queste cose. Ecco il merito maggiore dell'autore che ha ricoperto uno dei più assillanti problemi moderni con la veste di una arguzia scintillante e di una inspirata poesia.

«Incantesimo» fu rappresentata per la prima volta in Italia il 15 marzo 1941 dalla compagnia del Teatro delle Arti di Roma e venne ripresa il 7 luglio 1942 dalla compagnia degli spettacoli «Errepi» con l'interpretazione di Diana Torrieri e la regia di Romano Calò.

Recentemente la commedia è stata rap-

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 31 MARZO

- 11,30 I QUATTRO MOSCHETTIERI 1946 (Gruppo Nord - Programma A - Ore 21,35 Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
- 21 — CONCERTO SINFONICO diretto da Bruno Bogo (Gruppo Nord - Programma B).
- 21,15 ISMENE MIA, un atto di E. Labiche (Gr. Nord - Prog. A).
- 22,10 MUSICHE DELL'ARS NOVA FIORENTINA DEI SECOLI XIV e XV (Gr. Nord - Programma A).

LUNEDÌ 1° APRILE

- 21,15 CONCERTO SINFONICO-VOCALE diretto da A. Basile (Gruppo Nord - Programma A).
- 21,30 CONCERTO SINFONICO diretto da A. Pedrotti (Gruppo Centro Sud - Programma 1°).
- 22,35 IL RITORNO, un atto di B. Joppolo (Gruppo Nord - Programma A).

MARTEDÌ 2 APRILE

- 21 — CABARET INTERNAZIONALE (Gruppo Centro Sud - 2° Programma).
- 21,05 VENTO NOTTURNO, tre atti di Ugo Betti (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
- 22,15 MUSICHE VOCALI (Gruppo Nord - Programma A).

MERCOLEDÌ 3 APRILE

- 21 — CONCERTO SINFONICO diretto da Pietro Argento (Gruppo Centro Sud — 1° Programma).
- 22 — LE ORE PASSANO SULLA CITTA' (Gruppo Centro Sud 2° Programma).
- 22,05 MUSICHE DI GIOVANNI BRAHMS (Gruppo Nord - Programma A).

GIOVEDÌ 4 APRILE

- 20,30 CRONACHE DEL CIELO E DELLA TERRA, un atto di R. Buonomo (Gruppo Centro Sud - 2° Programma).
- 21 — IL RAGIONIERE FANTASMA, 4ª puntata (Gruppo Centro Sud - 1° Progr.).
- 21,15 INCANTESIMO, tre atti di Philip Barry (Gruppo Nord - Programma A).

VENERDÌ 5 APRILE

- 20,30 BOTTA E RISPOSTA (Gruppo Nord - Programma B e Gruppo Centro Sud).
- 21,15 CONCERTO SINFONICO dedicato a musiche polacche Gr. Nord - Progr. A).
- 22 — CONCERTO SINFONICO (Gruppo Centro Sud - 2° Programma).

SABATO 6 APRILE

- 21 — IL TROVATORE, di G. Verdi (Gruppo Nord - progr. A).
- 21,30 IPPOCAMPO, tre atti di Sergio Pugliese (Gruppo Centro Sud - 2° Programma).
- 21,55 CONCERTO OPERISTICO diretto da A. Paoletti (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).

Le antenne di Radio Trieste dominano la città, l'abbracciano e ne esprimono la voce. Con loro è il nostro cuore, mentre si decidono i destini del porto, delle case e della gente di Trieste; oggi il nostro cuore è lassù, trepidante con i fili delle antenne, e attende un verdetto che sia giusto per Trieste e per l'Italia nel concetto di una Europa pacificata tesa a un rinnovamento morale e materiale dei suoi popoli.

presentata proprio al Teatro delle Arti di Roma che già la tenne a battesimo, con la regia di Gerardo Guerrieri e l'interpretazione di Anna Proclemer nella parte di Linda e Olga Villa in quella di Giulia. Altri ottimi interpreti il Cortese, l'Almirante e il Tieri. **R. L.**

VENTO NOTTURNO

Tre atti di Ugo Betti - Gruppo Centro-Sud, 1° Programma, martedì ore 21,05.

In questi tre atti e nove quadri recentemente rappresentati al Teatro Olimpia di Milano dalla Compagnia di Paola Borboni, con la regia di Orazio Costa, Ugo Betti è ritornato al genere lirico del suo teatro dopo il simbolismo dei suoi ultimi lavori. In questa opera tutto il profondo sentimento poetico di Betti lo si ritrova intatto e pensiamo che questi innegabili pregi del lavoro debbano ancora meglio risaltare per l'ascoltatore attento nella radiotrasmissione della commedia. Anche in questo lavoro i personaggi di Betti vogliono evadere dalla vita poichè Antonio, il protagonista, un semplice uomo timido e solitario, vorrebbe ancora rivivere certe ore spensierate e felici dell'infanzia, quando bambino andava a giocare sul piazzale e tra fantasia e realtà non vi era alcuna differenza. E' con questo sentimento di quasi incantata innocenza che egli vive sul palcoscenico una vicenda che ci viene esposta con tono di favola. Antonio infatti si interessa di Elisa, giovane e piacente donna che diverte e interessa tutto il vicinato con le sue continue rumorose liti con il marito Pietro. Elisa si accorge di ciò che Antonio sente per lei ed immagina di esserne la figlia; Antonio sta al gioco e tanto per divertire e ingannare sè stesso si finge padre di Elisa, ma entrambi tanto si accendono per questa illusione che finiscono di confondere la fantasia con la realtà. Da qui nasce la crisi e il dolore dei protagonisti, ma ad Antonio rimane una speranza, la grande speranza di tutti coloro che sulla terra non poterono realizzare i loro sogni, la speranza di essere felici nell'aldilà.

LA NASCITA DI SALOME'

Tre atti di Cesare Meano - Firenze, martedì, ore 21.

La nascita di *Salomè* di Cesare Meano fu rappresentata la prima volta a Roma nel 1937: il lavoro ebbe un notevole successo e rivelò Cesare Meano, già noto come letterato e giornalista, anche come autore di teatro.

In *La nascita di Salomè* vi sono già tutti i motivi ormai ben noti del teatro di Meano.

La favola ci racconta che Nerone raggiunto dalla fama di una bellissima Salomè mandò uno dei suoi luogotenenti a chiederla al Re Aristobulo offrendo nientemeno che il cambio di quattro provincie. Il Re sarebbe stato ben felice di acconsentire al baratto, ma purtroppo Salomè era in realtà ben diversa da come la leggenda correndo di bocca in bocca fino a Roma l'aveva descritta al potente imperatore. Infatti, con grande tristezza del marito Aristobulo, Salomè era vecchia e brutta, non sapeva ballare e non era in sostanza che una brava massaia. Qui comincia il vero dramma di Aristobulo tormentato dal timore di inimicarsi un potente come Nerone, e tentato dal miraggio di quattro nuove provincie. Per fortuna di Aristobulo l'astuto Mardocheo ha una trovata e lo consiglia di fabbricare una Salomè che sia in tutto uguale a ciò che la favola ha narrato: le ricerche tra le belle ragazze del paese vengono subito iniziate e per fortuna del Re viene scoperta una magnifica Dalila in tutto degna per bellezza di forme, per grazia e leggerezza nella danza, per astuzia e fascino di carattere, di rappresentare quella donna immaginaria che la fantasia del popolo e i sogni dei poeti avevano creato.

Lavoro di schietto sapore grottesco ed umoristico, *La nascita di Salomè* ebbe dal 1937 in poi sempre un vivo successo.

Questa povera radio nostra...

INTRODUZIONE AI PROGRAMMI

Ma è tempo di venire a parlare dei programmi.

La sera, di quando in quando, vado a chiacchierare con un mio antico collega, che dopo anni e anni d'interruzione dei rapporti di lavoro in comune ha la bontà di conservarmi tuttora la sua apprezzata amicizia: durante un paio d'ore e più di conversazione, molte questioni vengono sfiorate; e il mio buon collega e io finiamo sempre col trovarci d'accordo su ogni punto.

Sere addietro, tuttavia, tanta concordia d'idee apparve, a un certo punto, gravemente compromessa. Il discorso era venuto a cadere su i programmi della radio; e il mio interlocutore prese a condannarli con una foga, con un'irruenza, che in uomo come lui grandemente mi stupirono.

Non voglio nascondere che l'episodio mi ha impressionato, e, — estendendone il significato — mi ha dato a pensare. Qui, infatti, non si tratta di uno dei soliti malcontenti per naturale temperamento o per deliberato proposito alle parole dei quali si può e si deve accordare un credito più o meno relativo: qui si tratta d'un valentuomo equilibrato e abitualmente sereno, intelligente e colto, amabile e cortese: il quale tuttavia non si perita — e sia pure in un momento, dirò così, di... emergenza spirituale — di dichiarare e di sostenere che tutti i programmi della Radio italiana «fanno schifo»; che in nessun momento vi si trova mai alcunchè di «decente»; che chi vuole ascoltare un programma degno di questo nome deve rivolgersi alle stazioni inglesi o francesi o svizzere: ma che nessuna stazione italiana, mai e poi mai, in qualunque ora del giorno o della sera, può essere ascoltata senza sentirsi «rivoltare lo stomaco»; e così via di seguito con altri eccessi e intemperanze che si condannano da sè.

Come si spiega un simile fenomeno?

* * *

Per tentar di trovare una spiegazione, penso che convenga procedere a ritroso e rimontare alle origini della questione.

Un bel giorno, dunque — più di venti anni addietro —, le radioaudizioni circolari uscirono trionfalmente dalla fase sperimentale e si affacciarono alla soglia della vita civile, come una realtà ormai sicuramente concreta e con una possibilità di sfruttamento quasi senza confini. Il prodigio s'era compiuto. Gli uomini, in ogni paese del mondo, s'affrettarono a impadronirsene: lo plasmarono secondo le proprie vedute, lo volsero verso le mete ch'essi giudicarono più atte e più degne.

Nacquero, così, i radioprogrammi; e assunsero presto la forma che meglio parve rispondere alle esigenze spirituali dei popoli. Avrebbero essi potuto assumere un diverso indirizzo, sotto la guida di uomini diversi? Ammettiamolo per un momento, se così desiderate. Sta il fatto che — per ragioni che sarebbe troppo lungo tentar d'indagare qui — l'aspetto ch'essi assunsero, appena usciti dallo stato embrionale, risultò più o meno identico in ogni paese del globo. Seguì, come per ogni altra cosa di quaggiù, il naturale processo di evoluzione e di sviluppo; questo processo potè svolgersi più rapido e meglio indirizzato in un paese piuttosto che in un altro; ma la primitiva impalcatura e le originarie tendenze rimasero, fondamentalmente, alla base di tutti i sistemi. (Poi venne la guerra, con le sue esigenze dure e inderogabili, a imporre con la forza nuove vie e nuove mete; ma, dopo l'inevitabile traviamento, voglia Iddio che si riesca a fare ritorno, in un domani non lontano, su l'antico cammino, più sano e più alto). Anzi più volte m'è venuto fatto di domandarmi se, specie in questi ultimi anni, siano stati davvero gli uomini a dominare le radioaudizioni, o non piuttosto queste ultime a esercitare il loro peso su la sorte degli uomini stessi...

Sta il fatto, in ogni modo, che i risultati e i progressi conseguiti nei paesi più evoluti non rimasero — nè potevano rimanere — un mistero per tutte le altre nazioni; le quali, pertanto, potevano avvalersi dell'esperienza altrui per il proprio progresso. E, naturalmente, se ne avvalsero; ma, non meno naturalmente, non soltanto lo fecero nei limiti delle loro possibilità, ma altresì su la falsariga del loro temperamento e delle loro peculiari esigenze e condizioni. Starei per dire che ogni paese si prese il meglio di ciò che si faceva in ciascuno degli altri; ma, opportunamente invero, non lo trasferì di peso, tale e quale, in casa propria, sì bene lo adattò alle sue proprie caratteristiche nazionali e ambientali. In altri termini, venne compiuta quella che nel campo letterario si chiama una «versione libera» e nel campo musicale una «trascrizione», non meno libera anch'essa.

Questo, in breve (e in modo, ahimè, troppo penosamente sommario e inadeguato), il processo di evoluzione e di consolidamento delle radiodiffusioni nel mondo, almeno così com'io son riuscito a intenderlo. Ma non escludo che altri possa vederlo in modo diverso. Come ho avuto occasione di rilevare altra volta, la radio, o per meglio dire l'attività della radio, è venuta sempre più ad assumere — particolarmente agli occhi dei meno preparati — il carattere e l'aspetto della «materia opinabile»; e ciò, in primo luogo, per essere totalmente priva di quei codici che esistono in ogni altro campo e per ogni altra disciplina. Si va dunque avanti regolandosi ciascuno col proprio criterio e con la propria sensibilità: ed è facile capire come chi occupa posti di comando e di responsabilità non possa veder le cose allo stesso modo di coloro che non sono influenzati da alcun peso di simil genere. Comunque, questo mi sembra ovvio e innegabile: che in ogni paese del mondo — il nostro compreso — i radioprogrammi, giunti all'odierno stato di elaborazione, possono giustamente essere considerati come la risultante, non solo degli sforzi dei dirigenti, ma anche della collaborazione — diretta o indiretta, spontanea o provocata, e vorrei fin anche dire espressa o inespressa — del pubblico degli ascoltatori (perchè non soltanto il plauso ha valore di adesione, ma lo stesso agnosticismo può, in determinate circostanze, assumerne ragionevolmente il significato).

Ma io ho parlato or ora del pubblico degli ascoltatori, e non dei singoli ascoltatori. I quali, presi uno per uno, assumono, in moltissimi casi, un ben diverso valore e una ben diversa portata. Perchè, infatti, se c'è — almeno allo stato potenziale — anarchico individualista o tiranno egocentrico, è appunto (*absit iniuria*...) il radioascoltatore isolato. Questi — in quanto tale — mette sè stesso al centro della propria concezione radiofonica, nega ogni solidarietà verso chi non la pensi come lui, e considera il radioprogramma come una specie di abito confezionato su misura, che gli si debba attagliare in modo perfetto. Di tutti gli altri suoi compagni in ascolto non si cura o, per meglio dire, li «ignora» nel modo più assoluto; e questo — si noti — non per malizia o per disprezzo, sì bene, unicamente e semplicemente, perchè egli, senza pensarci su più che tanto, ha dato un'impostazione puramente personale e locale e una soluzione esclusivamente individuale a un problema che invece riveste un'importanza assai più vasta e generale.

Ora, è ovvio che un simile punto di vista non può essere accettato da chi ha la responsabilità dell'organizzazione radiofonica e deve curare che i programmi risultino accetti, meglio che all'individuo, alla collettività. Inde irae. Il singolo radioascoltatore — in quanto tale — non spinge la propria indagine oltre la cerchia del suo ristretto mondo domestico: non si dà la pena di considerare che esistono milioni d'altri ascoltatori, pari a lui in ogni diritto, i quali possono avere, e hanno, gusti, preferenze, capacità intellettuale, tendenze artistiche, e persino orari e abitudini di vita, diversi dai suoi. Egli non pensa che la radio si rivolge a un uditorio innumerevole in cui tutte le c[illegible], tutti i ceti, tutti i temperamenti, tutte le colture, insomma tutte le condizioni materiali e spirituali, sono egualmente rappresentate; e che pertanto nei propri programmi essa deve comprendere un po' di tutto, industriandosi ad alternarvi via via — con la maggior possibile leggerezza di tocco — il facile e il difficile, il raffinato e il banale, il sacro e il profano. Egli non ammette che la radio possa trasgredire a questo granitico assioma: che, in qualunque momento egli si compiaccia di «aprire» il suo ricevitore, questo debba dargli qualcosa di sua piena e assoluta soddisfazione. Egli pone mente soltanto a questo fatto incontrovertibile: che ha pagato e non viene servito — com'egli pensa — a dovere. Di qui, un senso di delusione e di dispetto, che nei meno temperati assume la forma del risentimento come per una truffa subita. Di qui, i giudizi irosi, le condanne (quasi sempre capitali) senza appello, gli apprezzamenti che talvolta rasentano la contumelia...

E allora, o uomini, equi e sereni, io domando: E' giusto, è fondato, è ragionevole tutto ciò?...

* * *

Io non mi faccio illusioni sul conto di queste mie note; ma tuttavia oserei sperare ch'esse — per quanto monche, frettolose e insufficienti — potessero valere a far accettare a qualche lettore di buona volontà questi che, a mio modesto giudizio, dovrebbero esser considerati come principii fondamentali in materia di radioaudizioni circolari:

1°) Che i radioprogrammi, data l'universalità (intesa questa parola entro adeguati limiti) della loro funzione e della loro clientela, debbono proporsi di soddisfare in eguai misura ai gusti e alle esigenze di tutti gli ascoltatori;

2°) Che tale scopo non può umanamente essere raggiunto in pieno, a dispetto di qualunque sforzo; ma che tuttavia anche il semplice risultato raggiunto in tale senso è da considerarsi come più che soddisfacente e per altro non sempre ottenibile, sì grandi e insormontabili sono le difficoltà da superare;

3°) Che, in omaggio a tali principii, ogni radioprogramma deve, necessariamente e inevitabilmente, comprendere «numeri» che piacciono, altri che piacciono poco, e altri infine che nettamente dispiacciono a ogni singolo ascoltatore;

4°) Che, di conseguenza, l'ascoltatore equanime e spassionato deve tener presente tutto ciò nel giudicare i programmi; deve considerare che questi sono giunti al punto attuale attraverso un processo di evoluzione, a cui ha largamente contribuito — con critiche, con proteste, con referendum, ecc. — il peso della collettività; e che pertanto non può chieder loro più di quanto essi non possono e non debbono dare;

5°) Che infine, anche la radio — come tante altre cose che, effettivamente o in senso tra[illegible], stimolano la nostra golosità — va assunta in dosi ragionevoli, pena la stanchezza e il tedio o il disappunto. I radioprogrammi si pubblicano in anticipo anche per questo: perchè ognuno abbia modo di stabilire preventivamente quali «numeri» di essi gli piacerà di ascoltare e quali no.

Ho chiamato, questi, principii fondamentali; validi — vorrei chiarire — tanto in Italia quanto in qualunque altro paese. Norme basilari, insomma, per intendere rettamente la natura, le funzioni e gli scopi delle radioaudizioni circolari; e quindi essenziali per una più cordiale comprensione tra la radio e i suoi ascoltatori.

Fissati questi principii, scenderemo prossimamente dal generale al particolare: e ci occuperemo insieme — il cortese lettore e io — dei programmi della Radio Italiana.

CAMILLO BOSCIA

IL CAMPO ELETTROMAGNETICO DI ROMA S. PALOMBA (420 METRI) QUADRUPLICATO

L'ascolto possibile in gran parte d'Italia

Il 18 marzo, come già da tempo avevamo preannunciato, l'antenna di fortuna di Roma Santa Palomba è stata sostituita da un'antenna autoirradiante a traliccio alta 120 metri. Benchè non si tratti ancora dell'antenna definitiva, che sarà del tipo antievanescenza ed alta oltre 200 metri, il nostro centro di controllo di Sesto Calende ha constatato che il campo elettromagnetico serale di quel trasmettitore è quasi quadruplicato: risultato che fa sperare che un buon numero di ascoltatori settentrionali potrà seguire di sera, con quella maggiore o minore regolarità dipendente dalle mutevoli circostanze di tempo e di luogo pur sempre inerenti alla ricezione di una stazione lontana, le emissioni della stazione romana.

Quel che però più premeva era di ottenere un miglioramento del servizio nelle regioni centro-meridionali. Non ci sono giunti ancora dati quantitativi da quelle zone; le informazioni qualitative sono tuttavia così soddisfacenti che ci autorizzano a ritenere che Santa Palomba abbia ormai ripreso il suo rango di trasmettitore nazionale.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - Dalle ore 20 alle 01 BUSTO A. I e dalle ore 20 alle 24 BUSTO A. II

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma «A»).

7,30 Musiche del mattino.
8-8,10 Segnale orario. Giornale radio.
11 — MESSA CANTATA dal Duomo di Torino.
12-13 Vedi «Regionali Nord».

PROGRAMMA «A»

13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
13,12-13,30 Vedi «Regionali Nord».
13,30 I MOSCHETTIERI 1946 di **Nizza e Morbelli**
Musiche e adattamenti musicali di Egidio Storaci - Seconda puntata (Trasmissione offerta dalla Episan produttrice dell'Epicanfol).
14-14,45 Vedi «Regionali Nord».

PROGRAMMA «B»

13 — ORCHESTRA RITMICA DI GENOVA diretta da Eduardo Del Pino - 1. Chaton: **Oh, Baby**; 2. Moretti: **Ricordo di un fior**; 3. Lacalle: **Amapola**; 4. Mac Gillar: **Buona notte, angelo mio**; 5. Porter: **Begin the beguine**; 6. Madero: **Monella**; 7. Fisher: **Angiolina**; 8. Grever: **Tipitin**; 9. Trenet: **Voglio essere felice**.
13,30 ON THE TOWN.
14-14,30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Diversi: **Mosaico americano**; 2. Beltrami: **Va col mio pensiero**; 3. Lalo: **Canto russo**; 4. Mulas-Ribeiro: **Spagna calamita**; 5. Monti: **Czarda**; 6. Anelli-Frati: **Mamma santa**; 7. Bianco: **Dimenticarti**; 8. Strauss: **Il bel Danubio blu**.

16 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO (Trasmissione offerta dalla Cucirini Milanesi).

PROGRAMMA «A»

17 — Notizie sportive.
17,15 QUATTRO SALTI IN FAMIGLIA
18 — BRANI DA OPERE LIRICHE.
18,30 Rubrica filatelica.
18,45 **Cronache del campionato di calcio.**
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 L'ora del cocktail.
19,45 **Notizie sportive.**
20 — **Segnale orario. Giornale radio.**
20,15 **Commento di Umberto Calosso.**
20,35 FANTASIA MUSICALE
Radiorchestra diretta da Cesare Gallino (Trasmissione offerta da Giovanni Soffientini).
21-21,15 Vedi «Regionali Nord».
21,15 IMENE MIA
Un atto di **Eugenio Labiche**
Regia di Claudio Fino
22,10 MUSICHE DELL'«ARS NOVA» FIORENTINA DEI SECOLI XIV e XV eseguite dai soprani **Bettina Lupo e Nene Fracchia Chiabrera**, dal violista **Ugo Cassiano** e dal flautista **Alessandro Fornica** - 1. Francesco Landino: a) **Amore li alti tuo' gentil costumi**, per una voce, flauto e viola, b) **Il mio dolce sospir**, ballata per una voce, flauto e viola; 2. Anonimo: **Mercé, mercé, o Morte**, madrigale per una voce e viola (frammento di codice dell'Archivio Capitolare di Pistoia e dell'Istituto Universitario di Padova); 3. Anonimo: **Amor amaro**, ballata per una voce e viola (manoscritto dell'Archivio di Stato di Siena); 4. Magister Zacaria da Teramo: **Deus deorum Pluto**, ballata per una voce e viola (frammento della Biblioteca Comunale di Perugia); 5. Johannes Ciconia: **Cacciando un giorno vidi una cervetta**, madrigale-caccia per una voce e viola (manoscritto della Biblioteca Comunale di Perugia); 6. Francesco Landino: **Così pensoso com'Amor mi guida**, pesca (caccia) per due voci con accompagnamento di viola, testo di Giannozzo Sacchetti.

PROGRAMMA «B»

17-19 (circa) **Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia**: CONCERTO SINFONICO diretto da **Bruno Bogo** con la partecipazione del violinista **Rihe Fantuzzi** - Parte prima: 1. Schubert: **Sinfonia n. 8 in si minore** («Incompiuta»): a) Allegro moderato; b) Andante con moto; 2. Mendelssohn: **Concerto in mi minore**, op. 64, per violino e orchestra: a) Allegro molto appassionato, b) Andante, allegro non troppo, c) Allegro molto vivace (solista: Rihe Fantuzzi) - Parte seconda: 1. Bettinelli: **Corale ostinato**; 2. Mussorgsky: **Kovancina**, preludio; 3. Ciaikowsky: **Ouverture «1812»**, op. 49. - Nell'intervallo: Lettura.
20 — ORCHESTRA A PLETTRO RINALDI - 1. Herrou: **Moscovita**; 2. Amato: **Canzone andalusa**; 3. Ciaikowsky: **Canto senza parola**; 4. Mascagni: **Silvano**, barcarola; 5. Gabriel-Marie: **La cinquantaine**, aria dalle «Stile antiche»; 6. Van Westerhout: **Ronda d'amore**; 7. De Nardis: **Canzone abruzzese**.
20,30 Musiche dirette da ARTURO TOSCANINI.
21,10 **Canterini di Genova Sturla** diretti da Silvio Rovere - 1. Cardona-Carbone: **Zena**; 2. Vigevani-Carbone: **Maconin-na di pescoei**; 3. Gorreo-Capello: **Nostalgie de Zena**; 4. Moretti-Carbone: **E tre caravelle**.
21,30 Curiosando in discoteca - 1. Smetana: **Nozze di contadini e ridda delle ninfe**, dal poema sinfonico «Moldava»; 2. Pizzini: **Risveglio nel sole**, da «Il poema delle Dolomiti»; 3. Provazník: **Valzer con brio**; 4. Rimsky Korsakoff: **Il volo del calabrone**; 5. Glière: **Danza di marinai russi**, da «Il papavero rosso»; 6. Cucchi: **Berceuse**; 7. Tosti: **L'ultima canzone**.
22-22,30 Musica da ballo.

23 — **Segnale orario. Giornale radio - 23.10 Club notturno.**
24-1 (Milano-Torino-Genova-Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Piemonte e Liguria.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12 - 13-13.12 - 13,30-14 - 15,30-21 - 21,15-01 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

10 Programma dei lavoratori dei campi. 10,30 Notiziario del mondo cattolico. **10,45-11 Musica sinfonica** - Ravel: «Rapsodia spagnola». **12** Spiegazione del Vangelo. 12,10 Musica da camera - Beethoven: «**Sonata in la maggiore per violino e piano**» (violinista Szigeti; pianista: Arrau). **12,28** Riassunto dei programmi. **12,30** Orchestra Zuana. 12,55-13 Rubrica spettacoli. 13,12-13,25 **La voce dei Partiti.** 14 Notiziario regionale. 14,05 Traguardi cittadini, 14,15-14,30 Musiche da films.
18-18,45 Grandi solisti - 1) Kreisler: **Allegretto nello stile di Boccherini** (violista W. Primrose); 2) Rameau: **Tamburino** (violista W. Primrose); 3) Liapunoff: **Lesghinka**, op. 11 (pianista A. Brailowsky); 4) Granados-Casals: **Rondella aragonese** (violoncellista **P. Casals**); 5) Chausson: **Poème** (violinista Y. Menuhin); 6) Chopin: **Improvviso** (pianista A. Brailowsky); 7) Liszt: **Sogno d'amore** (pianista A. Brailowsky); 8) Dvorak-Kreisler: **Adagio** dalla sinfonia «Dal Nuovo Mondo» (violista W. Primrose); 9. Schubert: **Rondò** (violinista J. Heifetz). 21-21,15 «Calendario», radiogiornale cittadino.

BOLZANO

12 Lettura del Vangelo in lingua italiana. Musica religiosa. Lettura del Vangelo in lingua tedesca. 12,30 Notiziario. Comunicati (in lingua tedesca). 12,58-13 Riassunto dei programmi. 13,12-13,30 Comunicati. **La voce dei Partiti.** 19-19,45 **Programma in lingua tedesca**: a) Il quarto d'ora dei bambini; b) dischi; c) Notiziario e comunicati. 20,25-20,35 Comunicati. **Messaggi. 21-21.15** Musica riprodotta. **22.10-23 Programma dedicato ai due gruppi etnici**: Rassegna musicale.

GENOVA

8,10 Bollettino ortofrutticolo. 8,12-8,15 Riassunto dei programmi. 12 Don Giacomo Lercaro: Spiegazione del Vangelo. 12,15 Centro Cattolico per la Radio. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Trasmissione a cura del Comitato di coordinamento maschile. 12,40 Musica riprodotta. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 Musica riprodotta. 14 Rassegna della stampa. 14,15 Trasmissione a cura del Fronte della Gioventù. 14,45 Bollettino meteorologico. 14,50 Culto evangelico. 15-15,30 Movimenti politici.
18,10 Brani per pianoforte - 1. Liszt: **Studio in la minore**; 2. Debussy: a) **Giardini sotto la pioggia**, b) **Toccata**, c) **La serenata interrotta**, d) **Chiaro di luna**. 18,30 «Rubrica filatelica», di Salvo. 19,15 I consigli di Ivana. 19,30-19,45 **La voce dei Partiti.** 21 «Salviamo i figli d'Italia», conversazione.

MILANO I

10,45-11 Notizie del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,15 Riassunto dei programmi. 12,17 **Radio tricolore - La voce del contadino.** 12,55-13 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14 Notiziario regionale. 14,10 Rassegna della stampa milanese. 14,20-14,30 Culto evangelico.
21-21,15 (anche Busto Arsizio I e II) **I problemi del giorno.**

PADOVA - VENEZIA - VERONA

10,50-11 Rubrica lavoratori della terra. 12 Musica classica - Beethoven: **Quartetto in do minore**, op. 18 n. 4: a) Allegro ma non troppo, b) Andante scherzoso, c) Quasi allegretto. 12,22 Spiegazione del Vangelo tenuta da don Luigi Capoccia. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musica richiesta. 12,58-13 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14 «Rassegna della stampa veneta», di Eugenio Ottolenghi. 14,15-14,30 Culto evangelico del pastore Ancsut.
18 La voce degli emigranti. 18,15 L'angolo dei bimbi. 21-21,15 «Cronache musicali», di Guido Pannain.

TORINO

8,10-8,15 Bollettino meteorologico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,15 I dieci minuti della Gioventù Italiana di Azione Cattolica. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Canzoni - 1. Fusco-Cherubini: **Rondinella**; 2. Chillin-Valabrega: **Cerco una cosa**; 3. Staniero: **Filo d'amore**; 4. Di Lazzaro-Giampo: **Rosabella del Molise**; 5. Scotasso-Bianco: **Chingolito**; 6. Gambardella: **Come facette mammeta?** 12,50-13 Rubrica spettacoli; 14 Notiziario regionale. 14,05 Rassegna della stampa torinese. 14,15-14,45 Culto evangelico.
21-21,15 **I problemi del giorno.**

TRIESTE

7 Musica del buon giorno. 7,10 Lettura programmi in sloveno. 7,15 **Notiziario sloveno. 7,30 Notiziario italiano.** 7,45 Calendario. 7,55-8,30 Musica varia del mattino. 9,30 La mezz'ora dell'agricoltore. 10 **Santa Messa da San Giusto. 11** Rassegna settimanale programmi. 11,10 Programma musicale della domenica. 11,45 Servizio religioso evangelico italiano. 12,30 **Trasmissione slovena. 13 Segnale orario - Notiziario italiano.** 13,15 Fantasia musicale. 14 Rassegna settimanale programmi. 14,15 Riassunto notizie e dischi. 15,15 Trasmissione per i bambini sloveni. 15,40 Trasmissione per i bambini italiani.
16 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio. Indi: Musica da ballo. 17 Dalla Fenice di Venezia: Concerto sinfonico diretto da Bruno Bogo. 18 Programma vario. 18,45 Cronache campionato di calcio. 19 **Trasmissione slovena. 20,15 Segnale orario - Notiziario italiano.** 20,30 Programma vario. **20,45** Notizie sportive. 21 I grandi compositori. 21,45 Commedia. 22,30 Musiche per la sera. 23 **Segnale orario - Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno.** 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

ROMA M. MARIO - NAPOLI - BARI I PALERMO - CATANIA

6 Segnale orario. «Buongiorno». Giornale radio. 8,15 Musiche del mattino. 8,30 Concerto di musiche per organo. 9-9,05 I programmi della giornata. 10 Trasmissione per gli agricoltori. 10,30 Notiziario dal mondo cattolico. 10,45 Musica sacra. 11 Messa dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli. 11,30-11,45 Lettura e spiegazione del Vangelo. 12,30 «Dopo il ritorno». 12,50 Musica leggera. 12,57 I mercati finanziari e commerciali americani. **13 Segnale orario. Giornale radio. 13,17 Vecchie canzoni** (Trasmissione per Gionta). **13,40 Sfogliando il canzoniere dei radio-successi. 14,40** Trasmissione «in locale». **15 Parla il programmista. 15,10 Rassegna della** stampa francese, a cura della Radiodiffusion Française. **15,15-15,30** Culto evangelico.
16,30 **Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 17,30** Dal Teatro Adriano in Roma: **Concerto sinfonico** - Nell'intervallo: eventuali notizie sportive. **19,30** Trasmissioni «in locale». **19,45** Notizie sportive. **20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Comunicato di Umberto Calosso.** 20,25 Trasmissioni «in locale».
20,40 «Cavallo a dondolo». **21** «Arcobaleno», settimanale radiofonico di attualità. **21,35** «I moschettieri 1946», di Nizza e Morbelli. 22,05 Scrittori al microfono. 22,15 Orchestra all'italiana diretta da Costantino Costantini. 22,45 Notizie sportive. **23 Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

8-8,15 **Segnale orario. «Buongiorno». Giornale radio.** 11 Ritmi e canzoni. 12 I programmi della giornata. 12,05 Musica per orchestra d'archi. 12,30 «Dopo il ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,50 Dieci minuti con Deanna Durbin. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Successi americani. Nell'intervallo: Parole di una donna. Rassegna della stampa inglese, a cura della B.B.C. 14 Orchestra Radio Bari. 14,25 Musiche russe. Nell'intervallo (ore 14,30): **La voce dei Partiti.** 15,10-15,15 Rassegna della stampa francese, a cura della Radiodiffusion Française.
16,30 **Secondo tempo di una partita di calcio.** 17,30 Carnet di ballo. Nell'intervallo (ore 18,30): Notizie sportive. 19,15 «Università per radio». 19,45 Notizie sportive. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento di Umberto Calosso.** 20,25 I programmi della sera.
20,30 **La voce dell'America**: «Serata dei successi». 21 «Arcobaleno», settimanale radiofonico di attualità. 21,35 **Musiche fra i fiordi in Norvegia** (Pegaso). 22,45 Notizie sportive. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

FIRENZE

8 — **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 «Quel che vi piace». 9,05 Radioprogramma. 11 **Messa cantata** dalla Basilica della SS. Annunziata in Firenze. **12 Lettura e spiegazione del Vangelo** (Mons. Arturo Bonardi). 12,15 Musica sacra - 1. Allegri: **Miserere**; 2. Bossi: **Graduale** per la Beatificazione della Ven. Suor Teresa del Bambino Gesù; 3. Gabrielli: **Seconda canzone**, per ottone e organo; 4. Frescobaldi: **Preludio in sol minore**. 12,30 Orchestra ritmo-sinfonica di R. Bennett. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 «1° aprile», fantasia radiofonica di Silvio Gigli, con la partecipazione dell'Orchestra Ferrari. 13,45 Un medico racconta: «L'acido che non corrode», conversazione del prof. Virgilio Granchi. 14 Notiziario e comunicazioni della Camera Confederale del Lavoro. 14,10 Romanze d'opere - 1. Bizet: **I pescatori di Perle**: a) «Mi par d'udire ancora», tenore Beniamino Gigli, b) «Siccome un dì caduto il sole», soprano Lina Pagliughi; 2. Cilea: **Gloria**, «Per dolente son io», tenore Aurelio Marcato; 3. Giordano: **Il Re**, «O Colombello, sposarti», soprano Lina Pagliughi; 4. Gomez: **Il Guarany**, «Gentil di cuore», soprano Bidu Sayao. 14,30-15 Ritmi e canzoni.

BRUNO BOGO

17,30 **La voce di Londra.** 18 Culto evangelico. 18,20 Musica da ballo. **19,15** L'Università per radio. 19,30 Musica varia - 1. Cabella: **Mazurka**; 2. Ranzato: **Carovana notturna**; 3. Fusco: **L'allegro postiglione**. 19,45 Notizie sportive. **20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.** 20,25 Rassegna politica settimanale.
20,35 Tanghi argentini - 1. Bocca-polo: **Quien mas, quien menos**; 2. Castella: **Juanita yo te amo**; 3. Serrano: **Donde estás corazón**; 4. Lamarca: **Mala suerte**; 5. Bianco: **Incertidude**; 6. Ranieri: **Te quiero todavia**; 7. Cabella: **Campana**. 20,55 Notizie sportive. 21 «La lettera del Lazio». 21,20 «La Fattura», scene tratte dalla novella omonima di Renato Fucini, regia di Silvio Gigli. 21,45 Concerto sinfonico - 1. Bach: **Concerto in re minore** per due violini e orchestra - Orchestra diretta da Beivet; 2. Brahms: **Concerto n. 1 in re minore** per pianoforte e orchestra - Orchestra filarmonica di New York diretta da Pierre Monteux, solista: Leon Fleisher; 3. Mozart: **Sinfonia n. 35 in re maggiore** - Orchestra diretta da Wellestein. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Radioprogramma. 23,40 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

8 **Effemeridi. Oggi ascolterete... 8,10 Giornale radio. 8,20** Trasmissione per il culto evangelico. **8,35-9** Canzoni del mattino. 12 La mezz'ora dell'agricoltore. 12,30 Trasmissione per i giovani. 12,45 Parla un sacerdote. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Quintetto ritmico di Radio Sardegna con la partecipazione di Maria Mella, Candido Mazzca e Paolo Rabatti. 14 **Giornale radio.** 14,15 Arie antiche. 14,35 Canti popolari sardi.
17 Cantuccio dei bambini: «E' tornato mezo Barra». 17,30 Trasmissione dalla Camera Confederale del Lavoro di Cagliari. 18 «Su bandidori», commedia dialettale in tre atti di Egidio Vincenzo Melis. 19,20 Posta di Radio Sardegna. 20 **Segnale orario. Giornale radio.**
20,25 Scena dall'«Andrea Chenier» di Umberto Giordano. 20,50 Varietà. 21 Orchestra Zeme. 21,30 Concerto della violinista Teresa Mereu Floris e della pianista L. Orsoni Erò - Franck: **Sonata per violino e pianoforte**. 22 Canzoni in voga. 22,30 **La voce di Londra.** 23 Ultime notizie. 23,25 Musica leggera. 23,27 Lettura del programma di lunedì. 23,30 «Buonanotte». Segue lettura del bollettino meteorologico.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - Dalle ore 20 alle 00 BUSTO A. I e dalle ore 20 alle 24 BUSTO A. II

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »).

7 — **Segnale orario. Giornale radio - 7,10 Musiche del mattino.**
8-8,10 **Segnale orario. Giornale radio.**
11 — *Nei magazzini della radio* - Dal repertorio fonografico.
12 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli - 1. Ignoto: *Occhi neri*; 2. Barrera: **Grenadinas**; 3. Saint Saëns: *Il diluvio*; 4. Tomlin: *L'amore è un mistero*; 5. Piessow: *Serenata in blu*; 6. Leoncavallo: **Mattinata**; 7. Lehar: *La vedova allegra*, fantasia.
12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13 — Segnale orario. Giornale radio.
13,12-13,30 Vedi « Regionali Nord ».
13,30 VARIETA' MUSICALE E CONSIGLI ALLE SIGNORE (Trasmissione offerta dalla C.I.M.M.S.A.).

PROGRAMMA « B »

13 — TRIO GAMBARELLI.
13,25-14 RADIORCHESTRA diretta da Vincenzo Manno - 1. Respighi: **La primavera**, dal « Trittico Botticelliano »; 2. Pick Mangiagalli: **Tre miniature per pianoforte e orchestra**: a) A l'automne, b) Danse mignonne, b) Farfadet; 3. D'Ambrosio: **Introduzione e umoresca**; 4. Renzo Bossi: **Preludio** dall'opera « Nell'anno Mille »; 5. Turina: **Orgia**, dalle « Danze fantastiche ».
14-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Il contemporaneo ».
14,20 Rassegna della stampa francese.
14,27 Listino della Borsa di Milano.
14,30-14,35 Vedi « Regionali Nord ».

17 — Danze d'altri tempi - 1. Bach: a) *Sarabanda*, dalla « Terza suite », b) *Due gavotte*, dalla « Sesta sonata » (per quattro violoncelli); 2. Haydn: *Danza del diciottesimo secolo*; 3. Ravel: *Rigaudon*, da « suite « Le tombeau de Couperin »; 4. Bizet: *Farandola*, dalla suite « L'arlesiana »; 5. Mazzacurati: *Minuetto all'antica*, op. 6; 6. Pick Mangiagalli: *Valzer viennese*, dall'opera « Notturno romantico ».
17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: « Quesiti ».
18-19 Vedi « Regionali Nord ».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA*.
19,15 Lezione di lingua inglese.
19,45 La segreteria indiscreta - Rubrica trasmessa per la Casa Editrice Bompiani.

PROGRAMMA « A »

20-20,30 Segnale orario - Giornale radio (20 notiziario; 20,14 attualità; 20,19 commento di Franco Antonicelli; 20,25 Notiziario dei giornali).
20,40 GAZZETTA ROSA.
20,55-21,10 IL RITORNO DI CRIC E CROC (Trasmissione organizzata per la fabbrica di orologi e cronografi Vetta).
21,15
CONCERTO SINFONICO-VOCALE
di musiche italiane diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano CESARINA VALOBRA.
1. Pergolesi: **La serva padrona**, «Stizzoso, mio stizzoso»; 2. Rossini: **Guglielmo Tell**, « Selva opaca »; 3. Rocca: a) **Corteo funebre**, b) **Corsa alla preda**, da « Terra di leggenda »; 4. Verdi: **Falstaff**, « Sul fil d'un soffio etesio »; 5. Boito: **Mefistofele**, « L'altra notte in fondo al mare »; 6. Allano: **Eliana**, balletto su motivi popolari italiani: a) Notte adriatica, b) Echi dell'Appennino, c) Il chiostro abbandonato, d) Natale campano.
22,25 (circa) IL RITORNO
Un atto di Beniamino Joppolo - Regia di Enzo Convalli.

PROGRAMMA « B »

20 — Canzoni e ritmi.
20,40 CONCERTO del violinista **Enrico Pierangeli** e della pianista **Amalia Pierangeli Mussato** - 1. Corelli: **La follia**; 2. Bach: **Gavotta**; 3. Rocca: **Secondo tempo**, dalla « Suite »; 4. Dvorak: **Danza slava in la maggiore**; 5. Paganini: **La campanella**.
21,10 MUSICHE BRILLANTI dirette da Ernesto Nicelli - 1. Frustaci: **Febbre azzurra**; 2. Diversi: **Fantasia ritmica**; 3. Rossini: **La danza**; 4. Lehar: **La bella polesana**.
21,30 « Piccola cronaca », di R. Costa.
22-22,30 Mezz'ora al cabaret.

23 — **Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno.**
24-1 (Milano-Torino-Genova-Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 13-13,12 - 13,30-14 - 17-18 - 19-21 - 21,15-01 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 « Rabagliati-Bertolazzi e il nuovo stile »: 1) Ellington: **Cieli azzurri**; 2) Donida: **Mister sabato sera**; 3) Kramer: **E' vero, signor Strauss**; 4) Haggart: **Io sono libero**; 5) D'Anzi: **La balabanca**; 6) Bertolazzi: **Una pallida stella**; 7) Di Capua: **Tornano le rondini**. 12,55-13 Rubrica spettacoli. 13,12-13,25 **La voce dei Partiti**. 14-14,10 Notiziario regionale.
18-19 Brani dall'opera « Pagliacci » di Leoncavallo.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Notiziario. Comunicati. **La voce dei Partiti** (in lingua tedesca). 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 Comunicati. Dischi. 19-19,45 **Programma in lingua tedesca**: a) Dischi; b) Notiziario e comunicati. 20,30-20,40 Comunicati. Messaggi.

GENOVA

8-10 Mamme e massaie. 8,15 Bollettino ortofrutticolo. 8-17 Calendario. 8,20 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 L'angolo del buon umore. 12,58-13 Rubrica spettacoli. 13,12 **La voce dei Partiti.**
13,20-13,30 La guida dello spettatore. 14-14,10 Rassegna periodici liguri. 14,30 Listino della borsa di Genova. 14,35 Notiziario economico finanziario. 14,42 Movimento del porto. 14,45-14,50 Bollettino meteorologico.
18 Fata azzurrina: per i più piccoli. 18,30 Radioconsigli. 18,40 Corrispondenza dell'Università popolare. 18,55-19 Notiziario ligure e richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 **Radio tricolore.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa milanese.
18 Musica leggera - 1. Edcar Chillio: **Profumo d'amore**; 2. Mohr: **Oh Babette**; 3. Ortuso: **Luana**; 4. Pablito: **Carmé**; 5. De Martino-Nisa: **Rosa Rosella**. 18,25-19 Concerto del violinista Aurelio Arcidiacono - Al pianoforte: Renato Russo.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Valzer viennesi e jazz negro. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale. 14,30-14,35 Listino di Borsa.
18 Fantasie americane. 18,30 Concerto del soprano Anna Maria Lombardi. Al pianoforte: Gabriele Bianchi - 1. Falconieri: **Tre arie**: a) Caro è la rosa, b) Dimmi o grato, c) Bocca ridente; 2. Bach: **Bist du bei mir**; 3. Mozart: a) **Ninna nanna**, b) **Avvertimento**; 4. Monteverdi: **Cantata**, col 7 pur verosi; 5. Caccini: a) **Udite, udite, amanti**, b) **Fere selvagge**; 6. Stradella: **Col mio sangue**; 7. Salvator Rosa: **Vado ben spesso cangiando loco**; 8. Spontini: **Les riens d'amour**. 19,15-20 (Padova) La voce dell'Università di Padova.

TORINO

7,10-8,15 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Canta Alfredo Clerici - 1. Marcese: **Fior d'amore**; 2. Rossi: **Rosa Mari**; 3. Mascheroni-Panzeri: **Fiorellin del prato**; 4. Bucchor-Bravo-Marini: **La campanella**; 5. Verneri-Valabrega: **Fiordaliso**; 6. Trotti: **Signora in nero.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa periodica liturgica e piemontese. 14,30 Listino di borsa. 14,35-14,40 Notiziario commerciale.
18 Musica leggera - 1. Edcar Chillio: **Profumo d'amore**; 2. Mohr: **Oh Babette**; 3. Ortuso: **Luana**; 4. Pablito: **Carmé**; 5. De Martino-Nisa: **Rosa Rosella.** 18,25-19 Concerto del violinista Aurelio Arcidiacono - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Marais: **Ciaccona**; 2. Cosenza: **Giardiniere Aria**; 3. Jullien: **Pezzo da concerto.**

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,10 Lettura dei programmi in sloveno. 7,15 **Notiziario sloveno.** 7,30 **Notiziario italiano.** 7,45 Calendario. 7,55-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Dischi. 11,45 Università per radio. 12 Programma musicale. 12,30 **Trasmissione slovena.** 13 **Segnale orario - Notiziario italiano.** 13,15 Fantasia musicale. 14 Panorami teatrali. 14,15-14,30 Riassunto notizie e dischi. 17 Collegamento con la Stazione Radio delle FF. AA. Britanniche. 18 Musica leggera. 18,40 Musica da camera. 19 **Trasmissione slovena.** 20,15 **Segnale orario - Notiziario italiano.** 20,30 Programma vario.
21,15 Concerto sinfonico. Indi: commedia in un atto. - Musica da ballo. 23 **Segnale orario - Ultime notizie in sloveno.** 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

ROMA M. MARIO - NAPOLI - BARI I PALERMO - CATANIA

7 **Segnale orario. « Buongiorno ». Giornale radio.** 7,15 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10-8,15 I programmi della giornata. 11 « Dalle undici alle dodici », ritmi canzoni e melodie. 12 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 Radio Naja. 12,55 Listino della borsa di Roma. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,17 « Come tu mi vuoi », programma suggerito dagli ascoltatori. 13,50 Attualità eventuali. 14 Notiziario locale. 14,10 Arte e artisti. 14,25 Orchestra Radio Bari. 15 **Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.** 15,10 Rassegna della stampa francese, a cura della Radiodiffusion Française. 15,15-15,45 Lezione di lingua inglese.
17,30 **La voce di Londra**: « Quesiti ». 18 **Segnale orario.** Melodie e romanze. 18,30 « Radio volante », settimanale radiofonico per i ragazzi. 19 Musica da ballo (Y.M.C.A.). 19,30 Musica da camera. 19,35 Trasmissione in « locale ». 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.** 20,05 Trasmissione « locale ».
20,40 Sicilia. 21,10 « Spunti romani ». 21,20 Concerto sinfonico diretto dal M° Antonio Pedrotti. Nell'intervallo: Conversazione. 22,50 Rassegna della stampa internazionale. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. « Buongiorno ». Giornale radio.** 7,15 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 12 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 I programmi della giornata. 12,35 Canzoni. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Musica operistica. Nell'intervallo (ore 13,37): Rassegna della stampa inglese, a cura della B.B.C. 14 Orchestra Cergoli. 14,25 Orchestra ... 14,50 **La voce dei Partiti.** 15 **Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.** 15,10 Rassegna della stampa francese, a cura della Radiodiffusion Française. 15,15 Lezione di lingua inglese. 15,45-16 Canti regionali.
18 **Segnale orario.** Girotondo di ritmi e canzoni. 19 Caleidoscopio. 19,15 Complessi caratteristici. 19,30 Parigi vi parla. 19,50 « L'Italia risorge ». 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.** 20,30 « La voce dell'America ». 21,30 Conversazione.
22,30 Il vostro amico (programma vario). 21,40 Pesce d'aprile. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

FIRENZE

8 — Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musiche eseguite dall'orchestra d'archi di Norman Cloutier. 8,30 Canzoni. 9,05 Radioprogramma. 12,30 Quintetto « Miliardi ». 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,12 Musica operistica: Cantano il mezzo soprano Ebe Stignani e il basso Tancredi Pasero. 13,45 « Libri e riviste », rassegna settimanale. 14 Notiziario e listino della Borsa di Firenze. 14,10 Intervista. 14,15-14,30 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
17,30 La voce di Londra. 18 **Segnale orario. Giornale radio.** 18,10 Musica da ballo. 18,30 Rassegna della stampa. 18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 19. Caleidoscopio da Nuova York. 19,15 « Programma per la donna », a cura di Adriana Fabbri. 19,45 **La voce dei Partiti.** 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**
20,30 « Il problema che più vi piace ». 21 **Direttori celebri: Toscanini** (a cura di Umberto Benedetto ed Emidio Tieri). 21,30 Musica da ballo: **Francesco Ferrari** e la sua orchestra: 1. Oliver: **Ecco il ritmo**; 2. Ellington: **Solitudine**; 3. James: **Studiando il ritmo**; 4. Lecuona: **Santa**; 5. Kenton: **Il castoro**; 6. Vetta: Lontano da te; 7. Ferrari: **Provati e vedrai**; 8. Basie: **Ritmando un blues.** 22 « L'approdo », rivista di letteratura ed arte diretta da Adriano Seroni (anno I, n. 37). 22,30 **Concerto** del soprano Eva Bagli - collaborazione pianistica di Roberto Lupi - 1. Bach: **Seufzer, Tränen Kummer, Not** dall'oratorio « Ich hatte viel Bekümmernis »; 2. Mozart: **Aria di Pamina**, dal « Flauto Magico » (Ah, lo so, più non m'avanza); 3. Beethoven: **Wonne der Wehmut**; 4. Schumann: **Dichterliebe**: a) « Im wunderschönen Monat Mai », b) « Aus meinen Tränen spriessen », c) « Die Rose, die Lilie die Taube »; 5. Brahms: **Minnelied**; 6. Krenek: **O lacrimosa**, tre lieder su versi di R. M. Rilke. 22,50 Rassegna della stampa internazionale. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Radioprogramma. 23,15-24 Club notturno.

CESARINA VALOBRA canta nel concerto sinfonico vocale di Lunedì 1 Aprile Programma «A»

RADIO SARDEGNA

8 Effemeridi. Oggi ascolterete... 8,10 **Giornale radio.** 8,20-8,30 Canzoni del mattino. 12,30 Complessi caratteristici. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Varietà musicale con la partecipazione dell'Orchestra italiana diretta dal M° Spaggiari. 14 **Giornale radio.** 14,15-14,30 Musiche di Cole Porter.
18,30 Album del jazz: Teddy Wilson e Bix Beiderbeck. 19 Trasmissione per gli automobilisti. 19,10 Vecchie canzoni. 19,30 « Goliardia n. 4 », radiorivista. 20 **Segnale orario. Giornale radio.**
20,20 Motivi di successo presentati dall'orchestra Segurini. 20,50 La voce dei Partiti. 21 Concerto della pianista Giovanna Delpiano: 1. Bach: **Partita in do minore**; 2. Brahms: **Scherzo**, op. 4; 3. Debussy: **Preludio** da « Pour le piano ». 21,30 Narratori d'oggi. 21,40 « Serenata a Marechiaro », fantasia di canzoni napoletane. 22 Musiche wagneriane. 22,30 La voce di Londra. 23 Ultime notizie. 23,15 Musica leggera. 23,27 Lettura del programma di martedì. 23,30 « Buonanotte ». Segue dettatura del bollettino meteorologico.

MARTEDÌ

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA. Dalle ore 20 alle 01 BUSTO A. I e dalle ore 20 alle 24 BUSTO A. II

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »).

7 — **Segnale orario. Giornale radio** - 7,10 Musiche del mattino.
8-8,10 Segnale orario. Giornale radio.
11 — *Nei magazzini della radio* - Dal repertorio fonografico.
12 — MUSICA SINFONICA - 1. Vivaldi: *Concerto in la maggiore*, per violino principale, orchestra d'archi, cembalo, organo ed un quartetto d'archi per « L'eco in lontano »: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; 2. Smetana: *Moldava*, poema sinfonico: a) Le due sorgenti della Moldava - Caccia nella foresta, b) Nozze di contadini - Ridda nelle ninfe, c) La cascata di San Giovanni, d) La Moldava si allarga.
12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
13,12-13,30 Vedi « Regionali Nord ».
13,30 ORCHESTRA diretta da Carlo Zeme.

PROGRAMMA « B »

13 — AL BAZAR DELLE SERENATE - Orchestra melodica diretta da Filo ... Emilio Gnecco.
13,30 WILLIAM SCHUMAN: **Preghiera 1943** - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Fritz Reiner (edizione fonografica).
13,45-14 Complessi bandistici americani.
14-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Il contemporaneo ».
14,20 **Rassegna della stampa francese.**
14,25 Listino della borsa di Milano.
14,30-14,35 Vedi « Regionali Nord ».

17 — CONCERTO della pianista Vitoria Mitrescu - 1. Bach: *Preludio e fuga in re minore*, da « Il clavicembalo ben temperato »; 2. Schumann: *Sonata n. 2 in sol minore*, op. 22: a) Presto, b) Andantino, c) Scherzo, d) Rondò.
17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: « Corriere dei campi ».
18-19 Vedi « Regionali Nord ».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 *L'informatore librario.*
19,25 Da « La vispa Teresa », di Bruno Wassil e Lucilla Antonelli.
19,45 *Lo sport agli sportivi.*

PROGRAMMA « A »

20-20,30 Segnale orario - Giornale radio (20 notiziario; 20,14 attualità; 20,19 commento; 20,25 problemi del giorno).
20,40-21 CORA PRESENTA...
21,05 Trasmissione per la Rivista « Parallelo ».
21,15 CLUB DELLA VANITA' - Orchestra diretta da Pippo Barzizza (Trasmissione offerta dalla Ditta Belsana).
22,15 MUSICHE VOCALI classiche e contemporanee eseguite dal tenore **Petre Munteanu** e dal pianista **Giorgio Favaretto** - 1. Mozart: **Un'aura amorosa**, dall'opera « Così fan tutte »; 2. Schubert: a) **La trotella**, b) **Tu sei la pace**, c) **Impazienza**; 3. Duparc: **Chanson triste**; 4. Barrera: **Granadina**; 5. Dragoi: **Crisantemi**; 6. Brediceanu-Moruzan: **Canzone rumena.**
22,40 (circa) Alcuni valzer - 1. Marboni: **Nora**; 2. Beltrami: **Ritorno dai campi**; 3. Ivanovici: **Le onde del Danubio**; 4. Ruoi: **Vento in poppa**; 5. Mecelli: **Speranze perdute**; 6. Marbeni: **Nicchio**.

PROGRAMMA « B »

20 — ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Zimo: **Danze magiare**; 2. Rimsky Korsakof: **Canto indiano**; 3. Friml: **Prima Ballerina**; 4. Gastaldon: **Musica proibita**; 5. Granados: **Intermezzo** da « Goyescas »; 6. Profes: **Cade la neve**; 7. Ignoto: **Mister Paganini**; 8. De Crescenzo: **Rondine al nido**; 9. Ignoto: **Alleluja.**
20,40 « ALMANACCO MUSICALE » di Rodi e Nisa.
21,10 Walter Piston: « Concerto per pianoforte e orchestra » (edizione fonografica).
21,25 ELGAR: « **Falstaff** », studio sinfonico op. 68 - Orchestra Sinfonica di Londra (edizione fonografica).
22-22,30 I grandi magazzini musicali.

23 — **Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno.**
24-1 (Milano-Torino-Genova-Busto Arsizio II) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Emilia, Marche e Abruzzi.

MUSICHE ITALIANE CONTEMPORANEE - Concerto sinfonico-vocale diretto da Arturo Basile - Lunedì 1° Aprile, ore 21,15 (Gruppo Nord - Programma « A »)

La musica del balletto Eliana fu scritta da Franco Alfano (Napoli 1876) durante il suo giovanile soggiorno a Parigi. L'assidua frequenza ai concerti sinfonici domenicali e la coscienza d'essersi ormai formato una sicura tecnica orchestrale, incitarono il giovane compositore a cimentarsi nella musica puramente orchestrale, ciò che ben pochi italiani, sull'esempio del Martucci, avevano fino allora tentato. Ecco com'egli stesso descrive l'origine del suo lavoro: « Immaginai il soggetto di una Suite italica in quattro parti. Le sensazioni di due amanti in viaggio attraverso l'Italia: a Venezia, in Abruzzo, in un abbandonato chiostro montano, infine a Napoli nei giorni del Natale. Intesi di ridurre gli elementi folcloristici alle funzioni di sfondo. Volli brillantissima l'istrumentazione, e non come fine a se stessa ». L'editore Ricordi pubblicò la suite con il titolo, di sua invenzione, Poema italico, Suite romantica. Così essa fu eseguita all'« Augusteo » il 12 febbraio 1909. Il maggior successo le toccò però più tardi, nel 1923, quando fu ed un'azione mimico-coreografica, intitolata Eliana, e sostanzialmente ispirata all'iniziale visione del compositore.

Il torinese Lodovico Rocca (1895), che succede all'Alfano nella direzione del Conservatorio di Torino, è uno spiccato temperamento di operista, che ama inserire nelle sue opere teatrali larghi intermezzi sinfonici vigorosamente espressivi. In terra di leggenda svolge una trama amorosa ambientata nel più cupo medioevo, fra torme di guerrieri barbarici scatenati. Il Corteo funebre è un interludio sinfonico che ha luogo nell'ultimo atto, dopo la morte dell'eroina, dolcissima figura di soave femminilità sperduta in mezzo al cozzo di selvagge passioni. La Corsa alla preda è invece la tumultuosa chiusa del primo atto, quando le orde armate del Re Kedar si lanciano alla conquista dello splendido castello di marmi e d'oro che racchiude nelle sue mura solitarie una misteriosa prigioniera.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 13-13,12 - 13,30-14 - 17-18 - 19-21 - 21,15-02 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 « Giostra musicale », programma di musiche richieste. 12,55-13 Rubrica spettacoli. 13,12-13,25 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale.
18 Musica sinfonica - 1) Wieniawski: a) **Secondo concerto per violino e orchestra**, b) **Tarantella**; 2) B. Bartók: **Rapsodia spagnola**. 18,40-19 Canta Lily Pons. 19,45-19,55 La voce dei reduci.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Notiziario. Comunicati (in lingua tedesca). 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 Comunicati. **La voce dei Partiti.** 19-19,45 **Programma in lingua tedesca** - a) Racconti e favole; b) Dischi; c) Notiziari e comunicati. 20,30-20,40 Comunicati. Messaggi.

GENOVA

8,10 Bollettino ortofrutticolo. 8,12 Calendario. 8,15 Riassunto dei programmi. 12 Radio Unità: Associazione partigiani, reduci, internati politici. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 **Rubrica cinematografica.**
12,45-12,57 Rubrica degli spettacoli. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 Rassegna artistica della Liguria. 14-14,10 Rassegna della stampa. 14,30 Listino della borsa di Genova. 14,35 Notiziario economico-finanziario. 14,42 Movimento del porto. 14,45-14,50 Bollettino meteorologico.
18 Conversazioni letterarie del professor Saverio Desileri. 18,10 Quaresimale. 18,20 Concerto del violinista Franco Bedini - Al pianoforte: Mario Moretti - 1. Nardini: **Sonata in re maggiore**; 2. Nordio: **Poema**. 18,55-19: Notiziario ligure e richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Fronte della gioventù. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa milanese.
18 Le giovani voci. 18,30-19 Musica da ballo - 1. Thornhill: **Pop goes the weasel**; 2. Blanco: **Destino**; 3. Strauss: **Vita d'artista**; 4. Traditional: **Gypsy polka**; 5. Bernier-Simon: **Ponciana**; 6. Maraviti: **Nuovo bolero**; 7. Armstrong: **Brother bill.**

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Operette dimenticate - 1. Lehár: **Il paese del sorriso**, fantasia dell'operetta; 2. Chueca Valverde: **La gran via**, terzetto degli ombrelli; 3. Suppé: **Poeta e contadino**, introduzione; 4. Pietri: **Addio, giovinezza**, selezione. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale. 14,30-14,35 Listino di Borsa.
18 Celebri cantanti stranieri (soprano Elisabetta Rethberg, tenore Riccardo Crooks, basso Alessandro Kipnis) - 1. Mussorgskij: **Boris Godunov**, scena delle campane; 2. Mozart: **Don Giovanni**, « Batti batti »; 3. Donizetti: **L'elisir d'amore**, « Una furtiva lacrima »; 4. Rimsky-Korsakov: **Sadko**, « Canto del Mercante »; 5. Massenet: **Manon**, il sogno. 18,25-19 Concerto commemorativo di Bela Bartok eseguito dal pianista Silvio Omizzolo - 1. **Suite op. 14**: a) Allegretto, b) Scherzo, c) Allegro molto, d) Sostenuto; 2. **Dieci bagatelle dall'opera n. 6**: a) Molto sostenuto, b) Allegro giocoso, c) Andante, d) Grave, e) Vivo, f) Lento, g) Allegretto molto capriccioso, h) Andante sostenuto, i) Allegretto grazioso, l) Allegro; 3. **Allegro barbaro.** 19,30-20 (Padova) **La voce dell'Università di Padova.** 19,45 Rubrica lavoratori dell'industria. 19,55-20 Conversazione dell'U.D.I.

TORINO

8,10-8,15 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 « Dalla montagna al piccolo... ». 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa torinese. 14,30-14,35 Listino di borsa.
18 Le giovani voci. 18,30-19 Musica da ballo - 1. Thornhill: **Pop goes the weasel**; 2. Bianco: **Destino**; 3. Strauss: **Vita d'artista**; 4. Traditional: **Gypsy Polka**; 5. Bernier-Simon: **Ponciana**; 6. Maraviti: **Nuovo bolero**; 7. Armstrong: **Brother bill.**

TRIESTE

7 Musica del buongiorno. 7,10 Lettura programmi in sloveno. 7,15 **Notiziario sloveno.** 7,30 **Notiziario italiano.** 7,45 Calendario. 7,55-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Programma musicale. 12,30 **Trasmissione slovena.** 13 **Segnale orario - Notiziario italiano.** 13,30 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 14 Osservatore letterario. 14,15-14,30 Riassunto notizie e dischi. 18 Radiomessaggi. 18,30 Conversazioni. 18,40 Lezione d'inglese. 19 **Trasmissione slovena.** 20,15 **Segnale orario - Notiziario italiano.** 20,30 Un po' di ritmo. 20,40 Conversazione dantesca. 21 I grandi episodi della storia. 21,45 Programma vario. 23 **Segnale orario - Ultime notizie in italiano.** 23,10 **Ultime notizie in sloveno.** 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

ROMA M. MARIO - NAPOLI - BARI I - PALERMO - CATANIA

7 **Segnale orario. « Buongiorno ». Giornale radio.** 7,15 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10-8,15 I programmi della giornata. 11 « Dalle undici alle dodici », ritmi, canzoni e melodie. 12 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 Radio Naja. 12,55 Listino della borsa di Roma. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,17 Orchestra Campese. 13,50 Attualità eventuali. 14. Notiziario locale. 14,10 Trasmissione in « locale ». 14,45 Musica caratteristica. 15 **Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.** 15,10 Rassegna della stampa francese a cura della Radiodiffusion Française. 15-15,30 Lezione di lingua francese.
17,30 La voce di Londra: « Corriere dei campi ». 18 **Segnale orario.** Musica da ballo. 18,30 Programma per i piccoli: « Lucignolo ». 19 I vostri amici (musica leggera). 19,30 La voce dei lavoratori. 19,45 Trasmissione « in locale ». 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**
20,35 Serata per il « Servizio Opinioni ». 20,45 Supplemento di « Arcobaleno » organizzato per la Gi. Vi. Emme. 21,05 « **Il vento notturno** », tre atti di Ugo Betti, regia di Morandi. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Concerto di musica da camera. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. « Buongiorno ». Giornale radio.** 7,15 Musiche del mattino. 8-8,10 **Segnale orario. Giornale radio.** 10,30-11 La Radio per le scuole. 12 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 I programmi della giornata. 12,35 Solisti celebri. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,12 Canzoni italiane. Nell'intervallo (ore 13,30): Ada Bondi: « Cucina di ... ». (Ore 13,37): Rassegna della stampa inglese, a cura della B.B.C. 14 « Alla locanda dell'arte di ... » (Valdi). 14,25 Polche e mazurke. 14,50 **La voce dei Partiti.** 15 **Segnale orario - Giornale radio. Bollettino meteorologico.** 15,10 Rassegna della stampa francese, a cura della Radiodiffusion Française. 15,15 Lezione di lingua francese. 15,30-16 Musica romantica.
17 Concerto dell'organista Germani. 18,30 Musica jazz. 19,15 Università per Radio: prof. Valerio Artom di Sant'Agnese: « Mezzi per alleviare i dolori del parto ». 19,30 Canzoni e ritmi. 19,50 « L'Italia risorge ». 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**
20,30 Scambio U.R.S.S. 20,45 Supplemento di « Arcobaleno », organizzato per la Gi.Vi.Emme. 21 Cabaret internazionale. Orchestra all'italiana. 22 Per aereo da New York. 22,30 Nostalgie dell'800. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,30 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

FIRENZE

8 — **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Valzer di Waldteufel. 12,30 Canzoni - 1. Olivieri: **Ritorna**; 2. Valvsade: **Sombreri e mantiglie**; 3. Nicelli: **Col tralallà**; ... Ciazolo: **Bastano poche parole**; 5. Ancillotti: **Cascatella di brigio**; 6. Pontuti: **L'orchestra pazza**; 7. Panzuti: **Casetta fra gli abeti**; 8. Skinner: **Piccola hawaiana**. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,12 **Francesco Ferrari** e la sua orchestra, cantano Brenda Gei, ... e Franco Petroni. 13,45 Radio Sport. 14 Notiziario e listino della borsa di Firenze. 14,10 ... 14,15-14,30 Messaggi ai ... di ...
17,30 La voce di Londra. 18 **Segnale orario. Giornale radio.** 18,10 Musica da ballo. 18,30 Rassegna della stampa ... 18,40 Messaggi ... di prigionieri. 19 Musiche ... M° Lorenzo Bettarini, il ... Vittoria Tenti, soprano: **Vagito**; ... medico: **Stoppia**; La **malatina**; Tra il **dolore e la gioia**. Segue: 19,25 ... per radio. 19,30 Quindici minuti con **Gino Becci**. 19,45 **La voce dei Partiti.** 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**
20,30 « La parata dei ... ». 21 « **La nascita di Salomè** », ... di ... 22,30 Musica sinfonica. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Radiocommento. 23,15 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

8 **Effemeridi. Oggi ascolterete...** 8,10 **Giornale radio.** 8,20-8,30 Canzoni del mattino. 12,30 Musiche d'America. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Cantanti al microfono: Dea Garbaccio e Alfredo Clerici. 13,30 « Vestitudia ... », fantasia ..., 14 Giornale radio. 14,15-14,30 Motivi da films.
18,30 Album del jazz: Gene Krupa e John Kirby. 19 Rassegna della stampa sarda. 19,20 Musiche di Debussy. 19,35 Fantasia d'operette. 20 **Segnale orario. Giornale Radio.**
20,17 Radiosport. 20,25 Orchestra napoletana diretta dal M° Romualdo Bajardo. 20,50 **La voce dei Partiti.** 21. « Anno Domini », parabola in un atto di John Maria Sodoveanu, traduzione di Enzo Loreti, regia di Lino Girau. 21,50 « Problemi sardi », del prof. Enrico Carboni. 22 Ritmi e canzoni. 22,30 **La voce di Londra.** 23 Ultime notizie. 23,15 Musica leggera. 23,37 Lettura del programma di mercoledì. 23,30 « Buonanotte ». Segue dettatura bollettino meteorologico.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - Dalle ore 20 alle 01 BUSTO A. I e dalle ore 20 alle 24 BUSTO A. II

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico si dovranno trasmettere solo quelle del programma « A »)

7 — **Segnale orario. Giornale radio** - 7,10 Musiche del mattino.

8-8,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

11 — *Nei magazzini della radio* - Dal repertorio fonografico.

12 — MUSICA OPERISTICA - 1. Refice: Cecilia, Morte di Cecilia; 2. Vittadini: *Anima allegra*, « E' arrivata primavera »; 3. Zandonai: *Francesca da Rimini*, « Paolo, datemi pace »; 4. Rossini: *Guglielmo Tell*, « Resta immobile »; 5. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, duetto del ballo.

12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord »

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13 — Segnale orario. Giornale radio.

13,12-13,30 Vedi « Regionali Nord ».

13,30 MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI - 1. Joe Venuti: **Cheese and crakers**; 2. Igelhoff: **Un eco nel cuor**; 3. Marano: **La stradina sul fiume**; 4. Morton Gould: **Pavana**; 5. Redi Nisa: **La canzone del fiume**; 6. Van Heusen: **La canzone del mulo**; 7. Semprini: **Studio ritmico**; 8. Chiose: **Sognamo insieme**; 9. Casiroli: **India violata**.

PROGRAMMA « B »

13 — CANZONI IN VOGA.

13,30-14 HAYDN. **Sinfonia in re maggiore** n. 101, detta « Della pendola »: a) Adagio - Presto, b) Andante, c) Minuetto - Allegretto, d) Vivace (finale).

14-14,10 Vedi « Regionali Nord ».

14,10 « Il contemporaneo ».

14,20 **Rassegna della stampa francese.**

14,25 Listino della borsa di Milano.

14,30-14,35 Vedi « Regionali Nord ».

17 — Concerto del violinista Arnaldo Zanetti - Al pianoforte: Nino Antonellini - Grieg: *Sonata in do minore*, op. 45: a) Allegro molto ed appassionato, b) Allegretto espressivo alla romanza, c) Allegro animato.

17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: « Un motivo inglese » - Cinque minuti di lingua inglese ».

18-19 Vedi « Regionali Nord ».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA*.

19,15-20 Vedi « Regionali Nord ».

PROGRAMMA « A »

20-20,30 Segnale orario - Giornale radio (20 Notiziario; 20,14 Attualità; 20,19 Commento; 20,25 Problemi del giorno).

20,40 CONCERTO PRINCEPS con il Quintetto strumentale di Milano diretto dal M° Zuccheri, con la partecipazione del pianista Luciano Sangiorgi.

21,10-21,20 I libri di Garzanti.

21,25 SELEZIONE DI OPERETTE - Radiorchestra diretta da Cesare Gallino - 1. Lehar: **Amor di zingaro**; 2. Kalmàn: **La principessa della czardas**; 3. Zeller: **Il venditore d'uccelli**; 4. Lehar: **Eva**.

22,05 **MUSICHE DI GIOVANNI BRAHMS** eseguite dalla pianista TERESA ZUMAGLINI POLIMENI - 1. Sedici valzer, op. 39; 2. a) Andante, b) **Scherzo**, dalla « Sonata n. 3 in fa minore, op. 5 ».

22,40 Ritmi dell'America Latina.

PROGRAMMA « B »

20 — ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. J. Strauss: **Valzer**, dall'operetta « Il pipistrello »; 2. Kern: **Sei così bella**; 3. Greppi: **Pinocchio balla il fox**; 4. Frustaci: **Alleluja**; 5. Eddie South: **Fiddle Ditty**; 6. May: **Paradise perduto**; 7. Art Tatum: **Giade**; 8. Pavarani: **Brezza**.

20,30 Arie di WOLFANGO AMEDEO MOZART, cantate da **Lily Pons** (edizione fonografica).

20,50 REVERIES MUSICALI (Complesso diretto da Piero Pavesio) - 1. Warren: a) **Serenata a Vallechiara**, b) **Treno della neve**, c) **Polca dei baci**; 2. Gade: **Gelosia**; 3. Rosas: **Sopra le onde**; 4. Degidio: **Serenata perduta**; 5. Straus: Dal « **Sogno d'un valzer** ».

21,10 Musica sinfonica - DOMENICO SCARLATTI: **Suite per archi**; 2. MOZART: **Sinfonia n. 35 in re maggiore** (« Haffner Symphonie »), K. 385; 3. WILLIAM SCHUMAN: **Preludio per 4 voci**; 4. STRAUSS: **Don Giovanni**, poema sinfonico, op. 20.

22-22,30 Musica da ballo.

23 — **Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno.**

24-1 (Milano-Torino-Genova-Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA* per i familiari residenti in Toscana e Umbria.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 13-13,12 - 13,30-14 - 17-18 - 19,19,15 - 19,30-01 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 (Orchestra Frezzati - 1) Kramer: **Serenata a Mariù**; 2) Mojetta: T'amo; 3) Miller: **Bella bambina**; 4) De Serra: **Volga Volga**; 5) Olivieri: **Good by, milanesina**; 6) Di Ceglie: **Boogie woogie**; 7) Bertelli: **Conte**; 8) Hudson: **Stricty formal**. 13,12-13,25 **La voce dei Partiti**, 14-14,10 Notiziario regionale.

18 Quartetto d'archi della Radio Italiana (vedi Torino) 18,30 **Quartetto vocale Golden Gate**; 18,45-19 **Unione Donne Italiane**; 19,15-19,25 Programma dei lavoratori.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Notiziario. Comunicati. **La voce dei Partiti** (in lingua tedesca). 12,45-12.57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 Comunicati. Dischi. 19-19,45 Programma in lingua tedesca: a) Dischi; b) Notiziario e comunicati. 20,30-20,40 Comunicati. Messaggi.

GENOVA

8,10 Bollettino ortofrutticolo. 8,12 Calendario. 8,15 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Conversazione. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12 **La voce dei Partiti**. 13,20-13,30 **La guida dello spettatore**. 14-14,10 Rassegna della stampa. 14,30 Listino della borsa di Genova. 14,35 Notiziario economico finanziario. 14,42 Movimento del porto. 14,45-14,50 Bollettino meteorologico.

18 Le fiabe di Rosa Bernerina. 18,30 Colloquio con i libri. 18,55-19 Notiziario ligure e richieste dell'Ufficio di collocamento. 19,15-19,30 I consigli di Ivana.

Ecco la « Kracowiak » danza nazionale dei contadini polacchi. Tempo di mazurca, e costumi sgargianti in un idillico paesaggio agreste. Al suo folklore si ispirarono diverse composizioni di musicisti polacchi in specie Chopin e Tausman.

(Venerdì ore 21,15 - Gruppo Nord - Programma « A »).

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Radio tricolore. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti**. 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa milanese.

18 Quartetto d'archi della Radio Italiana (vedi Torino) 18,30-19 Ritmi moderni: 1. Pinetop-Smith: **Boogie woogie**; 2. Rascel-Militello: **Pazzo d'amore**; 3. Di Ceglie: **Caro Dino**; 4. Warren: **Octoroon**; 5. Fazzini: **Nicolino si diverte**; 6. Garland: **In the mood**; 7. Ferrari: **Studio di bravura**. 19,15 **La voce del lavoratore**. 19,30-20 Dentro e fuori la cerchia dei navigli.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musica a richiesta. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti**. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,30-14,35 Listino di Borsa.

18 Musicisti minori dell'800 - 1. Godard: **Adagio patetico op. 128** n. 3; 2. Sarasate: **Zapateado**, danza spagnola op. 23 n. 6; 3. Paderewski: **Minuetto in sol maggiore op. 14 n. 1**; 4. Wieniawski: **Scherzo-Tarantella op. 16**; 5. Tschaikowsky: **Reverie op. 24**. 18,25-19 Rassegna dei giovani concertisti - Concerto del tenore Marino Gussoni. Al pianoforte: Mirka Bosonis: 1. Falconieri: **O bellissimi capelli**; 2. Caccini: a) **Amarilli**, b) **Tu ch'ai le penne, amor**; 3. Fauré: a) **Le rose d'Ispahan**, b) **Adieu**, c) **Clair de lune**; 4. Ravel: **Don Quichotte à Dulcinée**: a) Chanson romantique, b) Chanson épique, c) Chanson à boire. 19,15 « La rubrica della donna », di Lidia Sussy. 19,30-20 (Padova) **La voce dell'Università.**

TORINO

8,10-8,15 Bollettino meteorologico. 12.28 Lettura dei programmi. 12.30 Musiche da films - 1. Bixio: **Maria Cristina**, dal film « Canto... ma sottovoce »; 2. Bixio: **Canto... ma sottovoce**, dal film omonimo; 3. Bixio: **Luna malinconica**, dal film « Torna a Sorrento »; 4. Bixio: **Vola, vola**, dal film « Canto... ma sottovoce ». 12,45 L'occhio sul cinema. 12,46-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti**. 14 Notiziario regionale e Rassegna della stampa torinese. 14,30-14,35 Listino di borsa.

18 Quartetto d'archi della Radio Italiana (Esecutori: Ercole Giaccone, primo violino; Ottensio Gilardenghi, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello) - Ghedini: **Quartetto in la** (1927): a) Appassionato e vigoroso, b) Dolce e sognante, c) Irruente e marcato. **18,30-19** Ritmi moderni - 1. Pinetop-Smith: **Boogie woogie**; 2. Rascel-Militello: **Pazzo d'amore**; 3. Di Ceglie: **Caro Dino**; 4. Warren: **Octoroon**; 5. Fazzini: **Nicolino si diverte**; 6. Garland: **In the mood**; 7. Ferrari: **Studio di bravura**. 19,15 **La voce del lavoratore**. 19,30-20 « Piemont e Piemonteis ».

TRIESTE

7 **Musica del buongiorno**. 7,10 Lettura programmi in sloveno. 7,15 **Notiziario sloveno**. 7,30 **Notiziario italiano**. 7,45 Calendario. 7,55-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Programma vario. 12 Musica operistica. 12,30 **Trasmissione slovena**. 13 **Segnale orario - Notiziario italiano**. 13,30 Musica leggera per orchestra d'archi. 14 Rassegna musicale. 14,15-14,30 Riassunto notizie e dischi. 18 Programma vario. 18,30 L'ora del lavoro (sindacati giuliani). 19 **Trasmissione slovena**. 20,15 **Segnale orario - Notiziario italiano**. 20,30 Programma musicale.

22,05 Musiche di Giovanni Brahms. 22,40 Ritmi dell'America Latina. 23 **Segnale orario - Ultime notizie in italiano**. 23,10 **Ultime notizie in sloveno**. 23,20-24 **Club notturno.**

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

ROMA M. MARIO - NAPOLI - BARI I - PALERMO - CATANIA

7 **Segnale orario. « Buongiorno ». Giornale radio.** 7,15 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,15-8,15 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 « Dalle undici alle dodici », ritmi, canzoni e melodie. 12 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 Radio Naja. 12,55 Listino della borsa di Roma. 13 **Segnale orario.** 13,27 Musiche operistiche. 13,50 Attualità eventuali. 14 Notiziario locale. 14,14 Trasmissione « in locale ». 14,25 Complesso caratteristico Ferraro Festa. 15 **Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.** 15,10-15,15 Rassegna della stampa francese, a cura della Radiodiffusion Française.

17,30 « Ai vostri ordini ». La voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 **Segnale orario.** Canzoni. 18,30 Programma dei piccoli: « Iacienelo ». 19 Musica da camera (Y.M.C.A.). 19,45 Trasmissione « in locale ». 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.** 20,30 Trasmissione « in locale ».

20,40 Artisti al microfono (Niba). 20,50 Trasmissione organizzata per la Ditta Soffientini. 21 Concerto sinfonico, diretto dal M° Pietro Argento con la collaborazione del pianista Vico La Volpe. Nell'intervallo: Poesie. 22,15 **Orchestra Radio Bari.** 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,30 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. « Buongiorno ». Giornale radio.** 7,15 Musiche del mattino. 8-8,10 **Segnale orario. Giornale radio.** 10,30-11 La Radio per le scuole. 12 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 I programmi della giornata. 12,35 Valzer. 13 **Segnale orario, Giornale radio.** 13,12 Orchestra Campese. Nell'intervallo (ore 13,30): Trasmissione per la donna - (ore 13,37): Rassegna della stampa inglese, a cura della B.B.C. 14 Orchestra americana. 14,25 Musica operettistica. 14,50 **La voce dei Partiti. 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.** 15,10 Rassegna della stampa francese, a cura della Radiodiffusion Française. 15,15-16 Ritmi e canzoni.

18 **Segnale orario.** Musica sinfonica. 19 Caleidoscopio. 19,15 Musica leggera. 19,50 « L'Italia risorge ». 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.** 20,25 I programmi di questa sera.

20,30 **La voce di Londra.** 21. Girotondo di ritmi e canzoni. 22 « Le ore passano sulla città », divagazioni musicali di Gino Modigliani. 22,30 Conversazione. 22,40 Autori al pianoforte. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

FIRENZE

8 — **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Complessino americano dei « Men of note ». 9-9,05 Radioprogramma. 12,30 Preludi e intermezzi d'opere. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,12 Orchestra Fiorenza diretta dal M° Aldo Frazzi. Cantano: Luisa Franchi e Giovanni Pollazzi - 1. Di Lazzaro: **Primavera abruzzese**; 2. Marsili: **Bianca vela**; 3. Piccinelli: **Ruscelletto**; 4. Rimsky Korsakoff: **Canzone Indù**; 5. Maccari: **Dimmi**; 6. Savino: **Primavera romana**; 7. Valci: **Tu ridi del mio amore**; 8. David Rose: **Holyday for strings**; 9. Polarri: **Lungomare**. 13,45 Pietro Cavazzuti: « **La fortuna del Catalani** ». 14 Notiziario e listino di borsa di Firenze. 14,10 Conversazione a cura dell'U. D. I. 14,15-14,30 Messaggi ed elenchi di prigionieri.

17,30 La voce di **Londra**. 18 **Segnale orario. Giornale radio.** 18,10 Musica da ballo - Francesco Ferrari e il suo piccolo complesso. Canta Laura Gandi - 1. Ellman: **E gli angeli cantano**; 2. Villa: **Ombra triste**; 3. Herman: **Suonando con Woody**; 4. Bichisao: **Bianca luna**; 5. Goodman: **Che vento!** 6. Basie: **Scherzando**. 18,30 Rassegna della stampa. 18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 19 Caleidoscopio da Nuova York. 19,15 Programma per i bambini. 19,45 **La voce dei Partiti**. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**

20,25 Motivi di operette - 1. Suppè: **La bella Galatea**, ouverture; 2. Lombardo: **Madama di Thebes**, selezione; 3. Gilbert: **La Casta Susanna**, valzer; 4. Pietri: **La donna perduta**, selezione; 5. Kalmàn: **La principessa della Czardas**; 6. Lehar: **Il Conte di Lussemburgo**, valzer. 21 « L'ora di tutti » (regia di Gianni Giannantonio). 22 **Duetti e terzetti celebri da opere verdiane** - 1. Verdi: **Rigoletto**, duetto Sparafucile-Rigoletto (Galeffi-Dominici); 2. Verdi: **Il trovatore**, terzetto finale atto I (Arangi Lombardi, Merli, Galeffi); 3. Verdi: **La forza del Destino**, « E' la ragion, la ragione » (Stignani-Meletti); 4. Verdi: **Otello**, « Sì pel ciel marmoreo giuro » (Caruso, Titta Ruffo); 5. Verdi: **I Lombardi alla prima crociata**, « Qui posa il fianco » (Scacciati, Merli, De Angelis). 22,30 Concerto del pianista Alessandro Tamburini - 1. Schumann: **Scene di fanciulli**; 2. Poggiali: **Nostalgie** - Prima esecuzione; 3. Tamburini: **Variazioni sopra un tema di Haendel**. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Radioprogramma. 23,15-23,40 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

8 Effemeridi. Oggi ascolterete... 8,10 **Giornale radio.** 8,20-8,30 Canzoni del mattino. 12,30 « Rovistando in soffitta », radiofantasia. 13. **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Orchestra italiana di Radio Sardegna diretta da Fausto Mossa. 14. Giornale radio. 14,15-14,30 Arie per violino.

18,30 Musiche caratteristiche - Nell'intervallo: Rubrica cabalista « Nuova cultura », di Sebastiano Dessanay. 19,25 Orchestre americane. 19,40 « Romanticismo » di G. Rovetta (quarta puntata). 20 **Segnale orario. Giornale radio.**

20,20 Concerto del soprano Jarmila Novotna. 20,50 **La voce dei Partiti**. 21 Canzoni nuove. 21,30 Mulè: **La Zolfara**. 22,05 Quartetto a plettro di Radio Sardegna. 22,30 **La voce di Londra**. 23 Ultime notizie. 23,15 Musica leggera. 23,27 Lettura del programma di giovedì. 23,30 « Buonanotte ». Segue dettatura del bollettino meteorologico.

Pianista
VICTORIA MILICESCU

GIOVEDI

IL CONCERTO PER VIOLA di William Walton (edizione fonografica) Giovedì 4, ore 21,35 (Gruppo Nord - Programma « B »).

Già altra volta abbiamo avuto occasione d'occuparci di William Walton, nato il 29 marzo 1902, come d'uno delle più vive tra le giovani forze della musica inglese. Composto nel 1929, il Concerto per viola e orchestra fu eseguito per la prima volta a Londra da Paul Hindemith come solista; in seguito il grande violista inglese Lionel Tertis contribuì molto alla sua diffusione e lo portò al successo nel festival di Liegi della Società Internazionale per la Musica Contemporanea (1930). In Inghilterra si faceva osservare che quest'opera aveva avuto buon esito tanto in quella difficile assise della musica moderna, frequentata dai più ricercati intenditori, quanto in uno dei tradizionali concerti sinfonici per bambini che si tengono a Londra: doppio successo che ben poche musiche possono vantare.

In realtà a Liegi non tutte le voci erano state concordi alla lode, e qualche critico si era allarmato per un principio di accademismo che con questo Concerto cominciava a manifestarsi nell'arte, prima così spregiudicata ed aggressiva, del compositore di Portsmouth Point e di Façade. In effetti Walton si accosta talvolta con quest'opera alla maniera tradizionale della musica inglese quale si manifesta per esempio in Elgar, il cui Concerto per violino viene in patria giudicato come un esemplare capolavoro.

Sembra insomma che nel Concerto Walton abbia smorzato le sue audacie modernistiche, come del resto farà in parte anche nel grande poema sinfonico-corale Il festino di Baldassarre, composto un anno dopo, e di cui la radio inglese ci ha fatto sentire poche sere or sono una selezione fonografica: qui è la grande tradizione oratoriale inglese, da Haendel a Elgar, che s'impone al rispetto del giovane compositore; e la scrittura corale lo induce, come del resto accade pure a Honegger nel Roi David e nella Giuditta, a una più saggia e temperata applicazione dei moderni ritrovati tecnici.

Ritornando al Concerto per viola, se ne vantano soprattutto il calore e l'abbondanza dell'immaginazione melodica, l'omogeneità della struttura, concentrata e priva di ripetizioni inutili, la scrittura orchestrale ancora assai personale, pur nell'apparente ritorno alla normalità (scrittura prevalentemente diatonica, con un immaginoso sfruttamento dei singoli timbri) e l'abilissimo impiego dello strumento solista, le cui caratteristiche limitazioni sono egregiamente dissimulate, grazie alla vitalità dell'energia ritmica che anima la parte della viola.

Meno funambolesco e provocante che non, per esempio, l'ouverture Portsmouth Point eseguita e trasmessa da noi nello scorso autunno, il Concerto impressiona soprattutto per la sua serietà e per il senso di intima convinzione con cui l'artista trapassa dall'intemperanza giovanile a una maturità più posata e sicura di sé, riconciliata anche con i modelli classici.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - Dalle ore 20 alle 01 BUSTO A. I e dalle ore 20 alle 24 BUSTO A. II

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »).

7 — **Segnale orario. Giornale radio** - 7,10 Musiche del mattino.
8-8,10 **Segnale orario. Giornale radio.**
11 — *Nei magazzini della radio* - Dal repertorio fonografico.
12 — MUSICA SINFONICA - 1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 3. Rimsky-Korsakof: *Mlada*, Corteo dei nobili.
12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
13,12-13,30 Vedi « Regionali Nord ».
13,30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Escobar: **Toccata 900**; 2. Rulli: **Appassionatamente**; 3. Jurman Kaper: **San Francisco**; 4. Nicelli: **Per me**; 5) Paxano: **Lola Lisla**; 6. Sarasate: **Malagueña**; 7. Simon: **Poinciana**; 8. Rachmaninof: **Preludio n. 2.**

PROGRAMMA « B »

13 — ORCHESTRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Pizzigoni: **Ti mando un telegramma**; 2. Ceragioli: **Nostalgia del mio paese**; 3. Frustaci: **Shoe-Shinè**; 4. Gilar: **Buona notte, angelo mio**; 5. Barzizza: **La canzone della jeep**; 6. Simonini: **Tu sei lontana**; 7. Vidale: **Come è stato non lo so**; 8. Mojetta: **Tenerezze**; 9. Hawkins: **Gin mil special.**
13,30 SCHUBERT: **Sonata n. 1 in re maggiore**, op. 137 per pianoforte e violino: a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro vivace (edizione fonografica).
13,45-14 Charles Ives: **Quartetto per archi in sol maggiore.**
14-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Il contemporaneo ».
14,20 **Rassegna della stampa francese.**
14,25 Listino della borsa di Milano.
14,30-14,35 Vedi « Regionali Nord ».

17 — Tè danzante - 1. Sam-Ehrlich-Con Conrad: *Oh! Frenchy*; 2. Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura*; 3. Marletta: *Riccioli d'oro*; 4. Webb: *In the groove at the grove*; 5. Yradier-Blasco-Mari: *La Paloma*; 6. Strauss: *Storielle del bosco viennese*; 7. Handy: *St. Louis Blues*; 8. Velasquez: *Besame mucho*; 9. Fernandez: *Cielito lindo*; 10. Cole Porter: *Tom Sem.*
17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: « Cantuccio dei bambini ».
18-19 Vedi « Regionali Nord ».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 Lezione di lingua inglese
19,45 « RIFLESSI SONORI » - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli (Trasmissione offerta dalla Ditta Farina).

PROGRAMMA « A »

20-20,30 **Segnale orario - Giornale radio** (20 notiziario; 20,14 attualità; 20,19 commento; 20,25 problemi del giorno).
20,40-21,10 LA TOMBOLA DELLE CANZONI (Trasmiss. organizzata per conto del Dentifricio Dott. Knapp).
21,15 **INCANTESIMO**
Tre atti di Philip Barry
Regia di Enzo Convalli
Personaggi e interpreti: « Linda Seton », Mirella Pardi - « Giulia Seton », Enrica Corti - « Edward Seton », Giuseppe Sabbatini - « Johnny Case », Ferruccio Farese - « Ned Seton », Guido Lazzarini - « Nick Potter », Guido de Monticelli - « Susanna Potter », Renata Salvagno - « Seton Cram », Giampaolo Rossi - « Laura Seton Cram », Andreina Sezelli.

PROGRAMMA « B »

20 — Danze e canzoni.
20,30 Dalle opere di RICCARDO WAGNER - 1. **Il vascello fantasma**, ouverture; 2. **Tannhäuser**, « Col cor contrito »; 3. **La Walkiria**: a) Addio di Wotan, b) Incantesimo del fuoco; 4. **I maestri cantori di Norimberga**, preludio dell'atto primo.
21,15 « **Tête-à-tête** » al pianoforte.
21,35 WALTON: **Concerto per viola e orchestra** - Orchestra sinfonica di Filadelfia - Violista William Primrose (edizione fonografica).
22-22,30 Trasmissione dal Club Casanova di Milano.

23 — **Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno.**
24-1 (Milano-Torino-Genova-Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Lazio e Campania.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 13-13,12 - 13,30-14 - 17-18 - 19-21 - 21,15-01 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Orchestra Zonna. 13,12-13,25 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale. 16,30-17 « Per voi, bambini », varietà di Zia Italia e Stellina.
18 Mozart: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra (solista Roberto Casadesus). 18,30 Orchestra Jimmy Wilber. 18,50-19 Associazione Perseguitati Politici. 21,15-23 « Cirano di Bergerac », di E. Rostand - Regia di Vittorio Vecchi.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Notiziario. Comunicati (in lingua tedesca). 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 Comunicati. **La voce dei Partiti.** 16,30-17. Il cantuccio dei bambini. 19-19,45 **Programma in lingua tedesca** - a) Conversazione; b) Dischi; c) Notiziario e comunicati. 20,30-20,40 Comunicati. Messaggi.

GENOVA

8,10 Mamme e massaie. 8,15 Bollettino ortofrutticolo. 8,17 Calendario. 8,20 Riassunto dei programmi. 12 Radio Unità: Associazione partigiani, reduci, internati politici. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musica varia. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 Comunicazioni della Camera del Lavoro. 14,10 Rassegna della stampa. 14,30 Listino della borsa di Genova. 14,35 Notiziario economico-finanziario. 14,42 Movimento del porto. 14,45-14,50 Bollettino meteorologico.
18 Per i più grandicelli: Lya. 18,30 Musica da camera - 1. Mozart: **Quartetto in re maggiore**: a) Allegretto, b) Andante, c) Minuetto, d) Rondò (Allegretto); 2. Barber: **Primo movimento dal « Quartetto in si minore »**. 18,55-19 Notiziario figure e richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 **Trasmissione C.I.F.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa milanese. 14,35-14,40 Bollettini della ... 16,30-17 Il cantuccio dei bambini.
18 Concerto del soprano Irene Bossi Ferrari. Al pianoforte: Antonio Beltrami. 18,30-19 Musica leggera - 1. Fabian-Andre: **Balleren la polca**; 2. D'Arienzo-Sereni: **Bianco e nero**; 3. Cruz-Susa: **Fado chic**; 4. Bolzoni: **Festa sull'aia**; 5. Gisy: **Giovannino fa del ritmo**; 6. Wolmer: **Fiaba d'amore**; 7. Gasti: **La danza delle note**; 8. Carare: **Santo rimedio**; 9. Bampton: **Mezzanotte sul Tamigi**; 10. Abreu: **Tico-tico**; 11. Beltrami: **Addio, Carlo**; 12. Botleton: **Topolino suona il xilofono**; 13. Derewitsky: **Serenata solitaria**; 14. Ravasini: **Un po' di luna**; 15. Setti: **Tutto lei.**

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Brani operistici - 1. Rossini: **Guglielmo Tell**, sinfonia dell'opera; 2. Wagner: **Tannhäuser**, ouverture; 3. Wolf Ferrari: **Il segreto di Susanna**, sinfonia dell'opera. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale. 14,30-14,35 Listino di borsa.
18 Concerto sinfonico - 1. Mozart: **L'impresario**, introduzione dell'opera; 2. Bach: **Concerto in re minore per due violini e orchestra**: a) Vivace, b) Largo ma non troppo, c) Allegro (solisti: John Corigliano e Michael Rosenker); 3. Beethoven: **Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93**: a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto, c) Scherzando; d) Minuetto, e) Allegro vivace; 4. Debussy: **La cattedrale sommersa** (adattamento di Stokowsky). 19,15 (Padova) **La voce dell'Università di Padova.** 19,45-20 **Cronache letterarie**, di Giuseppe Pugliese.

TORINO

8,10-8,15 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Wolmer Beltrami e il suo complesso - 1. Barzizza: **Marilena**; 2. Beltrami: **Un po' dopo**; 3. Morra: **Campagnoli in festa**; 4. Marbeni: **Gabria**; 5. Morra: **Alba nel bosco.** 12,45 Critica teatrale. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e Rassegna della stampa torinese. 14,30-14,35 Listino di borsa.
18 Concerto del soprano Irene Bossi Ferrari - Al pianoforte: Antonio Beltrami. 18,30-19 Musica leggera - 1. Fabian-Andre: **Balleren la polca**; 2. D'Arieno-Sereni: **Bianco e nero**; 3. Cruz-Susa: **Fado chic**; 4. Bolzoni: **Festa sull'aia**; 5. Gisy: **Giovannino fa del ritmo**; 6. Wolmer: **Fiaba d'amore**; 7. Gasti: **La danza delle note**; 8. Carare: **Santo rimedio**; 9. Bampton: **Mezzanotte sul Tamigi**; 10. Abreu: **Tico-tico**; 11. Beltrami: **Addio Carlo**; 12. Bossetton: **Topolino suona il xilofono**; 13. Derewitsky: **Serenata solitaria**; 14. Ravasini: **Un po' di luna**; 15. Setti: **Tutto brio.**

TRIESTE

7 Musica del buongiorno. 7,10 Lettura programmi in sloveno. 7,15 **Notiziario sloveno.** 7,30 **Notiziario italiano.** 7,45 Calendario. 7,55-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Programma musicale. 12,30 **Trasmissione slovena.** 13 **Segnale orario - Notiziario italiano.** 13,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14 La rubrica del medico. 14,15-14,30 Riassunto notizie e dischi. 18 « La vita, la casa, l'amore », rubrica della donna. 18,30 Musica leggera. 19 **Trasmissione slovena.** 20,14 **Segnale orario - Notiziario italiano.** 20,30 Indovinelli alla radio. 20,50 Conversaz. politica.
21 Commedia. Indi: Musica varia. 23 **Segnale orario - Ultime notizie in italiano.** 23,10 **Ultime notizie in sloveno.** 23,20-24 Trasmissione per gli italiani in Inghilterra e in Egitto.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

ROMA M. MARIO - NAPOLI - BARI I - PALERMO - CATANIA

7 **Segnale orario.** « **Buongiorno** ». **Giornale radio.** 7,15 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10-8,15 I programmi della giornata. 11 « **Dalle undici alle dodici** », ritmi canzoni e melodie. 12 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 Radio Naja. 12,55 Listino della borsa di Roma. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,17 Orchestra Radio Bari. 13,50 Attualità eventuali. 14 Notiziario locale. 14,10 Trasmissione « in locale ». 15 **Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.** 15,10 Rassegna della stampa francese, a cura della Radiodiffusion Française. 15,15-15,30 Lezione di lingua francese.
17,30 **La voce di Londra**: Cantuccio dei bambini: « Peter Pan », seconda puntata. 18 **Segnale orario.** Musica da camera. 18,30 Teatro dei piccoli. 19 Canzoni. 19,30 **La voce dei lavoratori.** 19,45 Trasmissione « in locale ». 20 **Segnale orario. Giornale radio. Conversazione politica.** 20,30 Trasmissione « in locale ». 20,40 Quindici minuti con... 21 Age e Marc presentano « Il ragioniere fantasma » nella quarta settimana delle sue mirabolanti avventure. 21,40 Attualità letteraria. 21,50 « Cruciverba radiofonico », trasmiss. organizzata per Radar. 22,20 Conversazione. 22,30 Tra la polvere in soffitta. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario.** « **Buongiorno** ». **Giornale radio.** 7,15 Musiche del mattino. 8-8,10 **Segnale orario. Giornale radio.** 12 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 I programmi della giornata. 12,35 Canzoni napoletane. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 12,10 Musiche di Wagner. Nell'intervallo (ore 12,37): Rassegna della stampa inglese, a cura della B.B.C. 14 Canzoni. 14,25 Complesso Vidi. 14,50 **La voce dei Partiti.** 15 **Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.** 15,10 Rassegna della stampa francese, a cura della Radiodiffusion Française. 15,15 Lezione di lingua francese. 15,30-16 Musica jazz.
18 **Segnale orario.** Complesso americano. 18,30 Teatro del popolo. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Conversazione politica.** 20,25 I programmi della serata.
20,30 « **Cronache del cielo e della terra** », un atto di R. Bussano, regia di Majello. 21 Il vostro amico (musica operistica). 21,40 Attualità letteraria. 21,50 I virtuosi del violino: Kreisler. Presentazione di Cesare Valabrega. 22,10 **La voce dell'America.** 22,40 Concerto di musica da camera. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

FIRENZE

8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Musica ritmo-sinfonica eseguita dall'orchestra di Allen Roth. 8,30 Canzoni napoletane. 9-9,05 Radioprogramma. 12,30 Musica sinfonica - 1. Respighi: **Le fontane di Roma**, poema sinfonico - Orchestra sinfonica dell'Eiar diretta da Bernardino Molinari; 2. Dukas: **L'apprendista stregone** - Orchestra sinfonica diretta da Arturo Toscanini. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,12 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano Brenda Gioi, Gianna Massoni e Narciso Parigi - 1. Perazzi: **Pupazzi**; 2. Cesarini: **Addio fiorentinella**; 3. Sassoni: **Faccio la brava**; 4. Ferrera: **Sorge il sol**; 5. Fischer: **Angelina**; 6. Ravasini: **Mormorio del bosco**; 7. Ferrari: **Non si discute col cuor**; 8. Rampoldi: **Una lacrima**; 9. Gershwin: **Liza** - Piano e orchestra. 13,45 « Le Arti », rassegna settimanale di Adriano Seroni. 14 Notiziario e listino della borsa di Firenze. 14,20 Intervista. 14,15-14,30 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
17,30 **La voce di Londra.** 18 **Segnale orario. Giornale radio.** 18,10 Musica da ballo. 18,30 Rassegna della stampa. 18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 19 « **L'Accademia per tutti** ». 19,15 « L'Università per radio ». 19,30 Canta Carlo Buti - 1. Fusco: **Serenata a chi mi pare**; 2. Silva: **Violetta**; 3. Drowitzky: **Dimmi sempre t'amo**; 4. Valente: **Canzone sbarazzina**; 5. Bixio: **Terra lontana.** 19,45 **La voce dei Partiti.** 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**
20,30 Radioscena organizzata per conto della Ditta Calosci. 20,40 « **Pronto? E' la fortuna!** ». 21. « **Ieri** », un atto di Ugo von Hofmannsthal (regia di Jacopo Treves). 21,30 Balliamo all'antica - 1. De Curtis: **Nava**; 2. Conte: **Sogno di primavera**; 3. Gallo: **Olimpia**; 4. Strauss: **Fiorellini fantastici**; 5. Beltrami: **Perle azzurre**; 6. Gallo: **Dimmi ricordi ancor**; 7. Capitani: **La doccia**; 8. Ferrari: **Ninetta**; 9. Frotassini: **Canarino**; 10. Rosani: **Nel tuo cuor.** 22 « I dieci minuti del medico ». 22,10 Concerto del soprano Dina Mannucci e del mezzosoprano Anna Maria Canali. Duetti di Ciaikowsky e Offenbach. 22,30 « **La galleria del jazz** », a cura di Marcello Olschki Sobel e Mario Cartoni. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Radioprogramma. 23,15-23,40 Club notturno.

Pianista
GIORGIO FAVARETTO

RADIO SARDEGNA

8 **Effemeridi. Oggi ascolterete...** 8,10 **Giornale radio.** 8,20-8,30 Canzoni del mattino. 12,30 Varietà musicale. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Grandi orchestre ritmo-melodiche. 13,35 Concerto del soprano Haydee Spagnoli. Al pianoforte: Alberto Gallina. Musiche di Scarlatti, Rossini, Rosli, Persico, De Bellis, Montello. 14 **Giornale radio.** 14,15-14,30 Assoli di fisarmonica.
18,30 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 18,45 Brahms: **Rapsodia** per contralto (solista Marian Anderson). 19 Conferenza quaresimale di Padre Giuseppe Abòn. 19,25 La mezz'ora dell'agricoltore. 20 **Segnale orario. Giornale radio.**
20,20 « Corriere di città », settimanale radiofonico d'attualità n. 10. 20,50 **La voce dei Partiti.** 21 Concerto sinfonico: 1. Scarlatti-Tommasini: **Le donne di buonumore**; 2. Clementi-Casella: **Sinfonia n. 2 in re maggiore.** Orchestra sinfonica diretta dal M° Casella. 22,15 Quindici minuti di hot. 22,30 **La voce di Londra.** 23 Ultime notizie. 23,15 Musica leggera. 23,27 Lettura del programma di venerdì. 23,30 « Buonanotte ». Segue dettatura del bollettino meteorologico.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - Dalle ore 20 alle 02 BUSTO A. I e dalle ore 20 alle 24 BUSTO A. II

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettono quello del programma « A »)

7 — **Segnale orario. Giornale radio** - 7,10 Musiche del mattino.

8-8,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

11 — *Nei magazzini della radio* - Dal repertorio fonografico.

12 — SUCCESSI DI IERI E DI OGGI - 1. Di Lazzaro: *La sbarazzina*; 2. Kramer-Casé: *Non ho nessuna*; 3. Fortini: *Senza la fisarmonica*; 4. Sciorilli-Panzeri: *Signorinetta malcontenta*; 5. D'Anzi: *Non dimenticar le mie parole*; 6. Arassich-Giussani: *Il maliardo Pin*; 7. Barzizza-Morbelli-Nizza: *La canzone del platano*; 8. Kramer-Giacobetti: *Ma non vi bacierò*; 9. Testoni-Sciorilli: *Nel vecchio castello*.

12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13 — Segnale orario. Giornale radio.

13,12-13,30 Vedi « Regionali Nord ».

13,30 ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Bayer: **Valzer**, dal balletto « La fata delle bambole »; 2. Salesi: **Un solo fior**; 3. Bernie Hirsch Baker: **Strange interlude**; 4. Valdi: **Chi mi parlerà di te**; 5. Valdami: **Violersac**; 6. Nicolas: **Amore incompreso**; 7. Skinner: **Piccola hawajana**; 8. Savino: **Interludio**; 9. Warren: **Non saprai mai**.

PROGRAMMA « B »

13 — BARIMAR E IL SUO COMPLESSO - 1. **Tre ritornelli di successo**; 2. Rossi: **Quando piange il ciel**; 3. Capitani: **La doccia**; 4. Rodriguez: **La comparsita**; 5. Cherubini: **Occhi belli**; 6. Pestalozza: **Ciribiribin**.

13,25-14 BRANI DA OPERE LIRICHE - 1. Humperdinck: **Hansel e Gretel**, « preludio »; 2. Boito: **Nerone** « Padre Nostro »; 3. Gomez: **Salvatore Rosa** « Di sposo, di padre »; 4. Charpentier: **Luisa** « Da quel giorno »; 5. Massenet: **Erodiade**, « Vision fuggitiva »; 6. Catalani: **Loreley**, duetto atto terzo.

14-14,10 Vedi « Regionali Nord ».

14,10 « Il contemporaneo ».

14,20 **Rassegna della stampa francese.**

14,25 Listino della borsa di Milano.

14,30-14,35 Vedi « Regionali Nord ».

---

17 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli - 1. Benatzky: *Al cavallino bianco*, fantasia; 2. Polaskin: *Il canarino*; 3. Valverde: *Clavelitos*; 4. Autori diversi: *Fantasia ritmica*; 5. Nicelli: *Col trullalà*; 6. De Martino: *Bruna tarantina*; 7. Brown: *Il mio Broadway*.

17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: « Programma dedicato alla donna italiana ».

18-19 Vedi « Regionali Nord ».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA*.

19,15 Musica da camera - 1. Sibelius: *Notturno*, op. 81, n. 3; 2. Ravel: *Giochi d'acqua*; 3. Pribola: *Valzer in la maggiore*; 4. Debussy: *Menestrelli*, dai « Preludi », libro primo.

19,30 La galleria del jazz.

PROGRAMMA « A »

20-20,30 **Segnale orario - Giornale radio** (20 notiziario; 20,14 attualità; 20,19 commento; 20,25 problemi del giorno).

20,40 LE MUSICHE DESIDERATE (Trasmissione offerta dalla Ditta Florival Nevisia).

21-21,10 RADIOCONCORSO MUSICALE delle Edizioni Cavallo.

21,15 **Il volto musicale delle nazioni** - Ciclo di concerti sinfonici organizzati dalla Radio Italiana per conto della **Casa Freund Ballor e C. di Torino** - Concerto dedicato a musiche polacche diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI con la partecipazione del pianista NIKITA MAGALOFF e del violinista RENATO DE BARBIERI - 1. Chopin: **Concerto** n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace (solista: Nikita Magaloff); 2. Tansman: **Quattro danze polacche**: a) Polka, b) Krajowiak, c) Dumka, d) Oberek; 3. Szymanowsky: **Secondo concerto** op. 61, per violino e orchestra (solista: Renato De Barbieri) (Prima esecuzione in Italia).

22,30 (circa) Carnet di ballo.

PROGRAMMA « B »

20 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Seracini: **Si chiama boogie-woogie**; 2. Fucilli: **Rose per una santa**; 3. Oppi: **Son nato per fare del ritmo**; 4. Mojoli: **Son pochi fior**; 5. Lanza: **Il treno dell'amore**; 6. Olivieri: **Incantesimo**; 7. Mariotti: **Cica cica ci**; 8. Clemse: **Sentimentale**; 9. Hall: **Johnson rag**.

20,30 BOTTA E RISPOSTA (Programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli).

21,10 **PANORAMA DELLO SWING** (Count Basie).

21,40 Motivi da operette.

22-22,30 Trasmissione dalla Taverna Ferrario di Milano.

---

23 — **Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno.**

24-1 (Milano-Torino-Genova-Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Basilicata, Puglia e Calabria.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 13-13,12 - 13,30-14 - 17-18 - 19-19,30 - 20-21 - 21,15-01 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 « Righi Bertolazzi e il nuovo stile » - 1) Mascoli: **Fischia il vapor**; 2) Anderson: **Flamingo**; 3) Poletto: **C'è una capinera**; 4) Gershwin: **L'uomo che amo**; 5) Assolo di piano; 6) Righi: **Con un ricordo**; 7) Hampton: **Fortezza volante**. 12,55-13 Rubrica spettacoli. 13,12-13,25 **La voce dei Partiti**. 14-14,10 Notiziario regionale.

18 Nel mondo del varietà. 18,50-19 **Centro Italiano Femminile**. 19,15 Motivi americani di successo interpretati dall'Orchestra Russell Bennett. 19,45-20 Trasmissione dell'A.N.P.I.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. **12,30** Notiziario Comunicati (in lingua tedesca). 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 Comunicati. Dischi. **19-19,45 Programma in lingua tedesca** - a) Conversazione; b) Dischi; c) Notiziario e comunicati. **20-30-20,40** Comunicati. Messaggi.

GENOVA

8,10 Bollettino ortofrutticolo. 8,12 Calendario. 8,15 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Qualche disco. 12,45-12,57 Rubrica degli spettacoli. 13-12 **La voce dei Partiti**. 13,20-13,30 « Popolo e musica classica », conversazione. **14-14,10** Rassegna della stampa. 14,30 Listino della borsa di Genova. 14,35 Notiziario economico e finanziario. 14,42 Movimento del porto. 14,45-14,50 Bollettino meteorologico.

18 Il teatro dei ragazzi. 18,30 Musiche richieste. 18,55-19 Notiziario figure e richieste dell'Ufficio di collocamento. **19,15** I consigli di Ivana. 19,30-20 Concerto del Trio di Genova (esecutori: **Mario Ruminelli, violino; Giorgio Lippi, violoncello; Mario Moretti, pianoforte**). Smetana: **Trio in sol minore**, op. 15: a) **Moderato** assai, b) **Allegro**, ma non agitato, c) Presto.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. **12,30** Radio tricolore. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti**. 14-14,10 Notiziario regionale e Rassegna della stampa milanese. 14,30-14,35 Listino di Borsa.

18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-19 Varietà musicali - 1. Yvanovici: **Carmen Sylva**; 2. Albeniz: **Cadiz**; 3. Greppi: **Soltanto per ricordarti**; 4. Rathke: **Parata di passeri**; 5. Greci: **Presso la vasca**; 6. Fucik: **Il vecchio brontolone**.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Riassunto dei programmi 12,30 **Canzoni italiane**. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti**. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,30-14,35 Listino di Borsa.

18 **Celebri cantanti italiani** - 1. Haendel: **Serse**, « Ombra mai fu » (tenore Tito Schipa); 2. Gluk: **Orfeo ed Euridice**, « Che farò senza Euridice » (mezzosoprano **Ebe** Stignani); 3. Gounod: **Faust**, « Salve, dimora » (tenore Beniamino Gigli); 4. Gomez: **Salvator Rosa** « Di sposo di padre, le gioie serene » (basso Luciano Neroni); 5. Puccini: **Tosca**, « Oh dolci mani » (tenore Ferruccio Tagliavini). **18,25 Concerto di musiche per due violini** eseguito da Luigi Ferro e Giorgio Mentini - 1. Mozart: **Gran duetto**; 2. Viotti: **Serenata in sol per due violini op. 3.** 19,30-20 **La voce dell'Università di Padova.**

TORINO

8,10-8,15 **Bollettino meteorologico.** 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Dalla montagna al microfono. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti**. 14 Notiziario regionale e Rassegna della stampa torinese. 14,30-14,35 Listino di borsa.

18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-19 Varietà musicali - 1. Yvanovici: **Carmen Sylva**; 2. Albeniz: **Cadiz**; 3. Greppi: **Soltanto per ricordarti**; 4. Rathke: **Parata di passeri**; 5. Greci: **Presso la vasca**; 6. Fucik: **Il vecchio brontolone**.

TRIESTE

7 Musica del buongiorno. 7,10 Lettura programmi in sloveno. 7,15 **Notiziario sloveno**. 7,30 **Notiziario italiano**. 7,45 Calendario. 7,55-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Programma vario. 12,30 **Trasmissione slovena**. 13 **Segnale orario - Notiziario italiano**. 13,30 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 14 Varietà. 14,15-14,30 Riassunto notizie e dischi. 18 Radiomessaggi. 18,30 Conversazione. 18,40 Lezione d'inglese. 19 **Trasmissione slovena.**

20,15 **Segnale orario - Notiziario italiano**. 20,30 Un po' di ritmo. 20,40 Conversazione dantesca.

21,15 Concerto sinfonico. 22,30 Carnet di ballo. 23 **Segnale orario - Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno.** 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

ROMA M. MARIO - NAPOLI - BARI I - PALERMO - CATANIA

7 **Segnale orario. « Buongiorno ». Giornale radio.** 7,15 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10-8,15 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 « Dalle undici alle dodici, ritmi, canzoni e melodie ». 12 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 Radio Naia. 12,55 Listino della borsa di Roma. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,17 Il vostro amico (musica leggera). 13,50 Attualità eventuali. 14 Notiziario locale. 14,10 Attualità scientifiche. 14,25 Cose di questo mondo. 14,35 Confidenze. 15 **Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.** 15,10 Rassegna della stampa francese, a cura della Radiodiffusion Française. 15,15 Lezione di lingua inglese.

17,30 **La voce di Londra**: « Per le donne italiane ». 18 **Segnale orario.** Musica leggera. 18,30 « **Capitan Matamoro** », radiosettimanale per i bambini. 19 Concerto di musica operistica (Y.M.C.A.). 19,45 Trasmissione « in locale ». 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**

20,30 « Botta e risposta », programma di indovinelli presentati da Silvio Gigli. 21,10 Nel regno dei medicamenti. 21,20 Radioconcorso musicale organizzato dalle Edizioni Cavallo. 22,05 « Terza pagina ». 22,25 Orchestra Radio Bari. 22,30 Quando le arti si incontrano. 22,50 Rassegna della stampa internazionale. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

ARMANDO LA ROSA PARODI

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. « Buongiorno ». Giornale radio.** 7,15 Musiche del mattino, 8-8,10 **Segnale orario. Giornale radio.** 10,30-11 La Radio per le scuole. 12 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 I programmi della giornata. 12,35 Melodie e romanze. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Complesso caratteristico Ferraro-Festa. Nell'intervallo: Rassegna della stampa inglese, a cura della B.B.C. 14 Musiche di Gioacchino Rossini. 14,50 **La voce dei Partiti.** 15 **Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.** 15,10 Rassegna della stampa francese, a cura della Radiodiffusion Française. 15,15 Lezione di lingua francese. 15,45-16 Fisarmonica.

18 **Segnale orario.** 18,10 Di tutto un po'. 19 Caleidoscopio. 19,15 Canzoni spagnole. 19,30 « Parigi vi parla ». 19,50 « L'Italia risorge ». 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**

20,30 « Botta e risposta », programma di indovinelli presentata da Silvio Gigli. 21,10 « Piccole città », itinerari di Luigi Compagnone. 22 Concerto sinfonico. Nell'intervallo: Conversazione. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

FIRENZE

8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Musica varia - 1. Lecuona: **Andalusia**; 2. Gould: **Pavana**; 3. Rodgers: **Con un canto nel cuore**; 4. Friml: **Serenata del somarello**; 5. Tradizionale: **Aria gitana**; 6. Lanco: **Furlana**. 8,30 Motivi sempre cari - 1. **Parlami d'amore Mariù**; 2. Bongiovanni: **Fili d'oro**; 3. **Napoli tutta luce**; 4. **Il trullallero**; 5. **E' arrivato l'ambasciatore**; 6. **Tarantella napoletana**; 7. **Canta ancora nella notte**; 8. **La mia canzone al vento**; 9. **San Francisco**; 10. **A mezzanotte**. 9-9,05 Radioprogramma. 12,30 Musiche richieste. 13 **Segnale orario - Giornale radio.** 13,12 Quintetto caratteristico fiorentino - Cantano: Lucia Onorati e Orazio Tecci - 1. D'Anzi: **Mattinata fiorentina**; 2. Derewitsky: **Raggio di sole**; 3. Rossi: **Pansanella**; 4. Cioffi: **Acqua santa**; 5. Di Lazzaro: **Siciliana bruna**; 6. Onorati: **Passione mia**; 7. **Fantasia del quintetto**. 13,45 « Teatro », rassegna settimanale. 14 Notiziario e listino della Borsa di Firenze. 14,10 Intervista. 14,15 Messaggi ed elenchi di prigionieri.

17,30 **La voce di Londra. 18 Segnale orario. Giornale radio.** 18,10 Musica da ballo. 18,30 Rassegna della stampa. 18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 19 Caleidoscopio da Nuova York. 19,15 Concerto del violinista Roberto Michelucci al pianoforte Guglielmo Rosati. 19,45 **La voce dei Partiti. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**

20,25 « **Botta e risposta** », programma di indovinelli presentata da Silvio Gigli. **21,05** Concerto sinfonico. Nell'intervallo: Conversazione. 22,50 Rassegna della stampa internazionale. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10-23,45 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

8 **Effemeridi. Oggi ascolterete...** 8,10 **Giornale radio.** 8,20-8,30 Canzoni del mattino. 12,30 La mezz'ora del soldato. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Orchestra Angelini. 13,30 Celebri romanze. 14 **Giornale radio.** 14,15-14,30 Musiche sarde.

18,30 Jazz - Nell'intervallo: Notiziario E.N.A.L. 19 Rassegna della stampa italiana. 19,15 « Passeggiando sulla tastiera », fantasia di canzoni (pianista Guido Masi). 19,30 Musiche dell'America Latina presentate dall'orchestra diretta dal M° Rossiero. 20 **Segnale orario. Giornale radio.**

20,17 Radio sport. 20,25 Canzoni in voga. 20,50 **La voce dei partiti.** 21 « Un signore che passava », commedia in tre atti di Larry Johnson, traduzione di Paola Ojetti, regia di Lalo Gigli. 22,45 A tempo di valzer. 23 Ultime notizie. 23,15 **Musica leggera.** 23,27 Lettura del programma di sabato. 23,30 « Buonanotte ». Segue dettatura del Bollettino meteorologico.

SABATO

Il pianista NIKITA MAGALOFF ed il violinista RENATO DE BARBIERI partecipano al Concerto di musiche polacche

NOTIZIARIO MUSICALE

Arrivi e partenze. Il musicista franco-svizzero Arthur Honegger ha compiuto, com'è noto, un giro di concerti in Italia, toccando Milano, Firenze, Roma e Genova riscuotendo ovunque lusinghiere e cordiali accoglienze. A Napoli e a Roma si sono avuti concerti del direttore d'orchestra bavarese Franz von Hoesslin e della pianista francese Marie Aimées Warrot. Il violoncellista francese Pierre Fournier suonerà a Roma, Napoli, Milano, Torino ed altre città.

L'Italia, invece, sta per riprendere la consueta esportazione di cantanti. Ferruccio Tagliavini e Pia Tassinari, partiranno in maggio per l'America, dove li attendono scritture al Metropolitan di New York e in numerose altre città del Nord e Sud America. Gino Bechi ed Alba Anzellotti si recheranno nel Sud Africa, quindi il primo passerà nell'America centrale e meridionale e infine risalirà a New York, dove l'attende il Metropolitan.

* *Igor Stravinski, che è ora cittadino americano e che risiede a Hollywood, ha celebrato in gennaio un ventennio di collaborazione con l'Orchestra Filarmonica di New York, dirigendo per lo stesso complesso orchestrale quattro concerti di musica sua, mentre la New York City Symphony eseguiva nella stessa settimana la sua «Symphony of Psalms». Inoltre lo stesso Stravinski ha composto per un altro meno celebre, ma non meno attivo complesso musicale, la «Woody Herman's Band», un Phony Concerto ispirato da una trasmissione radiofonica di musica da jazz. E' un pezzo della durata di otto minuti, sostenuto dal tipico ritmo di Stravinski e fu eseguito la prima volta il 25 marzo al Carnegie Hall di New York. Un giornalista che ha assistito a una prova di tre ore ha potuto rendersi conto dell'affiatamento dell'orchestra e dell'impegno con cui i musicisti e lo stesso direttore abituale Woody Herman, che qui si conterrà di una parte di clarinetto, seguono la guida dell'eccezionale maestro.*

* *Come è noto il famoso direttore d'orchestra Wilhelm Furtwaengler, già direttore dell'orchestra Filarmonica di Berlino, è tuttora inserito nella lista nera americana. Fra l'altro viene imputato al Furtwaengler di essersi violentemente opposto al tempo del nazi-fascismo, alla direzione di alcuni concerti da parte di Toscanini nel tempio wagneriano di Bayreuth.*

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - Dalle ore 20 alle 02 BUSTO A. I e dalle 20 alle 24 BUSTO A. II.

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma «A»).

7 — **Segnale orario. Giornale radio** - 7,10 Musiche del mattino.

8-8,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

11 — *Nei magazzini della radio* - Dal repertorio fonografico.

12 — MUSICA SINFONICA - Haydn: *Sinfonia in re maggiore n. 101* detta «della Pendola»: a) Adagio-Presto, b) Andante c) Minuetto, d) Finale-Vivace.

12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

13 — **Segnale orario. Giornale radio.**

13,12-13,30 Vedi «Regionali Nord».

13,30 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta. - 1. Bisie: **Baby don't tell on me**; 2. Durand: **Stasera sono solo**; 3. Françosis: **A Costarica**; 4. Di Ceraolo: **Musica di stelle**; 5. Mojetta: **La Pepina**; 6. Giannetto: **Domani partirò**; 7. Van Heusen: **La canzone del mulo**; 8. Frosrosi: **Tu, solamente tu.**

PROGRAMMA «B»

13 — QUARTETTO A PLETTRO DI GENOVA.

13,20-14 RADIORCHESTRA diretta da Vincenzo Manno - 1. Montani: **Concertino in mi per pianoforte e orchestra**; 2. Saint-Saëns: **Danza macabra**; 3. Rimsky Korsakof: **Capriccio spagnolo, op. 34**; 4. Debussy: **Balletto**, dalla «Piccola suite».

14-14,10 Vedi «Regionali Nord».

14,10 «Il contemporaneo».

14,20 **Rassegna della stampa francese.**

14,25 Listino della borsa di Milano.

14,30-14,35 Vedi «Regionali Nord».

17 — Musiche da films.

17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: «Rassegna dei settimanali britannici - Cinque minuti di lingua inglese».

18-19 Vedi «Regionali Nord».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*

19,15 *LA MUSICA STRUMENTALE DAL '500 A MOZART*. Corso di storia della musica tenuto da *Alberto Mantelli* - Tredicesima lezione: «François Couperin». Composizioni per clavicembalo: 1) *Passacaglia*; 2) *Soeur Monique*; 3) *Les folies françoises ou les Dominos.*

PROGRAMMA «A»

20-20,30 **Segnale orario** - **Giornale radio** (20 notiziario; 20,14 attualità; 20,19 commento; 20,25 problemi del giorno).

20,40-21,05 **IL VOSTRO NOME** (Trasmissione offerta dalla Casa Freund Ballor e C. di Torino).

21,10 **IL TROVATORE**
Dramma in quattro atti
di Salvatore Cammarano
Musica di GIUSEPPE VERDI
Personaggi e interpreti: «Manrico», Aurelliano Pertile - «Il Conte di Luna», Apollo Granforte - «Leonora», Maria Carena - «Azucena», Irene Minghini Cattaneo - «Ferrando», Bruno Carmassi - «Ines», Olga De Franco - «Ruiz», Giordano Gallerani - «Uno zingaro», Antonio Gelli - «Un messo», Giordano Gallerani. **Orchestra** e Coro del Teatro La Scala di Milano - Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
CARLO SABAJNO
Maestro del Coro:
VITTORE VENEZIANI
(**Edizione** fonografica «La Voce del Padrone»).

PROGRAMMA «B»

20 — MUSICHE BRILLANTI dirette da Ernesto Nicelli - 1. Suppè: **Boccaccio**, fantasia; 2. Castagnino-Fiibello: **Napule è sempre cca**; 3. Escobar: **Gitanello**; 4. Bordero: **Ricordi**; 5. Albergoni: **Studio ritmico n. 3**; 6. Russo: **Lassa con te**; 7. Migliavacca: **Mazurca variata**; 8. Bohm: **Come la notte**; 9. Tournier: **Preludio**; 10. Serra: **Oh rose di maggio**; 11. Brown: **American bolero.**

20,45 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da **Ruggero Maghini** - 1. Marcello: **Concerto grosso**; 2. Pedrollo: **Elegia**; 3. Pedron: **Tre miniature**: a) Preludio, b) Romanza, c) Serenata.

21,15-21,45 Alla taverna del buonumore.

21,45-23 **Musica da ballo** ritrasmessa dalla sala Gay di Torino.

Dopo l'opera: **Giornale radio**, indi: **Club notturno.**

24-2 Milano-Torino-Genova-Busto Arsizio 1) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: (24-1) per i familiari residenti in Sicilia, Sardegna e isole minori e territori extra nazionali; - (1-2) per i familiari di cui si ignora la località di residenza.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 13-13,12 - 13,30-14 - 17-18 - 19-02 vedi **Gruppo Nord.**

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 «Giostra musicale», programma di musiche richieste; 12,55-13 Rubrica spettacoli. 13,12-13,25 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale.

18-19 Nel mondo dell'operetta - Orchestra Felsinea diretta dal M° Mario Leschi: 1) Kálmán: **La principessa della Czarda**, valzer dell'operetta; 2) Lehar: **Paganini**, pot-pourri; 3) G. Pietri: **Addio giovinezza**, fantasia; 4) Zeller: **Il venditore d'uccelli**, motivi dell'operetta; 5) Lehar: **Eva**, grande fantasia; 6) Suppé: **Boccaccio**, pot-pourri.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Notiziario. Comunicati (in lingua tedesca). 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. **13,12-13,30 Comunicati. La voce dei Partiti. 13,30-14,30** Le musiche desiderate dagli abbonati. **19-19,45 Programma in lingua tedesca** - a) Dischi; b) Notiziario e comunicati. 20,30-20,40 Comunicati. Messaggi.

GENOVA

8,10 Bollettino ortofrutticolo. 8,12 Calendario. 8,15 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Comunicazioni della U.D.I. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 La guida dello spettatore. 14 Rassegna della stampa. 14,30 Listino della borsa di Genova. 14,35 Notiziario economico. 14,42 Movimento del porto. 14,45-14,50 Bollettino meteorologico.

18 Musica sinfonica popolare. 18,25 La domenica sportiva. 18,40 Musica paesana - 1. Senesi: **Paesanella**; 2. Borgatto: **Pupetta**; 3. De Martino Nisa: **Rosa Rosella**; 4. Anselmo: **Graziosetta**; 5. Fruti: **Con che cuore.** 18,55-19 Notiziario ligure e richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 **Trasmissione U.D.I.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. **13,12-13,30 La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e Rassegna della stampa milanese.

18 Gruppo strumentale da camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno (vedi Torino). 18,30-19 Ritmi allegri - 1. Kramer: **Improvvisazioni**; 2. Olivieri: **Non era un sogno**; 3. Castagnoli: **Folletto**; 4. Ferrara-Fouché: **Per telefono all'amore**; 5. Rodgers: **Facile è il ricordare**; 6. Di Ceglie-Nisa: **Oi Mari...**

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Quintetto ritmico diretto da Bruno Bianchi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e listino borsa Venezia.

18 Ritmi del giorno. 18,30 Concerto dell'organista Sandro Dalla Libera - 1. Pasquini: **Toccata e Pastorale**; 2. Martini: **Aria con variazioni**; 3. Vivaldi: **Concerto in re minore. 19,15-20 La voce dell'Università di Padova.**

TORINO

8,10-8,15 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Complessi caratteristici - 1. Vicari: **Solitudine**; 2. De Karlo: **Pa-ran-pan-pan**; 3. Beltrami: **Sincerina**; 4. Morissey: **Caribbean fantasy**; 5. Ferraresi: **Mariù.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli; 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14 Notiziario regionale e Rassegna della stampa torinese. 14,30 Listino di borsa. 14,35-14,40 Rassegna economica.

18 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno - Mozart: **Sestetto dei musicanti del villaggio in fa maggiore (Dorfmusikantensextett, ein musikalischer Spass)**, per due corni, due violini, viola e contrabasso: a) Allegro, b) Minuetto, c) Adagio cantabile, d) Presto. (Esecutori: Ezio Viera e Rodolfo Veromile, primo e secondo corno; Renata Biffoli e Umberto Rosmo, primo e secondo violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Tabanelli, contrabasso).

TRIESTE

7 Musica del Buongiorno. 7,10 Lettura programmi in sloveno. 7,15 **Notiziario sloveno. 7,30 Notiziario italiano.** 7,45 Calendario. 7,55-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12 Musica sinfonica. 12,30 **Trasmissione slovena. 13 Segnale orario - Notiziario italiano.** 13,15 Notizie sportive. 13,30 Orchestra diretta da Beppe Mojetta. 14 Orizzonte artistico. 14,25-14,30 Riassunto notizie e dischi. 17 Trasmissione del giovane artista. 18 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana. 18,30 Trasmissione per il lavoratore (Sindacati Unici). 19 **Trasmissione slovena. 20,15 Segnale orario - Notiziario italiano.**

20,30 Programma musicale. 23 **Segnale orario - Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno.** 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

ROMA M. MARIO - NAPOLI - BARI I PALERMO - CATANIA

7 **Segnale orario** - «**Buongiorno**». **Giornale radio.** 7,15 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10-8,15 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 «Dalle undici alle dodici», ritmi, canzoni e melodie. 12 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi dei prigionieri alle loro famiglie. 12,30 Radio Naja. 12,55 Listino della borsa di Roma. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,17 Complesso Valci. 13,50 Attualità eventuali. 14 Notiziario locale. 14,10 Trasmissione «in locale». 14,45 Musica leggera. 15 **Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.** 15,10 Rassegna della stampa francese, a cura della Radiodiffusion Française. 15,15 Lezione di lingua francese. 15,30 Notizie sportive.

17,30 «Ai vostri ordini», la voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 **Segnale orario.** Classici musicali italiani: Trio vocale Mozzani - Al pianoforte Rate Furlan. 18,30 I programmi per i piccoli: «Lucignolo». 19 Musica da ballo (Y.M.C.A.).

19,30 **La voce dei lavoratori.** 19,45 Trasmissione «in locale». 19,55 Estrazioni del lotto. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**

20,25 Vetrina dei libri. 20,30 **Melodie del Golfo.** 21 Appuntamento alle 9. 21,30 «Cara presenta...». 21,55 Concerto operistico diretto da Alberto Paoletti con la partecipazione del soprano Elvira Balderi e del baritono Marcello Venturini. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,15 Musica da ballo, trasmessa dalla Rupe Tarpea. 23,30 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario.** «**Buongiorno. Giornale radio.** 7,15 Musiche del mattino. **8-8,10 Segnale orario. Giornale radio.** 10,30-11 La Radio per le scuole. 12 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 I programmi della giornata. 12,35 Musica jazz. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,12 **Musica operettistica.** Nell'intervallo (ore 13,30): Conversazione U.D.I. - (ore 13,37): Rassegna della stampa inglese, a cura della B.B.C. 14 Orchestra Radio Bari. 14,25 Canzoni napoletane. 14,50 **La voce dei Partiti. 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.** 15,10 Rassegna della stampa francese, a cura della Radiodiffusion Française. 15,15 Lezione di lingua francese. 15,30 Preludi e intermezzi.

18 **Segnale orario.** 18,10 Musica da ballo. 19 Per gli uomini d'affari. 19,15 Università per Radio: James Marshall: «Americanismo nell'educazione». 19,50 «L'Italia risorge». 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**

20,30 **La voce di Londra**: Rassegna della stampa settimanale britannica - «Cinque minuti di lingua inglese». 21 Programma musicale. 21,30 **L'ippocampo**, commedia in tre atti di Sergio Pugliese, regia di Morandi. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo. 23,15 Musica da ballo ritrasmessa dalla Rupe Tarpea. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

FIRENZE

8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Orchestrina tipica dei «Polka Dots». 8,30 Musiche da films. 9-9,05 Radioprogramma. 12,30 Dolci ritmi - Violino solista: Francesco Donadio. Cantano Ugo Dini e Laura Gandi - 1. Mac Hug.: **Dove il fiume va**; 2. Frazzi: **Ricordo di mamma**; 3. Borsacchi: **Nel boschetto**; 4. Marcotti: **Ciccicoci**; 5. Ferrari: **Pena d'amor**; 6. Righi: **Mulino sul fiume**; 7. Ravasini: **Nostalgia fiorentina**; 8. Fantasia di motivi di successo. 13 **Segnale orario. Giornale radio.**

13,12 Orchestra Fiorenza diretta dal M° Aldo Frazzi. Cantano: Isa Gloria, e Giovanni Pellazzi - 1. Di Lazzaro: **Reginella campagnola**; 2. D'Anzi: **Addio amore**; 3. Tagliaferri: **Passione**; 4. Gigante: **Piango di gioia**; 5. Ferraris: **Due chitarre**; 6. Cioffi: **Na sera 'e maggio**; 7. Rancato: **Dolci carezze**; 8. Lhosse: **Tango bolero**; 9. Billi: **Cintia.** 13,45 «Cinema», rassegna settimanale. 14 Notiziario e listino della Borsa di Firenze. 14,10 Conversazione a cura del Comitato Reduci. 14,15-14,30 Messaggi ed elenchi di prigionieri. **15-15,10 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.**

17,30 **La voce di Londra.** 18 **Segnale orario. Giornale radio.** 18,10 «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglo-sassoni. 18,30 Rassegna della stampa. 18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 19 Caleidoscopio da Nuova York. 19,15 «Il tema della settimana». 19,45 **La voce dei Partiti.** 19,50 Estrazioni del Lotto. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Rassegna di politica internazionale. Commento.**

20,30 **Opera lirica.** Negli intervalli: Conversazioni. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Radioprogrammi. 23,15-23,40 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

8 **Effemeridi. Oggi ascolterete...** 8,10 **Giornale radio.** 8,20-8,30 Canzoni del mattino. 12,30 La mezz'ora del marinaio. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 «Altalena di canzoni», presentata da Alfa - Nell'intervallo: Rassegna cinematografica. 14 **Giornale radio.** 14,15-14,30 Motivi di tutti i paesi.

18,30 «A.L.S.», radiorivista. 19 Varietà. 19,40 «Romanticismo», di G. Rovetta (settima puntata). 20 **Segnale orario. Giornale radio.**

20,20 Orchestra Italiana di Radio Sardegna diretta da Fausto Massa. 20,50 **La voce dei partiti.** 21 «**La Traviata**» opera in quattro atti di Giuseppe Verdi. 23 Ultime notizie. 23,15 Musica leggera. 23,27 Lettura del programma di domenica. 23,30 «Buonanotte». Segue dettatura del bollettino meteorologico.

un numero lire 12

abbonamento annuo per l'Italia L. 560

semestrale L. 285 • trimestrale L. 145

RADIOcorriere

SCRIVERE UNA RIVISTA

Come si scrive una rivista? Ecco un argomento che può interessare il pubblico, il quale, se non andrebbe volentieri a sentire le tragedie di Sofocle, va sempre volontierissimo a sentire una rivista. Per poter rivelarvi come la si scriva, ho intervistato un amico fraterno, intimo, un altro me stesso, insomma: ed ecco quello che egli m'ha detto.

Un giorno, t'arriva una lettera così concepita:

> Carissimo,
>
> sto per riunire la mia nuova Compagnia di Riviste (capocomico è Z., uomo di prim'ordine) e naturalmente, come nella canzone, il mio primo pensiero sei tu. Bisogna — dico: bisogna, capisci? — che tu mi scriva entro il giorno 20 (due volte sottolineate le parole: «entro il giorno 20»: tu guardi il calendario che segna il 7) una rivista, la tua più bella rivista. Non dirmi di no, perché me ne avrei terribilmente a male: e poi, basterà che tu ricordi il successo di XXX (segue il titolo del tuo ultimo lavoro del genere, da lui rappresentato: come conosce gli uomini, quel tentatore!) per prendere immediatamente la penna. Telegrafami benestare ed abbiti un abbraccio del sempre tuo
>
> ERNESTO

Durante ventiquattr'ore, tu rimani lì interdetto, senza altri pensieri all'infuori di quello: gli dico di sì, gli dico di no... No, no, ho troppo da fare, non è il momento. Però... Magari... Ecco... Insomma...

Telegramma:

> Sta bene mettomi lavoro pregoami elementi Compagnia affettuosi (firma)

E dopo dieci ore, ecco un «espresso» di Ernesto:

> Carissimo,
>
> ecco i quadri completi della Compagnia: 1) io (cioè lui, Ernesto, pregevolissimo comico e direttore artistico); 2) la Benetti (altrettanto pregevole attrice comica, mezza età); 3) Fuffi Stel, subretta in gamba, giovane, bionda, canta e balla bene; 4) Luciana del Brembo, cantante di voce, elegantissima; 5) una ragazza carina che verrà; 6) Graspi, caratterista eccellente a te ben nota (non è vero?); 7) Bernelli, esordiente, giovanotto che promette: reciticchia, canticchia, balticchia; 8) e 9) altri due generici, una femmina e un maschio. Probabilmente ci sarà anche Corsini: inutile parlartene perché ricorderai benissimo che spopolava (leggi: aveva grande successo) in XXX (il solito titolo della tua precedente rivista). Venti Belle Ragazze del celebre balletto Y, ballerina solista. Riunione della Compagnia il 15 a Milano, teatro Tale; lettura del copione il 16. Mi raccomando. Abbracci.
>
> ERNESTO

Fra un abbraccio e l'altro, Ernesto ti ha portato via altri quattro giorni; il copione che doveva essere consegnato il 20 deve esser letto il 16. Eh, no: così è impossibile: ora gli telegrafo che non ne faccio nulla e... Però... Magari... Ecco... Insomma...

E invece di telegrafare, tu prendi la penna e scrivi.

Primo, il titolo. Sembra una cosa da niente, e invece... E' vero che per il titolo di una rivista basta una frase qualsiasi: *Buon giorno, come va?*, oppure: *Macchina da cucire buono stato vendesi*; ma quella frase dev'essere indovinata, esercitare un certo richiamo. Tre ore di meditazioni. Finalmente, la frase c'è, ti pare che ci sia. Avanti. Primo quadro: introduzione coreografica, balletto Y. Non si può incominciare diversamente: tutte le regole della rivista verrebbero infrante; poi, anche se tu volessi infrangerle, Ernesto e il pubblico non te lo permetterebbero. Dunque, balletto, magari giustificandolo con una piccola trovata. Poi, subito, tac, scena comica «forte» fra Ernesto, la Benetti e Corsini (qui siamo sicuri dell'esito, con attori di quella forza; dunque, avanti ancora). Segue — non è possibile fare diversamente — una «canzone sceneggiata» per Luciana del Brembo: vale a dire, mentre la Del Brembo canta, il balletto Y accompagna le sue modulazioni con appropriate figurazioni coreografiche: le parole della canzone, purtroppo, non saranno tue, perché il Capocomico ha un contratto con due Case Musicali per il «lancio» di qualche loro nuova canzone; sicché il pubblico crederà che tutti quei versi con rima in cuor, amor, dolor, ancor, o in *bruna, luna, fortuna, nessuna*, siano tuoi: ma non c'è niente da fare. Sceso il velario sulla canzone sceneggiata, — quadro di grazia — bisogna risalire al tono forte comico: dunque, occorre una scena comica piena, con tutta la Compagnia o quasi: Ernesto, Benetti, Corsini, Graspi, Bernelli (quello che reciticchia, canticchia, balticchia), i due generici maschio e femmina: trovata d'attualità, qualche strofetta al centro, altra trovata al finale. Non è che le «trovate» esistano; tu continui a segnare su fogli bianchi, mentre tratteggi lo schema della rivista: «Qui, trovata», e ti sembra di essere a posto. Be', prendiamoci un respiro, e scriviamo: balletto; anzi: scriviamo: ballerina solista, perché il capocomico la paga e poi si sdegna se tu non la fai lavorare. Preso il respiro, bisogna pensare al duetto parodistico-musicale Ernesto-Benetti. Spiegazione: Ernesto e la Benetti recitano insieme da quindici anni, nei duetti parodistico-musicali sono insuperabili e fanno «cadere il teatro» dagli applausi. Dunque, non ci son santi: quel duetto tu lo devi scrivere per due ragioni: 1°: non vorrai rinunciare a una carta sicura di quella forza; 2°: se tu non lo scrivi, Ernesto e la Benetti te ne faranno a tutti i costi una di loro creazione, magari di dieci anni fa, e siccome sul manifesto c'è la tua firma, è molto più prudente che il duetto sia realmente tuo. Dopo di che, tu pensi a una scenetta esclusivamente femminile, molto graziosa, fra la subretta in gamba, la cantante, la generica, e la «ragazza carina che verrà»... Ah, già: ma se poi la ragazza carina non venisse... Meglio non farne niente e andare avanti. Ad occhio e croce, quarantacinque minuti del primo «tempo» sono passati; dunque, come si dice in gergo «rivististico», siamo alla «testa di finale». Spiegazione di queste tenebrose parole: la «testa di finale» è la scena che precede il finale; sulla utilità di questa scena, i pareri degli autori di riviste sono divisi: molti passano senz'altro al finale, naturalmente sonoro e cantato, a grande coreografia; molti lo preparano attraverso un episodio precedente, che ne illustra il motivo: e questo è appunto «la testa». Io appartengo modestamente alla seconda categoria, e finora non ho avuto motivo di pentirmene. Dunque, «testa» e «finale» (nota sul foglio bianco: trovare).

Per il «secondo tempo», ti regoli come per il precedente: scene, canzoni, balletti, strofette, «trovate» (ma dove si troveranno, poi, tutte queste «trovate»?), pezzi forti per Ernesto, Benetti, Corsini, «testa» e finale.

Il giorno 14, naturalmente, sebbene tu abbia lavorato anche la notte, non hai finito; perciò mandi a Ernesto un telegramma urgente che dice: *Non venire prima del 17*. Ti sembra di rivivere. Mezz'ora dopo invece, rabbrividisci: Ernesto ti telefona in persona, festosissimamente: «Ciao, vecchio: sono già qui, albergo W. Domani arriva tutta la Compagnia. Pranziamo insieme, mi leggerai il copione».

Prova al Teatro Tale; incomincia l'inferno. Corsini — dico: Corsini — non verrà più perché un'altra Compagnia gli ha offerto mille lire di più al giorno. Sei rovinato: devi rifare quasi tutte le scene comiche. Spaventevole. Anche la «ragazza carina che verrà», non verrà, ma è meno grave. In compenso, quello che reciticchia, canticchia, balticchia, è uno spaventevole cane; ragion per cui si dà arie enormi. Pittori, figurinisti, scenografi, attrezzisti, si disputano la tua umile persona: tu continui a dire: «Va bene, va benissimo, fate presto perché fra dieci giorni si va in scena», e quelli, per farti coraggio, ti rispondono che sarà un vero miracolo se riusciranno a consegnare scene, costumi e attrezzi due ore prima che si alzi il sipario. Impallidisci, ma vai avanti. Mentre in orchestra il direttore suona duecento volte gli stessi motivi perché Luciana del Brembo, cantante di voce, vuol «mettersi in gola» nel modo più perfetto le sue canzoni, in palcoscenico il Balletto Y piroetta vertiginosamente, al ritmo delle bastonate che la sua direttrice tira sull'impiantito per segnare il tempo. Poi viene il turno delle scene comiche: Ernesto, Benetti e gli altri; alternativa di speranze e di scoramenti: ora ti pare che le scene funzionino, ora che non funzionino (traduzione dal gergo: arrivino al pubblico, facciano ridere, non facciano ridere). Ripetere, riprovare, tagliare, «stilizzare» (traduzione: non lasciare che le battute indispensabili, sicure o quasi). Finalmente ti pare che funzionino. Passiamo alla scena della subretta bionda: ti pare che la subretta «risolva» (traduzione dal gergo: sia fra quelle artiste che bene o male, presto o tardi, strappano l'applauso). Avanti. Si prova il primo finale: canto, danza, sfilata del balletto, passaggio sulla passerella... Sono le due e un quarto: tu sei digiuno, e pensi che in giorni normali avresti fatto colazione già da un'ora. Primo tempo, secondo tempo. Be', non c'è male... Però... Mah... Rifare... Tutto da capo... «Maestro, prego: proviamo a ritmo più veloce». «No, meglio prima, grazie, scusi». Ore, giornate: i fogli del calendario si staccano, la data si avvicina: mancano cinque giorni, quattro, tre; Ernesto dice che, secondo lui, adesso la rivista «lega» (traduzione: incomincia a risultare, cammina). Tu rispondi di sì, ma non sei convinto: da quarantott'ore ti pare di non capire più niente. In città appaiono manifesti grandi così: *Compagnia Tale, giorno Tale, rivista Tale del Tale*... Il Tale sei tu. Non c'è scampo. Antiprova generale; prova generale, la sera della vigilia; atmosfera spaventosa: tensione, preoccupazione, incertezza; tutti quanti sono nervosissimi, sembrano interrogare la Sibilla. Si montano le scene: ne mancano tre. Verranno domattina. «E dire che il bozzetto del grattacielo era tanto indovinato: è venuto malissimo». Pazienza. Arrivano i costumi. Ne mancano ottantasei: verranno (naturalmente, domattina). Prove di luce. Riflettori che sventagliano luci rosse arancione rosa... «Ma no, elettricista: ho detto blu, blu, blu, blu! Bilance in resistenza, mezza ribalta!». Orchestra che suona a tutta forza per conto suo. «Silenzio, per favore, maestro!». Direttore di scena con cronometro in mano per misurare la durata dello spettacolo. Sì, hai voglia. Si incomincia. Si fa, si rifà; ah: qui c'è un tuo sbaglio di proporzione: una scenetta di prosa, uno dei cosiddetti siparietti, è troppo breve, e la Fuffi non fa in tempo a mutare il costume per la scena successiva: allungare la scena di almeno due minuti e venti secondi... Occorre allungarne altre tre... Quattro. Sono le undici, è mezzanotte, è la una. Finisce il primo tempo con una lite fra Fuffi e Luciana, perché ciascuna vuol sfilare sulla passerella prima dell'altra. Invettive, lagrime, riconciliazione, bacio. Il secondo tempo finisce alle quattro e mezzo del mattino: tutti con facce da riesumati. Non ha «funzionato» niente all'infuori dei balletti. Grazie tante. Ma le scene non c'erano; i costumi delle «costellazioni» non c'erano; gli attrezzi non c'erano; tu, fuori di te, chiedi manforte ad Ernesto, aggredisci il capocomico, l'uomo di prim'ordine: «Io, domani, non vado in scena; io ritiro il copione; è un'indecenza arrivare alla prova generale in queste condizioni!». Quello ribatte: le voci si alzano... All'alba, tu vai a letto e fai spaventevoli sogni: un drago nero con la faccia della Benetti, un mostro biondo come il direttore d'orchestra, la Fuffi in costume da pinguino e con un pugnale in mano, che grida, alla ribalta: «Chi mi ha fatto questo costume? Non vedete che c'entra tre volte?»...

La sera dopo, malgrado le tue minacce, la rivista va: e tu, nel buio di una strada dietro il teatro, passi tre ore paurose e indescrivibili, camminando su e giù, su e giù, fino a sentirti le ginocchia rotte, misurando sul quadrante dell'orologio il progredire dello spettacolo: 9,30: quella scena; 9,25, Ernesto-Benetti...; 9,45 ... 10,20: finale primo...

Non hai il coraggio di attraversare quel cortile e quel passaggio che ti dividono dalla porticina del palcoscenico per chiedere, per sapere dal primo o dalla prima che incontri... Via, via: torni sui tuoi passi, nella strada buia e deserta, su e giù, su e giù: anzi, vai fino all'angolo, quasi per sentirti più tranquillo... «Ecco: siamo al secondo tempo... Tutti i motivi musicali del secondo tempo ti martellano freneticamente il cervello, dal principio al finale, dal finale al principio, come nella notte in cui hai sognato mostri e draghi... Le undici. Le undici: l'ora che decide: alle undici, una rivista è andata o è caduta... Quanto sei scemunito anche tu, che vai a giocarti su una rivista quel tantinello di nome che ti sei fatto in tanti anni di lavoro... Ma oramai... Undici e un quarto... e venti... Coraggio: adesso bisogna farla finita: o sapere, o farsi pigliare da una sincope: di scatto, a grandi passi, tu attraversi il cortile, il passaggio, apri la porticina, sali alcuni gradini: t'investono folate di rumore, di luci, l'angolo della ribalta ti acceca, tutti si agitano sul palcoscenico: è il finale, il finalissimo... Un attimo atroce... Sono battimani... sì, sono battimani... Ancora... Sipario, applausi... Da capo il finalissimo... Applausi... Un'altra volta... Da questo istante, tu non capisci più niente: un riflettore ti prende in pieno, qualcuno ti sballotta qua e là, la testa ti gira turbinosamente... Sipario, luce, sipario definitivo. Tutti addosso: grida, abbracci, bacio della Benetti sudata che ti riempie la faccia di rosso, due baci di Ernesto sudatissimo, altri abbracci misti, balletto tripudiante, macchinista felice, capocomico sorridente, coro concitato: «Hai visto?... Tre bis... Hanno «preso» tutte le battute... Meglio di così...». Ti stringono, ti soffocano, ti senti mancare, ma sei felice...

Tutto è andato benissimo — dici a te stesso un'ora dopo, nel notturno silenzio della tua stanza — ma giuro che questa è l'ultima volta che mi ci pigliano: troppa fatica, troppe angustie, troppi patemi d'animo: basta.

Il mio amico intimo fa questo solenne giuramento tutte le volte. E poi, sempre, ci ricasca. Vedrete che ci ricascherà ancora, alla prima occasione, fra non molto...

ANGELO FRATTINI

Pubblicazione autorizzata dal A.P.B. - N° P 312 — Spedizione in abbonamento postale II Gruppo — Pubblicità S.I.P.R.A. - Via Arsenale 33 - Torino - Telef. 52-521

Direttore Responsabile: ENRICO CARRARA - Condirettore: VITTORIO MALINVERNI - Direz. e Amministraz.: Torino - Via Arsenale 21 - Tel. 41-172 - S.E.T. - Corso Valdocco 2 Torino